ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera - Le Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrati centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 89-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 22 Maggio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4492

Disarmo o riarmo

L'Inghilterra indirebbe fuori di Ginevra una conferenza per la riduzione degli armamenti aerei

ROMA, 21

entre continuano le discussioni disarmo, si ha notizia da Tokio in una adunata del partito min-o, il barone Wakatsuki ha di-rato che il Giappone non può anere indifferente di fronte alla va competizione navale che si annuncia fra le Potenze.

gli ha soggiunto che, per rispon- a tutti i bisogni nazionali, non a ricorrere ai prestiti, ma biso- pensare ad una urgente neces- , ad un aumento delle imposte. mpossibile sostenere un pro-mma militare e rifiutare l'au-to delle imposte che esso neces-

n altro vasto programma di la- per la difesa militare si va pure isponendo in Francia, a quan- apprende da Parigi. Infatti il istro delle Finanze ha concorda-on il Maresciallo Petain, Mini- della Guerra, il Generale De-, Ministro dell'Aria, e il sig. ri, Ministro della Marina, le li- di condotta per l'attuazione del vo progetto di legge relativo alla sa nazionale, che è stato presen- agli uffici della Camera il 28 raio scorso, e portato all'esame a Commissione delle Finanze.

progetto autorizza il Ministro a Guerra ad impegnare sugli e-zi finanziari degli anni 1934-35 credito speciale dell'ammontare n miliardo e 175 milioni di Fran- per completare l'organizzazione nsiva dei confini. Esso autoriz-pure il Ministro della Marina, bilanci degli anni 1934-38, a de-re 825 milioni per l'esecuzione un programma di organizzazio- dei parchi, di investimenti liqui- difesa delle coste e di amplia-to delle formazioni aeronautiche devono cooperare con la Ma-

progetto autorizza infine per rcizio 1934 il Ministro dell'Aero-ica a spendere 980 milioni per uazione di un piano di arma-ti e di equipaggiamento dell'Ar- aeronautica. Il progetto con-e precisando che «a titolo ecce-ale il Ministro delle Finanze sa-autorizzato ad aprire un conto iale intitolato «programma di ri riguardanti la difesa nazio-

za radicale estremista, *Notre Temps*, si leva oggi contro questa rassegnazione e questa indifferenza dinanzi all'eventuale fallimento della Conferenza del disarmo.

Notre Temps espone infatti una tesi che è visibilmente ispirata dal piano italiano e afferma la necessità di una convenzione, sia pure ridotta, «perchè prima di disarmare — scrive il giornale — occorre prima di tutto arrestare gli armamenti.

«Bisogna vedere le cose come stanno — continua il giornale — persistere nel reclamare un accordo di disarmo su una base esaminata cinque mesi fa quando si è lasciato alla Germania sviluppare i suoi preparativi, quando si è lasciato l'Inghilterra scoraggiarsi, quando si è lasciata l'Italia stabilizzare il suo gioco, significa correre deliberatamente dietro a una chimera e praticamente respingere le ultime possibilità di un accordo. E se il disaccordo persiste, questo significa permettere al Reich di riarmarsi di nuovo e allo stato maggiore e al Comité des Forges di Francia di condurre una campagna che sarà persuasiva per il ritorno al servizio dei due anni e all'aumento all'infinito del nostro materiale.

E questo significa anche incoraggiare la diplomazia a fare ritorno alle alleanze classiche generatrici di conflitti e magari sollevare l'opportunità di una azione preventiva e coercitiva contro la Germania, azione che rassomiglierà molto ad una guerra».

Probabile tentativo britannico

LONDRA, 21

uni giornali, tra cui il *Sunday Di-h* — riferendosi alle note dichia-ni di Baldwin — accennano alla bilità che la Granbretagna convochi conferenza, per la limitazione de-rmamenti aerei, fuori di Ginevra, ndo la Russia e la Germania a ciparvi. La questione dell'ingresso Russia nella S. d. N. continua a re oggetto di numerosi commenti. *server* rileva che, con l'entrata del-ssia, si aprirebbe una nuova stra-r raggiungere un accordo interna- e sugli armamenti.

Governo britannico vedrebbe con e l'ingresso della Russia nella Lega , sia per ragioni di ordine gene- che per motivi di opportunità, po- e offrire alla Germania un prete-per rientrare nella Lega, e questo, ppiato con le ragioni economiche ngerebbero probabilmente il Go-tedesco a restringere l'anno ven- i bilanci militari aprirà la via a negozianti sul problema degli ar-nti. Il *Daily Telegraph* scrive che nciliazione tra Mosca e Ginevra uta al timore dei Soviet per il pone e la Germania, al desiderio e di rafforzare la corrente anti-nica nella S. d. N., alla previsione sca che una volta che la Russia ga membro della Lega, tutte le Po- la riconosceranno. Lo stesso gior-sserva che, ad ogni modo, in que-omento, Litvinoff sembra si vada ndo soprattutto alla questione del di mutua garanzia.

egli però tentasse di ottenere un che includesse le principali Po-europee, la sua iniziativa falli- senza dubbio in quanto l'Italia, anbretagna e la Polonia non in-no assumere alcuna responsabilità a difesa delle frontiere sovietiche a Germania o il Giappone. Inol-nche alcuni alleati della Francia vedono con favore la prospettiva francesi si carichino della respon-ità di difendere le frontiere russe.

"assegnazione„ a Parigi

PARIGI, 21

impressioni suscitate in Francia esito della sessione del Consiglio Lega delle Nazioni servono ad tuare il pessimismo che già si nu-sulle possibilità future della Con-za del disarmo.

stampa parigina si lamenta inol-come scrive testualmente il *Temps* dibattiti che si svolgono in seno Lega a Ginevra, risentono sempre ormai della indecisione che ca-izza in questo momento la politi singoli Governi».

Queste impressioni provengono, llo dal rinvio ad una data ulterio- decisioni definitive riguardanti biscito della Saar, ma anche e so-tutto dai risultati che a Parigi si gono assolutamente nulli delle con-zioni preliminari per la prossima one della Conferenza del disarmo. rnali continuano a questo propo-a rimanere estremamente riservati ficioso *Temps* afferma che ormai che le conversazioni private di non potevano dare nessun ri-o, si affronterà il dibattito a Gi-con gli elementi con cui ci si è d'accordo fino a questo momento. nti che, come si sa, creano ben possibilità in favore della realiz-ne di un accordo».

tono dei giornali sembra del re-e la rassegnazione, se non addi- una certa soddisfazione, regni uni ambienti politici a causa di poco favorevoli prospettive della renza. Solo un giornale a tenden-

Movimentate discussioni
nei congressi politici francesi

PARIGI, 21

I congressi politici di Pentecoste non sono ancora finiti. A Parigi infatti i neosocialisti hanno continuato la discussione del loro programma in un ambiente molto movimentato come quello di ieri.

A Tolosa i socialisti ufficiali, dopo avere ieri ascoltato le giustificazioni di Blum, hanno intrapreso a loro volta lo esame della loro linea di azione politica in un'atmosfera abbastanza riscaldata, tanto che alcuni incidenti non hanno tardato a scoppiare.

Per di più al congresso di Tolosa la frazione estremista del socialismo ortodosso che vorrebbe, come si sa, una azione comune coi comunisti, ha avuto oggi un netto vantaggio. I socialisti ortodossi hanno infatti scoperto che se una così grave crisi è sopravvenuta nel loro partito privandoli di un considerevole numero di tesserati e facendo perdere al loro gruppo parlamentare una trentina di deputati passati al neosocialismo, il fatto è dovuto alla mancanza di ardore rivoluzionario da parte dei dirigenti.

I congressisti reclamano quindi dai loro capi un po' più di... coraggio in vista della rivoluzione e del sol dell'avvenire, in cui essi si ostinano a sperare. Ma questi ardori battaglieri non hanno impedito ai dirigenti del partito di far deviare la discussione su argomenti meno pericolosi come quello delle prossime elezioni municipali del 1935 e soprattutto di organizzare a spese del Municipio socialista di Tolosa, cioè in realtà a spese dei contribuenti, un magnifico pranzo che ha finito per sedare tutte le divergenze, nell'attesa che nella serata una commissione concretasse la nuova «tattica rivoluzionaria» che i socialisti ortodossi si propongono di seguire per costringere il Governo Doumergue a dare le dimissioni.

Al Congresso di Parigi alcune discussioni sulla situazione equivoca del Ministro Marquet in seno al Governo hanno messo in cattiva posizione il Ministro del Lavoro, il quale ha preso la parola per comandare al congresso di pronunciarsi chiaramente perchè le circostanze attuali non sono tali da lasciare perpetuare uno stato di disordine quale è quello che il parlamentarismo aveva creato in Francia.

Marquet ha chiesto che i neosocialisti si decidano ad affrontare con l'azione il problema della riforma dello Stato; che spieghino un'attività antimarxista

Lebrun parla delle riforme
che la Francia dovrà adottare

DIGIONE, 21

Il Presidente della Repubblica ha presieduto oggi la grande festa sportiva di Digione. Parlando alla fine di un banchetto, il signor Lebrun ha pronunciato un discorso nel quale fra l'altro ha detto che, nel momento in cui alcuni popoli tentano di risanare le società scosse nelle loro basi e di assicurarne la durata con nuove forme di Governo, la Francia non potrebbe rimanere indifferente a simili preoccupazioni. Essa deve fare il suo esame di coscienza e di studiare le riforme, ma nel senso che convengano alla democrazia attaccata alle libertà pubbliche. Con la restaurazione necessaria dell'autorità, ha soggiunto l'oratore, la stretta separazione dei poteri, in consolidamento della stabilità politica, la Francia ritroverà la calma all'interno, come pure lavorerà alla sua sicurezza esterna con la cooperazione di una attitudine ferma e senza abdicazioni, ma costantemente messa al servizio dell'ideale di progresso e di pace che essa rivendica nel seno delle Nazioni. Dopo aver reso omaggio all'opera del Governo, il signor Lebrun ha concluso affermando che coraggio, fiducia, speranza devono essere la parola d'ordine per l'avvenire.

La lotta infuria nel Chaco

ASUNCION, 21

Nonostante le voci di embargo sulle armi la lotta continua accanita nel Gran Chaco.

Imminente firma della pace
fra l'Iman dello Yemen e Ibn Saud

CAIRO, 21

Nonostante le trattative di pace fra l'Iman dello Yemen e Ibn Saud siano condotte con grande segretezza, in questi circoli ufficiali è diffusa la convinzione che il trattato di pace sia ormai stato concordato in ogni punto e che esso possa venire firmato domani stesso. *(United Press).*

I Segretari federali e quelli uscenti
convocati a Palazzo Littorio

ROMA, 21

Il Segretario del P. N. F. con Foglio di disposizioni n. 249 ha convocato a rapporto i Segretari federali per sabato 26 maggio XII alle ore 11 nel Palazzo del Littorio. Lo stesso giorno alla stessa ora sono anche convocati i fascisti che hanno cessato dalla carica perchè chiamati ad altre funzioni quali deputati. Tutti indosseranno l'uniforme estiva con decorazioni. Lo stesso Foglio reca norme riguardanti le assicurazioni vita a carattere popolare e la collaborazione che i Segretari federali devono dare per lo svolgimento della Coppa del Littorio e del «ralliè» di regolarità organizzato dalla sezione del Dopolavoro del Moto Club Italiano di Nizza.

La Marina italiana è un alveare
Un nuovo articolo di Bywater

LONDRA, 21

Il *Daily Telegraph* pubblica un altro articolo di Bywater sulla Marina italiana. Nell'Italia di oggi, dice lo scrittore, la nobiltà del lavoro è esaltata in ogni maniera e la indolenza è castigata come il più vergognoso dei vizi. A cominciare da Mussolini tutti i membri del Governo fascista dànno l'esempio lavorando indefessamente lunghe ore consecutive. Bywater paragona la Marina italiana ad un alveare, per la sua multiforme e instancabile attività. Osserva infatti come a causa della ferma brevissima di due anni ogni ora del giorno deve essere utilizzata per la istruzione intensiva degli equipaggi.

«Se si raffronta questo sistema — esso scrive — a quello della Marina britannica con i suoi dodici anni di ferma si comprende la difficoltà del problema che le autorità navali italiane devono risolvere. Devo dire tuttavia che gli equipaggi italiani da me veduti si presentano benissimo e dimostrano una perfetta preparazione tecnica».

Lo scrittore è rimasto profondamente colpito dalla cordialità delle relazioni tra ufficiali e marinai e dal paterno interessamento dei primi verso i secondi, dell'affettuoso rispetto degli equipaggi per i loro superiori.

«Tale stato di cose — egli dice — non va tuttavia a detrimento della disciplina, che sotto molti riguardi è assai più rigorosa che nella Marina britannica. Il tipo dell'ufficiale di Marina italiano è ammirevole per passione del mare, per preparazione intellettuale, per presenza fisica. La parte scolastica della sua educazione è forse più accentuata che in Inghilterra, ma tutti gli ufficiali che ho incontrato sono marinai di primissimo ordine».

Lo scrittore ha parole di alto elogio per la R. Accademia Navale di Livorno e per la scuola Reali Equipaggi di Pola equipaggiate in modo modernissimo e che reggono favorevolmente il paragone con i migliori istituti del genere in Europa ed America.

Per i pellegrinaggi sul Grappa

ROMA, 21

Il commissario del Governo per la sistemazione del cimitero militare del Grappa comunica: *a)* che la strada militare Cadorna, che allaccia la pianura con la cima Grappa, è sgombra da neve e può quindi essere percorsa con automezzi di qualsiasi portata e dimensioni; *b)* che sulla vetta (1776 m.) vi è un rifugio alpino attrezzato modernamente, ove i pellegrini che si recano lassù a rendere omaggio ai gloriosi Caduti sepolti nel cimitero-ossario trovano vitto ed alloggio a modicissimi prezzi stabiliti dal commissario del Governo; *c)* che sul Monte Grappa vi è un servizio telefonico, fonotelegrafico, distributore di benzina, ufficio postale; *d)* che dal luglio al settembre fa servizio giornaliero un'autocorriera da Bassano a Monte Grappa e viceversa; *e)* che qualsiasi chiarimento lo fornirà il commissario del Governo in Roma; *f)* che per telefonare direttamente sul Monte Grappa è necessario chiedere alla Centrale: Monte Grappa 1.

La missione belga ricevuta
dal Gran maestro dell'Ordine di Malta

ROMA, 21

Una missione straordinaria della R. Corte belga oggi è stata ricevuta da S. A. E.ma il Principe gran maestro del Sovrano Ordine di Malta per l'annunzio ufficiale dell'assunzione al trono di S. M. Re Leopoldo III. Erano presenti all'udienza i dignitari del Gran Magistero.

Premi a studenti d'italiano
della Columbia University di New York

ROMA, 21

Una corrispondenza da New York all'*Agenzia d'Italia*, informa che molti premi sono stati concessi quest'anno, alla Columbia University, agli studenti d'italiano. Più di 200 medaglie e premi sono offerti dal Governo italiano agli studenti di scuole superiori e università, di tutti gli Stati Uniti del Nord America. L'assegnazione è stata fatta dal Comitato Premi della Casa Italiana. Il premio «Crociera Atlantica» è stato assegnato ad un giovane italiano che è già insegnante della sua lingua e che ha avuto anche una borsa di studi, che gli permetterà di passare nove mesi in Italia. Questi premi furono concessi nel 1932 dal Governo italiano con un assegno di 10 mila dollari, rappresentanti la parte maggiore di due eredità di italiani morti in America, senza eredi legittimi o testamentari. Un altro premio fu stabilito per una studentessa d'italiano graduatasi al Collegio Bernard. Sono stati anche assegnati i premi agli studenti dell'Università di Perugia e il premio «Eleonora Duse» creati dalla Società italo-americana. Presidente per l'assegnazione dei premi del Governo è stato il dott. prof. Mario Cosenza, presidente della Associazione degli insegnanti italiani, e del Comitato fanno parte i professori Covello e Lipari dell'Università di Yale, il prof. Mac Kenzia dell'Università di Columbia. Sono stati concessi quindici viaggi per l'Italia, di cui cinque per professori, cinque per studenti universitari e cinque per studenti di scuole superiori. Otto studenti di Università italiane sono attesi in America per il prossimo autunno.

Il sen. Brugi muore chiedendo di essere sepolto con la camicia nera

ROMA, 21

Si è spento oggi a Desio il sen. prof. Biagio Brugi, il quale pochi istanti prima di morire ha chiesto di essere sepolto con la camicia nera. Il prof. Biagio Brugi, di antica famiglia di magistrati e giuristi originaria di Bruges, nacque ad Orbetello il 13 ottobre 1855. Professore di Diritto civile insegnò per molti anni all'Università di Padova. Preside della Facoltà giuridica della Università di Pisa, nel novembre del 1930 lasciò l'insegnamento per raggiunti limiti di età. Fu autore di numerose ed interessantissime opere che riguardano gli aspetti più diversi del diritto. Vanno notate tra le più importanti «L'Ambitus» e il «Paries Comunis» nella storia e nel sistema del Diritto romano» (1887), «La dottrina giuridica degli agrimensori romani comparata a quella del Digesto» (1897), «Istituzioni di Diritto romano (1897-1901), «Istituzioni di Diritto civile italiano» (1905),

Professore emerito delle RR. Università di Padova e di Pisa e socio fondatore dell'Accademia dei Lincei, membro emerito dell'Istituto Veneto e di altre Accademia italiane e straniere. Il 22 dicembre 1928 veniva nominato senatore del Regno. *(Stefani).*

Una visita di Mussolini
all'Accademia germanica di Roma

ROMA, 21

Stamane alle ore 11 il Capo del Governo si è recato all'Accademia germanica a Villa Massimo. Ricevuto dall'Ambasciatore di Germania von Hassel, dai funzionari dell'Ambasciata e dal direttore dell'Accademia dott. Gerick il Duce si è interessato delle opere di pittura e scultura dei pensionati, compiacendosi con i giovani artisti. Dopo aver visitato i loculi dell'Accademia e il parco ha lasciato la villa ossequiato dall'Ambasciatore e dai dirigenti.

D'Annunzio esprime al Duce
la sua ammirazione per Vittorio Mussolini

GARDONE RIVIERA, 21

In questi giorni in occasione delle brillanti prove sostenute da Vittorio Mussolini all'aeroporto «Francesco Baracca» di Centocelle Nord affettuosi messaggi sono stati scambiati fra S. E. il Capo del Governo e il Comandante Gabriele d'Annunzio, il quale ha avuto parole di alta ammirazione per il giovane pilota aviatore.

XXIV MAGGIO, VIA DELL'IMPERO

L'adunata dei fanti e la Leva fascista

Veterani e giovani stretti in una sola fede

ROMA, 21

Per il 24 maggio avremo a Roma l'adunata dei fanti e la Leva fascista in via dell'Impero. I fanti che saranno circa 10.000 si tratterranno nella capitale il 24, 25 e 26.

Nella mattinata del 24 maggio due rappresentanze dei fanti, una a Roma e l'altra a Pallanza renderanno simultaneamente omaggio alle tombe dei condottieri della grande guerra: al Maresciallo Diaz a Roma e al Maresciallo Cadorna a Pallanza. I presidenti delle sezioni provinciali renderanno inoltre omaggio alle forze armate al Ministero della Guerra.

I fanti dell'Associazione nazionale monteranno la guardia alla Mostra della Rivoluzione. I fanti hanno incluso nel loro programma le vecchie indimenticabili canzoni della trincea. Esse saranno cantate anche da tutta la gioventù fascista, cui farà eco il popolo che conosce l'eroismo dei fanti.

Il 24 maggio in via dell'Impero sarà celebrata la cerimonia dell'VIII Leva fascista, durante la quale migliaia di Balilla passeranno alle Avanguardie e migliaia di Avanguardisti passeranno nei ranghi dei Fasci giovanili e migliaia di Giovani fascisti dell'Urbe e della provincia passeranno al Partito. Sarà un complesso tra Roma e provincia di 9000 Giovani fascisti, 6000 Avanguardisti e 3200 Balilla della classe 1920, che passeranno di leva il 24 maggio.

La celebrazione dell'VIII Leva fascista sarà preceduta da una grande rivista a cui prenderanno parte rappresentanze dell'Esercito, della Milizia, di ex combattenti, dell'Opera Balilla, dei Fasci giovanili e dei Fasci universitari. Si può calcolare che sfileranno circa 30.000 Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani italiane.

Nel pomeriggio al Foro Mussolini avrà luogo la celebrazione della festa ginnastica nazionale.

A cura dell'Opera Balilla dell'Urbe è stato pubblicato un foglietto di propaganda che in occasione dell'VIII Leva fascista verrà distribuito agli Avanguardisti e Balilla in 50.000 esemplari. In questo foglietto di propaganda è tra l'altro illustrato l'alto significato delle cerimonie che avranno luogo il 24 maggio. A tutte le cerimonie parteciperanno anche le Giovani e Piccole Italiane e le Giovani fasciste. Sono già arrivate 2000 Giovani italiane appartenenti a 74 comitati provinciali dell'Opera Balilla. Le giovinette parteciperanno al primo concorso ginnastico nazionale per Giovani italiane e ai Campionati nazionali di tennis e di pattinaggio a rotelle.

Dopo aver partecipato alla manifestazione che avrà luogo in Roma il 24 maggio per l'VIII Leva fascista e per la festa ginnastica nazionale, nei giorni seguenti 25 e 26 le 2000 Giovani Italiane effettueranno le gare del concorso ginnastico e dei campionati nazionali suddetti sui campi annessi alla Casa Rionale femminile dell'Opera Balilla al Lungotevere Flaminio.

Per i fanciulli derelitti di Bolzano
Iniziativa della Duchessa di Pistoia realizzata dal Capo del Governo

BOLZANO, 21

S. A. R. la Duchessa di Pistoia, sensibilissima alle opere di carità, si è fatta promotrice della istituzione a Bolzano di una casa di ricovero per l'educazione dei fanciulli derelitti. La nobilissima iniziativa dell'Augusta dama ha trovato, non solo il più largo riconoscimento nelle gerarchie della provincia, dove il numero dei bambini illegittimi e bisognosi di cure è notevolmente alto, ma anche piena approvazione da parte del Capo del Governo al quale il Prefetto S. E. Mastromattei ha sottoposto il progetto. Il Duce si è personalmente interessato perchè lo Istituto nazionale di previdenza sociale, proprietario del vasto e splendido stabilimento dell'ex albergo Austria nel rione Gries lo cedesse in affitto per lungo tempo e a modeste condizioni, assicurandone il pronto adattamento e l'attrezzatura e mettendo infine a disposizione 500.000 lire. L'Istituto, che si intitola al nome della Duchessa di Pistoia, avrà pronta la sua sede nel grande edificio circondato da un ampio parco e situato in una fra le più salubri e tranquille zone di Bolzano. La direzione amministrativa del benefico ente sarà affidata all'Opera dei piccoli derelitti fondata da Padre Beccaro a Viggiù. Ieri il Duca e la Duchessa di Pistoia, accompagnati dal dott. Odescalchi commissario dell'Opera stessa e dal commissario Valle ingegnere capo del genio civile hanno visitato lo stabile e sono state date disposizioni perchè nel mese prossimo abbiano inizio i lavori di adattamento, in modo da essere terminati entro ottobre.

Il Regime per la maternità e infanzia
La vasta opera d'assistenza nel 1933

ROMA, 21

Sotto la presidenza del gr. uff. Fabbri si è oggi riunito il Consiglio centrale dell'O. N. M. I. Il Consiglio, che si è occupato di molte questioni di carattere generale, ha tra l'altro approvato il conto consuntivo del 1933. Da detto conto risulta che nello scorso anno sono state spese tra l'altro lire 5.581.395.43 per l'assistenza alle gestanti e nutrici, lire 16.057.165.32 per gestanti, nutrici, lattanti e divezzi nei centri di assistenza materna ed infantile istituiti e gestiti direttamente dall'O. N. M. I. lire 5.261.000 per la assistenza a fanciulli legittimi e minori di tre anni, lire 3.027.860.38 per l'assistenza prestata nelle Cattedre ambulanti di puericoltura, lire 33 milioni 546.689.30 per l'assistenza a fanciulli illegittimi abbandonati maggiori di tre anni, lire 2.285.791 per sovvenzionare 1178 asili infantili che hanno distribuito la refezione a 40.138 bambini, lire 39.500.000 per l'assistenza a fanciulli illegittimi riconosciuti.

I vogatori napoletani a Anzio

ANZIO, 21

Stamane, favoriti da un mare calmo sul quale spirava un leggero vento di scirocco, sono giunti nel nostro porto in bella formazione, i venti gozzi guidati dai robusti marinai napoletani che si portano a Roma via mare. Al porto erano a riceverli il comandante la R. Capitaneria, il Podestà del Comune, il Segretario con i componenti il Direttorio del Fascio, molte altre autorità locali e una folla di popolo che ha applaudito gli arditi vogatori. I crocieristi, dopo un rinfresco al Circolo del Littorio, sezione della Lega navale italiana, ospiti del Comune e del Fascio di Anzio, hanno consumato con buon appetito una abbondante refezione. Quindi si sono recati agli alloggi loro preparati per gustare il meritato riposo.

Borse di studio per i figli
dei cancellieri e segretari giudiziari

ROMA, 21

Il Consiglio centrale dell'Istituto nazionale di previdenza e mutualità tra i cancellieri e segretari giudiziari ha aperto un concorso per il conferimento di trenta borse di studio da lire 900 ciascuna e di nove borse di studio da lire 1000 ciascuna.

All'assegnazione delle prime potranno concorrere i figli minorenni dei cancellieri e segretari giudiziari morti in servizio o ritirati dal servizio a causa di infermità e senza diritto a pensione, che frequentino corsi di studi medi di istruzione o di istituti di belle arti o R. Conservatori di musica e che nello scrutinio finale dell'anno scolastico 1933-1934 abbiano riportato una media non inferiore a sei decimi. Le borse di studio da lire 1000 sono riservate esclusivamente ai figli dei cancellieri e segretari giudiziari in attività di servizio che frequentino uno dei corsi predetti e che, nello scrutinio dell'anno scolastico 1933-1934, abbiano riportato una media non inferiore a otto decimi con un minimo di sette decimi in ciascuna materia.

Il nuovo regime in Bulgaria

Il trapasso dei poteri - Programma del Governo: unione delle forze nazionali e profonde riforme politiche, sociali, economiche

SOFIA, 21

Da ieri la vita ha ripreso in tutto il Paese il suo corso normale. Il coprifuoco istituito il giorno del cambiamento di Governo è stato abolito. Anche la censura sui dispacci destinati all'estero è stata soppressa. Il sottoprefetto di polizia Peter Ivanoff è stato nominato Prefetto di Polizia della capitale. Con decreto reale è stato nominato il nuovo Borgomastro di Sofia che avrà a sua disposizione quattro viceborgomastri. E' stato anche fissato il numero dei Borgomastri per le città di provincia. Filippopoli avrà un Borgomastro e tre viceborgomastri. Varna e Rusciuk ciascuno un Borgomastro e due viceborgomastri. Tutte le città con oltre 10 mila abitanti avranno oltre al Sindaco anche un vicesindaco. Le città sotto i 10 mila abitanti avranno soltanto il Sindaco.

Un Consiglio presieduto dal Sovrano

Stamane ha avuto luogo nei vari Ministeri e negli uffici direttivi di altri servizi pubblici il trapasso dei poteri. Al Ministero degli Esteri, l'ex Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Muscianoff ha ringraziato i funzionari per la loro collaborazione ed ha rilevato che la situazione estera della Bulgaria è considerevolmente migliorata negli ultimi anni, grazie alla politica estera che è stata seguita. Muscianoff ha anche espresso la sua soddisfazione per l'intenzione del nuovo Governo di seguire la stessa politica. Il nuovo Presidente del Consiglio Georgieff, assumendo l'«interim» del Ministero degli Esteri ha fatto anch'egli alcune dichiarazioni constatando l'aumentato prestigio della Bulgaria all'estero da alcun tempo ed ha manifestato la sua speranza che troverà nei funzionari la stessa devota collaborazione.

Questa sera i membri del nuovo Governo si sono recati a Palazzo reale dove il Presidente del Consiglio ha presentato al Sovrano il nuovo Ministero. Sotto la presidenza del Sovrano ha avuto luogo quindi un Consiglio dei Ministri. Il Sovrano ha firmato quest'oggi un decreto col quale Georgieff viene nominato capo di Stato Maggiore e il Generale Sanoff comandante della guarnigione di Sofia.

Chi è Georgieff

Il giornale *Isgrev*, che appartiene al gruppo politico Zveno e che può perciò considerarsi organo ufficiale del nuovo Governo, pubblica quest'oggi un'intervista col Presidente del Consiglio Georgieff sulla politica estera della Bulgaria. Il nuovo Governo — ha dichiarato il nuovo Presidente del Consiglio — seguirà in politica estera direttive tendenti a mantenere relazioni di amicizia colle Potenze estere sulla base della parità. Esso chiederà l'autonomia culturale per tutte le minoranze bulgare che vivono in Paesi stranieri.

Il nuovo Presidente del Consiglio Kimon Georgieff ha 52 anni. Frequentò la scuola militare di Sofia e partecipò alle guerre balcaniche e alla guerra mondiale riportando delle ferite. Dopo la guerra lasciò l'esercito col grado di tenente colonnello. Fu nel 1925 Ministro delle Ferrovie nel Gabinetto Liapceff, dal quale uscì per divergenze politiche. Da allora fu uno dei capi del circolo politico «Zveno». Questo circolo — informa l'*Agenzia telegrafica bulgara* — costituisce una organizzazione al di fuori dei partiti e il cui programma è l'unione delle forze nazionali per giungere a riforme radicali in tutti i campi della vita politica economica e sociale, e l'instaurazione di un Governo forte, stabile e competente, che abbia l'autorità necessaria per far fronte alla grave situazione economica dell'ora attuale ed assicurare con mezzi pacifici il rifiorimento del Paese. Si pensa che tale programma debba essere il medesimo che il nuovo Governo si propone svolgere.

L'atteggiamento dei partiti

Il capo del movimento nazionalsocialista in Bulgaria ha dichiarato che il mutamento di Governo del 19 maggio avrà un'importanza capitale per tutto il Paese. Egli giudica favorevolmente il mutamento di regime ed afferma che bisogna attendere con sangue freddo e la massima fermezza i giorni che verranno. Il partito di Zankoff appoggerà il Governo, come risulta dalla partecipazione al Governo quale Ministro dell'Istruzione del prof. Moloff che è iscritto al partito nazionalsocialista di Zankoff. Anche l'intesa democratica dichiara di voler appoggiare il Governo. Il partito nazional liberale ha assunto invece un atteggiamento di attesa.

Gli scioperi scoppiati nelle manifatture di tabacchi di Plovdiv e Haskovu, che duravano da oltre 10 giorni, sono terminati in seguito all'intervento dell'autorità. Gli operai hanno ricevuto un aumento di salario dopo un accordo intervenuto con i padroni.

Gruppo di comunisti hanno tentato quest'oggi di erigere una tribuna di oratori sulla piazza davanti alla chiesa di Santa Nedelia. Essi sono stati dispersi dalla polizia. Un operaio è rimasto ferito.

Una intervista col Presidente

SOFIA, 21

Subito dopo il suo insediamento il Presidente del Consiglio Georgieff ha concesso una intervista alla *United Press* in cui dopo aver rilevato che il cambiamento di regime è stato imposto «dalla necessità di salvare la patria dalla catastrofe» e si è svolto tra il maggiore consenso della popolazione, sicchè dopo poche ore è stato possibile abolire le misure precauzionali disposte per il mantenimento dell'ordine pubblico, ha così continuato:

«Le cause del cambiamento del sistema di Governo devono ricercarsi unicamente nella diffusa e profonda crisi che il Governo e il Paese, dilaniati dalle sterili lotte di partito, non avevano la possibilità di affrontare e risolvere. Il gruppo al quale appartengo e con noi l'intero popolo bulgaro si erano sempre più convinti che il sistema parlamentare danneggiava sempre più gli interessi della Nazione; si imponeva quindi un atto decisivo e radicale per la salvezza del Paese dalla catastrofe. Per queste ragioni e per queste soltanto il nostro movimento ha avuto l'appoggio del nostro amato esercito che, mantenendosi al di fuori e al di sopra dei partiti, è custode geloso del bene della patria. Da quanto ho detto risulta chiaro il compito del nuovo Governo: combattere a fondo la crisi economica ed eliminare i mali sociali che deprimono la vita nazionale. Sul terreno internazionale noi proseguiremo quella politica di pace, di comprensione e di collaborazione con tutti che è desiderata dalla stragrande maggioranza della popolazione bulgara. *(United Press).*

Il portafoglio degli Esteri a Balatoff?

SOFIA, 21

Il Ministro bulgaro a Parigi Balatoff è in viaggio per Sofia chiamato dal Presidente del Consiglio, a quanto si assicura, per offrirgli il portafoglio degli Esteri.

Tra le prime misure del nuovo Governo sono da segnalare la riduzione alla metà degli stipendi dei Ministri, fortissime limitazioni all'uso degli automezzi da parte di Ministri e alti funzionari, nonchè riduzioni o addirittura l'abolizione della libera percorrenza sulla rete ferroviaria, sin qui goduta dalle varie categorie del personale dello Stato. *(United Press).*

Interesse britannico

LONDRA, 21

Gli avvenimenti in Bulgaria sono riferiti da tutta la stampa inglese, specie da quella che ha a Sofia corrispondenti particolari. I commenti si trovano almeno per ora quasi esclusivamente sui giornali conservatori, i quali piuttosto che parlare specificatamente del mutamento odierno di Governo avvenuto per opera di Re Boris, prendono occasione di quanto è avvenuto a Sofia per proclamare ancora una volta la decandenza dei Parlamento non anglosassone. Si nota ormai che ben 10 Stati europei vivono benissimo senza Parlamento o con larve di Parlamento.

Il *Times* pubblica un commento estremamente prudente, come è sua abitudine, senza entrare in merito alla questione. Il *Times* tradizionalmente evita in tutti i modi di occuparsi degli affari interni degli altri Paesi.

La *Morning Post* invece fa un lungo esame della situazione per dimostrare che il disordine e la controversia interna dei partiti portano fatalmente i giovani ad ostacolare il Parlamento e a sopprimerlo per sbarazzare il Paese, specie nei momenti difficili quali sono quelli di ora, da coloro che si preoccupano piuttosto dei loro partiti che del bene del Paese.

«I lagni, scrive la *Morning Post*, sopra gli ultimi avvenimenti in Bulgaria — essi seguono a meno di una settimana di distanza di quelli svoltisi in Lettonia — si faranno senza dubbio sentire intorno ai sopravviventi campioni del vecchio e decrepito liberalismo, i quali credono che la democrazia sia buona ovunque per tutti gli uomini e in tutti i tempi, anche in India. La democrazia, invece, è la forma di Governo più difficile e perchè possa esistere la libertà, occorre che il Paese sia sottoposto a una disciplina molto stretta. La libertà non si guadagna, come scrive Jean Jacques Rousseau, semplicemente rovesciando un trono o scrivendo una carta costituzionale basata sopra false asserzioni di benessere naturale e di eguaglianza degli uomini».

Disordini all'Università di Belgrado
Banchi lanciati dalle finestre

BELGRADO, 21

Gravi disordini sono avvenuti quest'oggi all'Università di Belgrado. Già da alcuni giorni gli studenti avevano provocato eccessi, tanto che le lezioni avevano dovuto essere sospese la scorsa settimana per essere riprese oggi. Gli studenti della facoltà giuridica hanno tenuto stamane un comizio di protesta contro il nuovo statuto universitario, ma specialmente contro l'ordinanza riguardante le associazioni studentesche in base alla quale le direzioni di queste associazioni non saranno più elette ma nominate dal collegio dei professori.

Gli studenti inscenarono violente dimostrazioni contro il Governo e contro tutto il regime. Si misero quindi a lanciare banchi ed altri oggetti d'arredamento sulla pubblica via contro gli agenti che avevano bloccate tutte le strade. I disordini continuarono fino a tarda ora della sera. Finalmente i poliziotti concessero via libera agli studenti che poterono così abbandonare l'edificio. Ma le autorità universitarie hanno già sporto denuncia contro gli studenti per malizioso danneggiamento dell'arredamento universitario.

Il Marocco spagnolo alle dipendenze
del Presidente del Consiglio

MADRID, 21

Un cambiamento al quale è attribuito notevole rilievo politico si verificherà nei prossimi giorni col passaggio della amministrazione del Marocco spagnolo dall'ufficio autonomo, che verrà abolito, alle dirette dipendenze della Presidenza del Consiglio. In tale occasione l'attuale Governatore del possedimento di Ifni colonnello Capaz farà ritorno a Tetuan, dove comanderà le forze militari per assumere la carica di Governatore del Marocco spagnolo.

La ragione del cambiamento, secondo le voci più accreditate, deve ricercarsi nel timore che l'agitazione islamica, attivissima nel vicino Marocco francese, possa estendersi a quelo spagnolo. Il colonnello Capaz disporrà di congrue forze di aviazione per mantenere rigorosamente l'ordine sia nel Marocco che nell'Ifni. *(United Press).*

Conquiste agricole e industriali dell'Italia fascista

Il Convegno per la bonifica integrale a Firenze

S. E. Marconi visita la Mostra nazionale di ottica

FIRENZE, 21

Oggi si è inaugurato il Convegno per la bonifica integrale indetto dalla R. Accademia dei Georgofili come una delle manifestazioni che accompagnano la Mostra nazionale dell'agricoltura di Firenze. Al banco della presidenza erano l'on. Serpieri Sottosegretario per la Bonifica integrale e presidente dell'Accademia, S. E. il Prefetto ed il Podestà. Erano presenti i rappresentanti delle Confederazioni interessate e numerosi tecnici venuti da ogni parte d'Italia.

L'esposizione di S. E. Serpieri

L'on. Serpieri, dopo avere salutato e ringraziato i convenuti, ha dichiarato di astenersi dal fare un discorso inaugurale e per maggiore rapidità ha proposto di dare per lette le relazioni presentate delle quali tutti i presenti hanno copia. Si è limitato soltanto a citare gli scopi del convegno che assume molta importanza per il fatto che le relazioni presentate non rappresentano opinioni di singoli competenti sia pure di gran valore, ma quelle della Confederazione nazionale degli agricoltori, della Confederazione nazionale dei Sindacati dell'agricoltura, della segreteria dei tecnici agricoli e dell'Associazione nazionale tra i Consorzi di bonifica.

Richiamandosi a quanto ha ampiamente svolto nella pubblicazione sulla legge per la bonifica integrale nel quarto anno di applicazione, ricorda che la bonifica concerne 4.300.000 ettari e di questi 2.100.000 interessano opere pubbliche vicine al loro compimento. Questa seconda vastissima zona di territorio nazionale suddivisa in numerosi comprensori di benifica può essere alla sua volta distinta in circa 900.000 ettari, sui quali le spese dello Stato hanno lo scopo di estendere l'attività più o meno intensa già conseguita dall'attuale ordinamento culturale e altri 1.200.000 ettari che devono subire trasformazioni ancora profonde nella forma di uso ancora in vigore. Sono questi 1.200.000 ettari che interessano i quesiti da svolgere in questo convegno. E' bene precisare che, dei 1.200.000 ettari indicati, circa 900.000 hanno la trasformazione agraria già iniziata e i residui 400.000 ancora da principiarsi. Occorre trovare il modo adatto per accelerare la trasformazione.

Per comodità di svolgimento il complesso ramo è stato diviso in tre quesiti: Coordinamento dell'attività pubblica e privata nella bonifica integrale, la Bonifica e la colonizzazione, il Consorzio come organizzazione di bonifica integrale. Ma il problema è unico e dovrà essere discusso unitariamente. Si deve vedere che cosa si deve attendere dall'iniziativa privata e che cosa dall'attività pubblica per il raggiungimento del fine voluto, se questa divisione del compito tra attività pubblica e privata possa essere uniforme in tutti i casi o deve differire nelle bonifiche di colonizzazione in confronto ad altre. Bisognerà ricercare anche quali siano i compiti da affidare ai consorzi. Questi nella fase della trasformazione agraria hanno compiti sostanzialmente di assistenza dei proprietari e sono in ristretti limiti e di fronte ai proprietari inadempienti di surrogazione di essi. Bastano questi compiti? Occorre aggiungerne altri? E l'ordinamento attuale dei consorzi risponde ad essi?

La chiara esposizione del presidente è stata coronata da unanimi applausi, dopo di che si è subito aperta la discussione. Hanno interloquito l'on. Angelini per la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, l'ing. Ramadoro per la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, l'on. Gaetani per il Sindacato nazionale dei tecnici agricoli, l'on. Tassinari, l'on. Razza, il senatore Prampolini ed altre personalità. I lavori del Congresso continueranno domani.

Il Congresso di ottica

Stamane nell'aula magna della R. Università si è inaugurato il I Congresso dell'Associazione di ottica italiana, alla presenza delle autorità e di una folla di scienziati e di studiosi. Al tavolo della presidenza hanno preso posto il presidente dell'Associazione dott. Chierichetti, i senatori Principe Ginori Conti e Russo, l'Accademico d'Italia Bianchi ed altre personalità.

Il Rettore magnifico della Università ha rivolto un saluto ai convenuti cui ha risposto il presidente dell'Associazione ottica italiana annunziando tra vivissimi applausi l'arrivo di S. E. il senatore Marconi che porta al convegno l'ambita adesione del Comitato nazionale delle ricerche. Il Rettore termina facendo una relazioine dimostrativa dello sviluppo realizzato dall'Associazione ottica dalle origini a oggi. Quindi il senatore Russo ha tenuto una conferenza su «L'importanza ottica nella difesa del Paese», mettendo in particolare evidenza i risultati raggiunti nella produzione del vetro ottico, affermando che molti strumenti di uso civile che il pubblico si ostina a richiedere al mercato estero sono oggi costruiti in Italia con perfezione superiore a quella straniera e che si tratta ora di completare anche in questo settore la conquista, così come è stato realizzato nel campo dell'ottica militare. Il sen. Ginori Conti ha poi letto un'ampia relazione sul vetro di ottica che è oggi una vittoria italiana dopo anni di studi e di ricerche laboriose ed ha fatto, tra l'altro, un esame dei capisaldi che egli ha posto a base dell'istituto del boro e del silicio da lui fondato e con la cui produzione sono stati costruiti numerosi strumenti ottici di perfezione superiori a quelli che si costruiscono all'estero, tra cui lo spettroscopio a mano a visione diretta. Calorosi applausi hanno salutato il relatore. I lavori del Congresso continueranno domani.

Nel pomeriggio S. E. Marconi, unitamente alle autorità civili e militari e ai partecipanti al Congresso dell'ottica, ha visitato l'Istituto del boro e del silicio, sotto la guida del sen. Ginori Conti che gli ha illustrato l'organizzazione tecnica dello stabilimento. Al termine della visita il sen. Ginori Conti ha rivolto un cordiale saluto al sen. Marconi il quale ha risposto ringraziando. Successivamente S. E. Marconi ha visitato la Mostra ottica nazionale, esprimendo agli organizzatori il suo vivo elogio ed ha poi partecipato ad un ricevimento offertogli dal Comune a Palazzo Vecchio.

Il Comitato termotecnico italiano

ROMA, 21

Nella sede del Sindacato nazionale fascista ingegneri ha avuto luogo l'assemblea generale dei membri del Comitato termotecnico italiano. Sono intervenuti i rappresentanti del Consiglio nazionale delle ricerche, dei Ministeri tecnici, del Sindacato nazionale fascista ingegneri, dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, del Registro navale e aeronautico, della Confederazione generale fascista dell'Industria, delle Federazioni nazionali fasciste delle industrie interessate, di tutte le maggiori società ed enti pubblici e privati che, esplicando attività inerenti, hanno particolare interesse agli studi del Comitato, professori, tecnici specializzati e tutti quei professionisti specialmente versati nella termotecnica. Il presidente ha riferito ampiamente sul lavoro attuato dal Comitato in questo primo anno di vita, sull'andamento economico e sul piano finanziario del Comitato, esponendo quindi il programma di attività pel nuovo anno. Questo prevede uno sviluppo di lavoro al fine di giungere rapidamente all'emanazione di norme per il collaudo e la costruzione dei materiali e macchinari in tutti i rami che interessano l'industria termica.

Il regolamento dei rapporti di lavoro

negli intervalli fra i vecchi e i nuovi contratti

ROMA, 21

La Confederazione dei Sindacati fascisti professionisti e artisti ha richiamato l'attenzione dei segretari e commissari dei Sindacati regionali e dei presidenti dei Comitati provinciali sulle norme recentemente emanate dal Ministero delle Corporazioni sul regolamento provvisorio dei rapporti di lavoro negli intervalli fra la scadenza dei contratti collettivi e la formulazione delle nuove norme.

I dirigenti sono stati invitati a tenere presenti le norme stesse per quanto si riferisce ai contratti di lavoro stipulati dalle categorie singole o per quanto ha riguardo alla denuncia dei contratti integrativi provinciali del contratto di lavoro per i dipendenti dagli studi professionali. Per questi ultimi i Comitati provinciali dovranno preavvisare in tempo la Confederazione, spettando a questa la denuncia stessa per non aver i Comitati provinciali la necessaria personalità giuridica.

L'eredità di un nobile bresciano

nelle sue vicende giudiziarie

ROMA, 21

Su un altro strascico della famosa eredità Bonoris si è pronunciata la Corte di Cassazione. Il conte Gaetano Bonoris, con testamento olografo del 20 febbraio 1922 - 2 marzo 1923, nominava sua erede universale l'Opera Pia Congregazione di Carità Apostolica di Brescia e lasciava un legato in favore del proprio cugino nobile Ercole Soncini, legato consistente nella rocca di Montichiari, completa di tutti gli arredi, di tutte le pertinenze e di quanto ivi si trovasse al momento della morte del testatore.

Il 19 dicembre 1923 il conte Bonoris cessava di vivere e si procedeva all'inventario dei valori riguardanti l'eredità e il legato. Nella cappella annessa alla rocca di Montichiari veniva trovata una cassaforte contenente valori mobiliari e titoli per l'ammontare di quindici milioni di lire.

Il Soncini sostenne che questi valori dovevano ritenersi compresi nel legato, mentre secondo la Congregazione dovevano ritenersi esclusi dal legato e compresi nell'eredità.

La contestazione in merito alla proprietà di quanto era contenuto nella cassaforte fu definita tra l'erede e il legatario con una transazione del 7 luglio 1925, in virtù della quale si riconoscevano spettare al nobile Soncini titoli per quattro milioni e 500.000 lire. La transazione veniva consacrata in un rogito notarile che fu tassato per 59.072 lire. Successivamente sorsero contestazioni tra il Fisco e la Congregazione di Brescia circa la tassa da pagarsi sul legato Soncini, tassa che per volontà del testatore Bonoris doveva gravare sulla Congregazione.

Il Tribunale di Brescia, con sua sentenza poi confermata dalla Corte d'Appello, condannava l'Opera Pia a pagare all'Amministrazione finanziaria per tasse un milione e 523 mila lire e relativi interessi. Ricorreva la Congregazione contro il pronunciato di secondo grado, in Corte di Cassazione. Con la sentenza oggi pubblicata la Suprema Corte ha ritenuto che l'Amministrazione finanziaria aveva pieno diritto di tassare alla stregua non già di un trasferimento contrattuale in virtù della transazione, ma di una devoluzione per legato i 4 milioni e mezzo passati dal testatore Bonoris al nobile Soncini e non aveva l'obbligo di indagare se il riconoscimento della qualità di legatario fatto dagli interessati corrispondesse o no alla retta interpretazione delle disposizioni testamentarie.

Pertanto il Supremo Collegio, conformemente alla richiesta del P. M., ha respinto il ricorso

"Il marito che cerco,, di Gotta e Pugliese

rappresentata con successo a Milano

MILANO, 21

Stasera al teatro Olimpia la Compagnia stabile di San Remo ha rappresentato la novità in tre atti di Gotta e Pugliese «Il marito che cerco». La commedia, leggera, festevole e briosa, è stata assai applaudita alla fine dei tre atti. Marta Abba ha recitato con bella grazia la parte della protagonista.

Sabelli e Pond

rinviano ancora la partenza

DUBLINO, 21

Gli aviatori Sabelli e Pond non nascondono il loro disappunto per le avverse condizioni atmosferiche che impediscono loro di riprendere il volo. Ma non è solamente questo il motivo che ha indotto i due transvolatori a rinviare ulteriormente la loro partenza. Le riparazioni al «Leonardo da Vinci» sono terminate nel pomeriggio ma il motore funzionava ancora molto irregolarmente.

Il capitano Pond ha annunziato la sua partecipazione alla prossima gara aerea Londra-Melbourne, nella quale egli piloterà un apparecchio Bellanca simile al «Leonardo da Vinci».

I records d'altezza della marchesa Negrone

omologati dalla Federazione internazionale

ROMA, 21

Il R. Aero Club d'Italia comunica: La Federazione aeronautica internazionale, alla quale sono stati trasmessi a cura del R. Aero Club d'Italia i documenti relativi al volo d'altezza effettuato il 5 maggio dalla marchesa Carina Negrone, ha omologato i risultati del volo ed iscritto nella tabella dei records internazionali i due seguenti primati: Record femminile: Classe C/bis altezza (Italia): marchesa Carina Negrone su idrovolante «Breda 15» motore «Isotta Fraschini» Asso 80, idroscalo Bacino Mussolini, Genova, giorno 5 maggio 1934, altezza raggiunta metri 5554. Idrovolanti leggeri della 2.a categoria altezza Italia: marchesa Carina Negrone su idrovolante «Breda 15», motore «Isotta Fraschini» Asso 80, idroscalo Bacino Mussolini, Genova, 5 maggio 1934, altezza raggiunta metri 5554.

L'aviatrice Batten a Batavia

SINGAPORE, 21

L'aviatrice Jean Batten è arrivata a Batavia. Non le rimangono ormai che sei giorni e mezzo di tempo per battere il record di Amy Mollison per il volo da Londra in Australia, ma si ritiene possibile che essa possa compiere le ultime millecinquecento miglia che comprendono la traversata del pericoloso mare di Timor in 24 ore.

Un quadro del commercio estero

Diminuzione generale delle esportazioni

ROMA, 21

Il quadro del commercio estero dei vari Paesi europei non è promettente, poichè ognuno segna nel primo quadrimestre di quest'anno diminuzioni nelle esportazioni.

Le esportazioni della Francia sono diminuite di oltre 75 milioni di franchi, quelle della Germania di oltre 95 milioni di marchi (circa 430 milioni di lire), così come sono diminuite le esportazioni della Spagna, del Belgio, dell'Olanda, della Svizzera ecc. L'Inghilterra, che aveva incominciato a segnare un aumento di esportazione nel primo trimestre dell'anno scorso, annuncia nel mese di aprile una diminuzione di circa 174 milioni di lire.

Rimane un solo aumento di esportazione: quello degli Stati Uniti ma quest'anno le cifre sono calcolate in dollari svalutati di quasi il 50 per cento, che rendono l'aumento calcolato in oro nettamente nullo.

Le cause

Quali sono le cause di questa generale crisi del commercio estero? Secondo il *Giornale d'Italia* esse dipendono dall'impoverimento di molte Nazioni con la conseguente diminuzione del potere d'acquisto dei loro mercati: dall'insana tendenza all'autarchia economica di alcuni Stati, che pretendono di isolarsi dalla economia mondiale concentrandosi in se stessi, forti delle loro possibilità interne e delle loro basi imperiali; dal severo controllo delle divise introdotto in molti Paesi per la difesa monetaria o da altre ragioni che portano alla sospensione degli scambi con i Paesi a valuta sana, incapaci di farsi pagare le loro vendite.

A queste cause depressive se ne aggiungono per i Paesi a valuta aurea e a sana economia ancora altre di ordine internazionale: la temporanea concorrenza dei grandi Paesi produttori che hanno svalutato la loro moneta, «dumping» dei cambi, come l'Inghilterra, gli Stati Uniti e il Giappone e il «dumping» economico, costituito dall'estremo basso costo di produzione realizzato con i salari minimi e l'assenza di ogni protezione sociale del lavoro, quale è oggi praticato in Giappone.

Contro queste cause di ordine internazionale non c'è rimedio di ordine nazionale. Si può cercare una difesa contro il «dumping» con i più severi controlli delle importazioni dei Paesi che lo praticano. Non si può sperare un aumento di esportazione finchè naturalmente, per un ritorno alla saggezza monetaria e commerciale del mondo e una più sana collaborazione fra le Nazioni, non si ricostituiranno i mercati e non rivivrà il commercio internazionale.

La situazione della Francia

Ma vi sono pure nella crisi dell'esportazione delle cause nazionali connesse al particolare stato economico e finanziario dei singoli Paesi. Per la Francia, dove la crisi è sentita e studiata, l'*Information* denuncia una causa essenziale: l'eccesso del costo di produzione che supera dal 15 al 20 per cento la media dei costi di molti altri grandi Paesi concorrenti.

Quest'alto livello dei costi è determinato in Francia dai carichi fiscali pesanti ma soprattutto mal ripartiti, dall'artificiale elevamento di taluni prezzi agricoli che ritardano la diminuzione del costo della vita e allontanano la possibilità di una revisione dei salari, dal carattere di qualità più che di quantità che individua la produzione francese ed in tempi di depressione è un elemento di minorazione delle vendite all'estero.

Questi rilievi dell'*Information* possono interessare anche l'Italia. L'Italia ha nel commercio estero molte importanti posizioni simili alla Francia: la stessa politica monetaria, lo stesso carattere misto dell'economia produttiva, la similarità di molte produzioni e il loro prevalente carattere di qualità dominante su quello della quantità. Ma l'Italia è meno ferocemente protezionista della Francia e la sua agricoltura non ostacola come in Francia lo sviluppo di una politica di accordi internazionali ispirata all'equilibrio degli interessi e dei sacrifici. E' però il problema dei costi di produzione che domina oggi in Francia; l'andamento del commercio estero ha pure per l'Italia un valore di primo piano. Il Regime fascista lo considera da tempo nella sua vitale importanza e tende con ogni mezzo ad avviarlo alla necessaria soluzione.

Frattanto le nuove Corporazioni che si vanno formando preparano l'ambiente favorevole per il suo studio integrale e per l'azione coordinata che esso domanda a tutti i fattori della produzione.

Catastrofe ferroviaria a Barcellona

BARCELLONA, 21

Per cause non ancora bene accertate si è prodotta stasera una catastrofe ferroviaria nei dintorni di Barcellona. In seguito allo straordinario movimento di viaggiatori registratosi in occasione delle Pentecoste la Compagnia delle ferrovie aveva allestito diversi convogli supplementari cosicchè il traffico ha scombussolato alquanto la normalità del servizio.

Poco dopo le 20 un convoglio elettrico stracarico di viaggiatori che ritornava in città, giunto a circa 15 km. da Barcellona si è scontrato con un altro che procedeva in direzione opposta. L'urto è stato tremendo. Finora sono stati estratti dodici cadaveri oltre a quaranta feriti. Al momento in cui vi telefono i lavori di sgombero e di salvataggio continuano. Si ritiene che altri morti sieno ancora sotto il groviglio dei rottami. L'opera di salvataggio continuerà alacremente per tutta la notte.

25 funzionari romeni feriti

per il ribaltamento di un autobus

BUCAREST, 21

Sulla strada nazionale fra Curtea des Arges e Pittesk un autobus, sul quale si trovavano 25 funzionari del Ministero delle Finanze, si è capovolto. 15 persone hanno dovuto essere ricoverate in condizioni gravi all'ospedale. Altre 10 hanno riportato ferite leggere. L'autista è stato arrestato.

Il colossale incendio di Chicago

fu provocato da mozziconi di sigarette

CHICAGO, 21

L'inchiesta sulle cause del gravissimo incendio di sabato al campo boario e ai vicini mattatoi ha dato che esso è stato provocato da sigarette accese gettate su mucchi di strame da autisti di passaggio. E' annunziato che la quasi totalità del danno, che ora si fa ascendere a oltre 10 milioni di dollari, è coperto da assicurazione.

Sino ad ora i morti accertati sono tre pompieri, ma il numero totale delle vittime non può essere precisato finchè non saranno ultimate le operazioni di salvataggio.

Il piano di sovvenzione in Inghilterra

alla Marina mercantile

ROMA, 21

L'*Agenzia di Roma* riceve da Londra che, dopo i lunghi dibattiti svoltisi in questi ultimi mesi, anche il Governo inglese ha deciso di procedere a un sovvenzionamento della marina mercantile britannica. A questo scopo esso ha elaborato un piano di intervento. Tale piano è stato impostato su due capisaldi: 1) garanzia dello Stato dei prestiti destinati a finanziare la costruzione delle nuove navi; 2) concessioni e sovvenzioni riservate esclusivamente alle navi che si trovano in concorrenza diretta con linee straniere che sieno esse pure sovvenzionate.

Un delitto sulla Parigi-Nizza?

La misteriosa morte di un industriale

PARIGI, 21

Una misteriosa morte, la cui scena ha come sfondo principale una strada ferrata e un treno di lusso, è stata constatata ieri sulla linea Parigi-Nizza. La natura del tragico decesso, le circostanze nelle quali si è prodotto, gli elementi infine caratteristici che lo rendono analogo a molti delitti rimasti senza spiegazione, conferiscono al fatto di cronaca un carattere speciale che appassiona il pubblico e inquieta vivamente i servizi della polizia.

Un ex industriale domiciliato a Versailles, che aveva trascorso qualche settimana sulla Costa Azzurra, tornava domenica sera a Parigi col treno di lusso «Mediterraneo-Calais» in compagnia della propria moglie. Quest'ultima, prima di Avignone fu molto meravigliata, battendo alla porta della cabina occupata dal coniuge, di non ricevere alcuna risposta.

Essa prevenne il sorvegliante del vagone che tentò, ma invano, di aprire la porta della cabina. Alla stazione di Avignone gli impiegati riuscirono infine di penetrare nel compartimento letto attraverso la finestra, ma nell'interno però non vi era nessuno. Le ricerche dovevano condurre poco dopo alla scoperta del viaggiatore scomparso sulla strada ferrata presso la stazione di Berre. I due viaggiatori, i coniugi Boulè, erano saliti sul treno alla stazione di Nizza e avevano occupato le cabine contigue 7 e 8 della seconda vettura del convoglio del treno di lusso.

Tutte le stazioni comprese tra Marsiglia e Avignone vennero quindi avvertite e più tardi veniva scoperto a 1500 metri di distanza dalla stazione di Berre il cadavere del disgraziato, il cui cranio presentava una profonda ferita.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Fervore di attività a Roma per i campionati mondiali di ca[lcio]

ROMA, 21

Il Comitato organizzatore del campionato mondiale di calcio ha reso noto le seguenti disposizioni tecniche per gli incontri del torneo.

Nuove disposizioni del Comitato

Il Comitato ha stabilito che le misure minime per i campi di gioco per le gare del campionato del mondo devono essere m. 110 × 65.

Sono state inoltre emanate le seguenti disposizioni per gli arbitri: Gli arbitri devono presiedere alla scelta del pallone fra i tre che verranno messi a disposizione dal Comitato. Qualora i capitani delle due squadre non sieno d'accordo in questa scelta, giudice unico e inappellabile sarà l'arbitro stesso.

Qualora una partita alla fine dei tempi non desse una squadra vincente l'arbitro dovrà, concessi cinque minuti di riposo, far iniziare due tempi di 15 minuti senza intervalli e con sorteggio e cambio del campo dopo i primi 15 minuti.

Nell'interno del campo di gioco, oltre all'arbitro e ai guardialinee, saranno ammessi soltanto: un rappresentante del Comitato organizzatore, un assistente designati dal Comitato locale, un medico, un allenatore e un massaggiatore per squadra: in totale sette persone.

Nessun cambiamento di giocatori è permesso: di conseguenza i giocatori di riserva non potranno rimanere sul campo di gioco.

Otto goals dei messicani

Oggi intanto le nazionali del Messico e degli Stati Uniti hanno completato la loro preparazione per l'incontro di giovedì, decisivo agli effetti della partecipazione al torneo finale, sostenendo sia l'una che l'altra una regolare partita di 90 minuti divisa in due tempi regolamentari di 45 minuti ciascuno.

Al mattino è scesa in campo la nazionale messicana agli ordini del signor Garcia. I ventidue atleti americani si sono schierati in campo nelle formazioni abituali. La prima squadra ha battuto la formazione cadetta per 8 goals a 0: segno evidente che i messicani, che hanno uno stile piacevole ed ottimi fondamenti tecnici, hanno migliorato notevolmente anche come capacità realizzatrice: ed è questa una notevole garanzia per l'incertezza del confronto di giovedì.

Prova poco convincente degli americani

Nel pomeriggio sono scesi in campo i nordamericani. Questa volta la squadra A era in perfetta tenuta di gioco con maglia e calzoncini. Gli allenatori invece vestivano la consueta tuta blu. Tommasi, Bernardini e Pasolini completavano l'undici allenatore che aveva Donelli al comando del quintetto. I giallo-rossi, forse anche per ordine ricevuto, non hanno creduto di impegnarsi a fondo, e per quanto i titolari abbiano quasi sempre premuto all'offensiva, il primo tempo si chiudeva in favore della squadra B che segnava al 25' con Donelli.

Nella ripresa Florio e Donelli si invertivano i ruoli e nel proseguimento del gioco altri spostamenti venivano operati tra prima squadra e riserve. Mac Lean giocava centro attacco e Gallagher mediano. Alla mezza ora la squadra pareggiava con Nilsen che riprendeva e metteva in rete mentre il portiere era a terra, un pallone respinto dal palo, su punizione battuta da Gonsalves. Cinque minuti dopo Donelli ancora su passaggio del centro mediano segnava il punto della vittoria per la squadra A.

Anche i nord-americani si sono mostrati in progresso giocando con più ordine e rivelando nuove ottime doti individuali. Devono però curare di più i collegamenti tra la prima e la seconda linea. Il migliore tra gli americani è apparso il taurino Gonsalves.

Un comunicato del Comitato triestino

per l'organizzazione dell'incontro

Il Comitato di Trieste per il campionato del mondo di calcio comunica:

Riduzione ferroviaria: Ricordiamo che per l'affluenza a Trieste in occasione della partita per il campionato del mondo che si giuocherà il 27 corrente alle 16 è stato concesso il ribasso del 70 per cento da tutte le stazioni italiane. Il biglietto in vigore sarà quello della manifestazione del Giugno Triestino.

Squadra cecoslovacca: La squadra cecoslovacca arriverà a Trieste oggi alle ore 21. Per l'assistenza della squadra durante la sua permanenza a Trieste è stato incaricato l'ing. Musca.

Squadra romena: Quale assistenza della squada romena durante la sua permanenza a Trieste è stato incaricato il sig. Saber, già giuocatore in Romania, di nazionalità italiana.

Vendita dei biglietti: A partire da ieri si è iniziata la vendita dei biglietti valevoli per la partita di calcio che avrà luogo allo Stadio del Littorio. I biglietti sono in vendita nell'Ufficio appositamente apprestato in Piazza Unità, Palazzo del Comune ex negozio Tribelli, dove, durante i giorni 24, 25, 26 e 27 corrente avrà luogo pure la timbratura dei biglietti per il Comitato del Giugno Triestino; al C.I.T., Piazza Unità, all'Ufficio dei Vagoni letto, Piazza Unità, alla Biglietteria Centrale, Piazza Verdi. Verrà istituito inoltre uno speciale chiosco alla Stazione centrale per gli sportivi provenienti dalle altre città.

Prezzi: Come da tassative disposizioni di S. E. Starace non esistono biglietti d'invito. Tutti devono essere muniti di biglietti a pagamento, compresi quelli che abitualmente avevano ingresso gratuito (membri del «Coni», della «Figc», arbitri, giuocatori ex nazionali eccetera). I prezzi per questa partita sono i seguenti: popolari lire 10, distinti lire 15, tribune laterali lire 25, tribuna centrale lire 50.

Mezzi di trasporto: Sono in corso trattative con l'Azienda tranviaria, con le Società di autocorriere e con le Società di navigazione costiere per ottenere il rinforzamento del servizio e l'istituzione di alcune linee speciali da vari punti della città e dalla Stazione centrale.

Arbitro e segnalinee: Il sig. Langenus, arbitro belga, e i signori Scorzoni e Scarpi, arriveranno venerdì prossimo e alloggeranno all'Albergo Savoia.

Giornalisti: I giornalisti in possesso dello speciale biglietto rilasciato direttamente dal Comitato centrale organizzatore del campionato mondiale di calcio, sono invitati a presentarsi a questo Comitato, ogni giorno dalle 19 alle 21, per la prenotazione dei posti e per il ritiro della tesserina per la riduzione delle tariffe telegrafiche.

Fotografi: I fotografi che debbono disimpegnare il servizio per conto di giornali od agenzie fotografiche per la stampa, sono invitati a presentarsi a questo Comitato per ottenere il lasciapassare di accesso al campo di giuoco, presentando le dovute credenziali.

Telegrammi di omaggio al Duce

inviati dai calciatori ungheresi e egiziani

ROMA, 21

Al Capo del Governo è pervenuto da Postumia il seguente telegramma:

«Nel toccare la terra italiana i calciatori ungheresi salutano con rispettosa deferenza il Duce che dirige l'Italia rinascente. — Dott. Usetty, presidente».

Da Napoli:

«La missione egiziana di football nel giungere sul suolo italiano invia i suoi rispettosi omaggi al Duce del Fascismo».

Per il giro automobilistico d'Italia

Una medaglia d'oro di S. M. il Re

Le disposizioni del Segretario del Partito

ROMA, 21

Stamane nel salone della sede centrale del R.A.C.I., ha avuto luogo l'estrazione a sorte dei numeri di partenza delle 226 macchine iscritte alla Coppa d'oro del Littorio, che sono così divise per categoria: 106 vetture fino a 1100 cmc., 41 fino a 1500 cmc., 28 fino a 2000 cmc., 22 fino a 3000 cmc. e 22 oltre 3000 cmc.

Spigolando fra i concorrenti troviamo che, divisi per nazionalità, nella 1100 cmc. vi sono 97 italiani, un tedesco, tre inglesi, un cecoslovacco e quattro che non hanno ancora reso nota nè la macchina nè la nazionalità dei piloti; nella 1500 cmc. vi sono 41 italiani, quattro tedeschi, un inglese e un francese; nella 2000 cmc. vi sono 18 italiani, 7 tedeschi, un francese e due che preferiscono mantener l'incognito. Nella 3000 cmc. 19 italiani, un tedesco e due... incogniti; nella oltre 3000 cmc. 9 italiani, 4 francesi, 3 olandesi, 3 romeni, un tedesco e i... soliti due sconosciuti.

Industriamente, le macchine concorrenti rappresentano la produzione delle seguenti nazioni: Italia, Francia, Inghilterra, Germania, Cecoslovacchia e America.

La dotazione dei premi speciali per la Coppa d'oro del Littorio aumenta considerevolmente e si arricchisce sempre di più di nuovi e pregevoli doni. Oggi un nuovo e ambito dono è venuto ad arricchire la già cospicua dotazione, confermando l'importanza eccezionale della corsa lunga 6000 chilometri circa: S. M. il Re con gesto altamente significativo si è degnato di inviare una grande medaglia d'oro. L'alto riconoscimento del valore eccezionale di questa mirabile manifestazione, degna dell'Italia fascista, che viene dall'Augusta persona del Sovrano, sarà appreso con soddisfazione ed entusiasmo dai singoli concorrenti e dal pubblico degli appassionati.

Il Partito, che ha compreso tutta la importanza di questo primo giro automobilistico d'Italia, continua con la sua opera autorevole e fattiva, a collaborare con ogni mezzo e in tutti i campi per la migliore riuscita del grande avvenimento sportivo e turistico, che esce dal ristretto ambito delle consuete gare motoristiche, per assurgere al valore di prova tecnica per eccellenza e di affermazione industriale.

E' di oggi, infatti, un telegramma inviato dall'on. Starace, Segretario del Partito, a tutti i Segretari federali, in cui vengono date disposizioni affinchè le autorità locali di ogni zona attraversata dalle macchine in corsa, dieno tutta la loro appassionata opera, il contributo più entusiastico ed intelligente perchè nulla nella predisposizione dei passaggi e nel servizio di vigilanza e di assistenza lungo le strade sia inferiore al valore della prova e alla complessa magnifica organizzazione centrale. Il fervido contributo che il Partito, attraverso le sue diverse organizzazioni centrali e periferiche, intende dare per la migliore riuscita della più lunga corsa del mondo, è un'altra dimostrazione dell'importanza assunta dal Giro, pure nella sua prima edizione.

Le autocolonne militari

a Trieste e a Monfalcone

Il 22 maggio, festa anniversaria degli automobilisti militari (encomio solenne - offensiva austriaca del Trentino - 1916), giungeranno a Monfalcone alle ore 15, sostando in Piazza del Littorio, le autocolonne di tutti i Centri Automoblistici d'Italia, partecipanti alla «IV gara di regolarità per autocolonne militari». Il giorno 24, 19.o annuale dell'entrata dell'Italia in guerra, avrà poi luogo in Trieste, alle ore 16, alla Caserma Duca delle Puglie, in via Cumano, la premiazione dei vincitori della gara di regolarità.

Nella mattinata del 24, alle ore 11 circa, l'autocolonna militare sfilerà davanti ai pili di Piazza Unità. Sul posto saranno deposte due corone d'alloro.

Masciotta campione di sciabola

Artelli al quinto posto

ROMA, 21

Questa sera nel salone del Circolo della Stampa, ha avuto luogo la finale del torneo nazionale di sciabola alla presenza di numeroso pubblico. Assisteva agli assalti il Segretario del Partito. Il torneo ha dato questi risultati:

1) Masciotta di Napoli con 8 v[ittorie]; 2) Galante di Venezia con 7 vi[ttorie e] 16 stoccate; 3) Scopece di Nap[oli con] 7 vittorie e 14 stoccate; 4) M[...] Roma con 5 vittorie; 5) Art[elli di] Trieste con 4 vittorie.

Infine ha avuto luogo una [...] accademia d'armi, alla quale [hanno] preso parte vari forti schermi[tori e] un incontro di spada da terreno [...] nerale Vaccaro ha fatto un'app[...] esibizione con il campione [...] Vito Rosso.

Campionati europei di [...]

LONDR[A]

Nei campionati europei di ho[ckey a] Herne Bay, la Germania ha batt[uto l'I]talia per 4-1. Il punto per l'I[talia è] stato segnato da Pera.

Il campionato mondiale di s[cacchi]

BADKISSINGE[N]

E' stata disputata oggi la 17[.a par]tita del campionato mondiale [di scac]chi, che si è chiusa con l'abband[ono da] parte di Bogoljuboff. Il punteg[gio at]tualmente è il seguente: Alekin[e punti] 11, Bogoljuboff punti 6.

Bollettino Giudiziario. Magistrat[ura. ...] rassovich, giudice Tribunale Gori[zia, col]locato a riposo col titolo onorifico [di con]sigliere di Corte d'Appello. Giaqui[nto, pro]curatore generale presso la Corte [d'Appel]lo di Roma è destinato a rappres[entare il] Pubblico Ministero davanti al Se[nato co]stituito in Alta Corte di Giustizia [per] la 29.a Legislatura.

NOTIZIE BRE[VI]

Gravi disordini si sono verificati [a ...]neapolis tra la polizia e i cond[ucenti di] autocarri scioperanti, quando i [...] hanno cercato di organizzare un [...] limitato di trasporto delle merc[i ...] bili. Si deplorano venticinque fe[riti tra] agenti e scioperanti. Sono stati [operati] numerosi arresti, tra cui quello d[el ...]tato Shoemaker.

Bollettino meteorolo[gico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e [...]
Trieste	767.1	23	19	½ cop., legg.
Roma	766.1	26	16	½ cop., legg.
Torino	767.4	26	13	nebbioso
Milano	766.7	23	13	nebbioso
Genova	767.7	20	14	nebb., legg.
Venezia	767.8	24	14	¼ cop., legg.
Firenze	767.7	23	12	¾ coperto
Ancona	766.1	22	10	sereno, mo[sso]
Bologna	768.5	25	13	½ coperto
Napoli	764.8	24	15	cop., legg.
Taranto	763.4	23	18	coperto, m[osso]
Palermo	765.1	26	12	cop., legg.
Catania	762.0	29	18	¾ coperto,
Cagliari	767.2	23	16	¾ cop., legg.
Tripoli	767.1	23	19	½ cop., legg.
Messina	767.7	23	16	¾ coperto,
Trento	767.7	24	14	½ coperto
Fiume	766.4	23	14	ser., legg. m[osso]
Bari	765.0	24	13	piov., legg.
Sanremo	766.7	26	16	½ coperto,
Bengasi	759.3	31	20	¾ cop., legg.
Rodi	759.8	25	21	¾ cop., legg.

(Osservazioni del 20 maggio 1934-X[II])

Previsioni del tempo. Situazione: L'Europa settentrionale è in regime [di bas]sa pressione, con minimo sulle isole [...] e a sud del Mar Bianco. Aree di [...] relativamente basse occupano l'As[ia ...]re e la Cirenaica. Il rimanente [...] è dominato da un'ampia area di a[lta pres]sione, con massimo principale s[...] di Guascogna e nucleo secondario [...]cani.

Probabilità: Sulle regioni setten[trionali] e centrali tempo generalmente bu[ono con] annuvolamenti pomeridiani alqua[nto] accentuati sulle pendici alpine ed [appen]niniche. Sulle regioni meridionali [nu]voloso con qualche pioggia. Temp[...] Venti da moderati a quasi forti f[...] e levante sull'alta Italia, fra no[...] nente altrove. Temperatura in [...] mento. Mare in prevalenza mosso.

CRONACA DELLA CITTÀ

Leva fascista nell'anniversario dell'entrata in guerra

15.000 organizzati dell'O. B. sfileranno in Piazza Unità alla presenza del Duca d'Aosta

Disposizioni del Partito

conformità alle disposizioni te da S. E. il Segretario del , in tutti i Comuni della cia sarà effettuata giovedì ggio, XIX anniversario della in guerra, l'VIII Leva fa-

gretari dei Fasci di Combatto prenderanno i necessari i con le autorità del luogo è la cerimonia riesca perperchè alla stessa intervenutti gli inscritti alle organizi fasciste e combattentistie rappresentanze del P. N. le Associazioni combattentidelle forze del lavoro e gioprima di recarsi sul luogo unata, sfileranno dinanzi ai menti o alle lapidi che ricor- Caduti della guerra.

erimonia dell'VIII Leva fadovrà svolgersi alle ore 10, ti i gerarchi, le autorità cimilitari e i dirigenti delle orazioni del Regime. La fordel giuramento sarà pronundal Segretario del Fascio di ttimento. Ai giovani saransegnate le ricompense al civile.

pomeriggio, l'Opera Balilla derà per lo svolgimento della ginnastica nazionale; gli i ginnico-sportivi saranno dati dal Foro Mussolini a della radio. Saranno pure ate nel pomeriggio manifeni sportive, alle quali partenno gli iscritti ai G.U.F. e .C.

tutta la giornata è prescritta me fascista con decorazioni. o esposte le bandiere e illule sedi; presteranno serviomplessi bandistici e corali N.D.

Il Segretario federale
CARLO PERUSINO

nata dell'Opera Balilla

vani schiere dell'Opera Balilla e celebreranno solennemente la data del 24 maggio col rito deleva fascista e con lo svolgimen- Primavera ginnica. L'Opera Ba- Trieste avrà l'occasione di dimoancora una volta l'efficienza dei arti e come le nuove generazioate alle sue cure, sono fiere di sotto i segni del Littorio.

dosi svolgere le due manifesta- VIII Leva fascista e Primavera in una stessa giornata, perchè nizzati non abbiano ad essere ati per un tempo eccessivamente oltre a quello strettamente inbile, i comandanti di Legione e dipendenti provvederanno ad oscon precisione gli orari fissati e o che tutte le operazioni di e d'inquadramento abbiano a con la massima sollecitudine e ità.

tramento. Per le 8 precise le giovanili, Gruppi, Piccole e Italiane si concentreranno coesso indicato:

Legione marinara «E. Toti», S. Giusto. 298.a Legione Baschettieri «L. Casciana», Casa Toti». 640.a Legione mista «A. , Molo Bersaglieri; 641.a Lesta «G. Boscarolli», Casa Bal. van». 642.a Legione mista «F. Società Ginnastica Triestina. gione mista «G. Oberdan», piazFrancesco. 715.a Legione mista mondo», piazza della Libertà. gione mista «U. Polonio», Casa Pitteri».

anguardisti e i Moschettieri di cina parteciperanno alla maone al comando dei capimanitini e Dellanzo e si aggreghella 715.a Legione mista in piazrtà.

I Gruppi femminili

e Giovani Italiane. Prendearte alla manifestazione soltanccole Italiane dalla classe IV in te le Giovani Italiane. I gruppi no per Centurie a manipoli afe saranno agli ordini della Fidurovinciale. Ogni gruppo sarà o di quattro o cinque Centurie. gruppi dovranno trovarsi in Unità al posto loro assegnato 30 precise, accedendo dalla parare.

o «A», formato da Piccole Itai Gruppi 25.o, 26.o, 27.o e 28.o estra della Scuola «E. di Saomandante: fiduciaria rionale Rossi.

po «B», formato da Piccole Itai Gruppi: 7.o, 8.o e 12.o (eccetPiccole Italiane della 45.a Cenalla palestra della Scuola «N. fiduciaria rionale signorina Vani.

po «C», formato da Piccole Itai Gruppi: 2.o, 3.o, 4.o e 5.o lestra della Scuola «D. D'Aosta» ppo Irene Ziffer.

po «D», formato da Gruppi di Italiane 18.o, 19.o e 22.o nella a della Scuola «Vitt. Em. III», ante fiduciaria rionale Emilia ni.

po «E», formato da Giovani Ita- Gruppo 9.o e da quelle della turia del Gruppo 8.o nella pale- Cobolli», comandante fiduciaale Jole Castagna.

po «F», formato da Giovani Ita- Gruppi 1.o e 11.o e della 45.a del Gruppo 12.o nella palestra bolli», comandante capogruppo aria Ruzzier

«G», formato da Giovani Ita- Gruppi 6.o, 17.o, 19.o e 23 neltra del Centro-Convegno femmi- G. Parini», comandante capo Maria Spangaro.

po «H», formato da Giovani Ita- Gruppi 20.o, 21.o, 25.o, 28.o e 29.o nella palestra della Scuola di avviamento «G. Corsi», comandante fiduciaria rionale G. Rota.

Gruppo «I», formato da Piccole Italiane del Gruppo 10.o 30.a Centuria del Gruppo VIII e 45.a Centuria del Gruppo 12.o nella palestra del R. Istituto magistrale «G. Carducci», comandante fiduciaria rionale Letizia Moretti.

Gruppo «L», formato da Piccole Italiane dei Gruppi 13.o, 14.o, 15.o e 16.o nella palestra della Scuola elementare «F. Carniel», comandante capo gruppo Umberta Mestran.

Gruppo «M», formato da Piccole Italiane dei Gruppi 1.o, 22.o 24.o e 28.o nella palestra della Scuola «F. Venezian», comandante fiduciaria rionale Marta Prelz.

Gruppo «N», formato da Piccole Italiane dei Gruppi 6.o, 17.o 20.o e 21.o nella palestra del Centro Convegno «G. Parini», comandante capo gruppo Elda Spani. L'ordinamento in piazza Unità è affidato alla vicefiduciaria provinciale Maria Benedici Lesecchi.

L'inquadramento delle Legioni

Inquadramento Legioni. Le Legioni saranno inquadrate su tre o quattro Coorti a Centurie affiancate. Ogni Coorte dovrà risultare formata da un minimo di 270 organizzati. Le Centurie da un minimo di 90 organizzati. Nella formazione delle Centurie e delle altre Coorti si dovrà tener buon conto della statura degli organizzati disponendo i più bassi nelle prime righe e sulle file di destra. I graduati saranno disposti nei ranghi, nelle prime ed ultime righe. Le Centuria avanguardiste specializzate provviste di materiale d'equipaggiamento saranno disposte alla testa della rispettiva Coorte. Il labaro della Legione, i trombettieri, i tamburini ed i Moschettieri armati saranno inquadrati nelle prime righe della I Coorte Moschettieri.

Il comandante la Coorte prenderà posto in testa alla stessa, i comandanti di Centuria in coda alle rispettive Centurie.

Le ultime righe delle Coorti saranno formate dalle squadre sanitarie i cui componenti dovranno essere provvisti del bracciale della Croce Rossa. Dall'adunata saranno esclusi i Balilla delle classi inferiori, ad eccezione di quelli che, a criterio dei comandanti di Legione, hanno una ottima prestanza fisica e sono in possesso della divisa perfettamente regolare. La Centuria ciclisti della 641.a Legione sfilerà appiedata, a manipoli affiancati, alla testa della rispettiva Coorte.

E' ovvio che al comando dei reparti dovranno venir assegnati esclusivamente ufficiali e graduati.

Le celebrazioni in Piazza Unità

Ammassamento in piazza Unità. Le Legioni ed i Gruppi di Piccole e Giovani Italiane dovranno convergere in piazza Unità, dal lato lungo mare, per le ore 8.30 precise. Le Legioni convergeranno in piazza Unità nella formazione di Coorti in colonna per Centurie affiancate, ed i comandanti delle stesse provvederanno perchè sia durante l'ammassamento che durante la cerimonia, i reparti mantengano un inquadramento perfetto e la massima disciplina.

La cerimonia si svolgerà nel seguente ordine:

1) Arrivo di S. A. R. il Duca d'Aosta.

2) Consegna da parte del presidente provinciale al Segretario federale delle liste di Leva.

3) Lettura della formula del giuramento da parte del Segretario federale.

4) Avvicendamento simbolico nei ranghi.

5) Saluto al Duce dato dal Segretario federale.

6) Consegna dei diplomi di benemerenza dell'Opera Balilla e dei brevetti di caposquadra Avanguardista.

All'arrivo di S. A. R. il Duca d'Aosta verranno suonati tre squilli d'attenti; i tamburini della 715.a Legione rulleranno per due minuti, subito dopo le bande della 716.a e 298.a Legione suoneranno la Marcia Reale e «Giovinezza». Ai tre squilli d'attenti il reparto cannonieri della 298.a Legione segnerà l'inizio della cerimonia con cinque colpi a salve. Alla lettura della formula del giuramento tutti gli organizzati risponderanno «Lo giuro» ed al «Saluto al Duce» risponderanno «A noi!». Tutte le bande e fanfare suoneranno «Giovinezza» e l'Inno del Balilla.

Sfilamento. Sfileranno 8 Legioni giovanili con una forza di 9200 Avanguardisti e Moschettieri della città, 8 Gruppi Piccole Italiane e 4 Gruppi Giovani Italiane con una forza complessiva di 4000 Piccole Italiane e 2000 Giovani italiane della città. Sfileranno complessivamente 15.200 organizzati.

Mentre avrà luogo la consegna dei diplomi di benemerenza e dei brevetti, i reparti lascieranno la piazza, dopo i reparti dei Fasci Giovanili, nel seguente ordine, che sarà pure quello dello sfilamento, passando per la riva N. Sauro, piazza Mercato vecchio, via Orologio, ove sosteranno per iniziare la sfilata: 1) Labaro provinciale con scorta d'onore; 2) Reparti Piccole e Giovani Italiane; 3) 298.a Legione Balilla Moschettieri «L. Casciana»; 4) 641.a Legione mista «G. Boscarolli»; 5) 642.a Legione mista «F. Beuzzar»; 6) 715.a Legione «F. Rismondo»; 7) 714.a Legione mista «G. Oberdan»; 8) 716.a Legione mista «U. Polonio»; 9) 298.a Legione marinara «E. Toti»; 10) 640.a Legione mista «A. Ivancich».

Le bande delle Legioni 298.a e 716.a si fermeranno davanti al palco e suoneranno alternativamente durante la sfilata dei reparti. Le fanfare legionali non suoneranno. I reparti renderanno gli onori alle autorità con l'«Attenti a dest».

L'omaggio ai Caduti

Omaggio ai Caduti in guerra ed ai Caduti fascisti. Prima dell'inizio della cerimonia, rappresentanze della Milizia, dei Fasci Giovanili e dell'Opera Balilla si recheranno alla Cella di Oberdan ed alla Sede del P. N. F. per rendere omaggio ai Caduti in guerra e ai Caduti fascisti.

Rientro in sede dei reparti. A sfilata ultimata i reparti rientreranno immediatamente nelle rispettive sedi ove gli organizzati saranno messi in libertà, raccomandando loro di essere puntuali all'adunata del pomeriggio.

Posti di pronto soccorso. Durante lo svolgimento della cerimonia in piazza Unità funzioneranno due posti di pronto soccorso e precisamente uno nell'atrio della R. Prefettura, formato dalla squadra sanitaria delle Giovani Italiane, agli ordini del capomanipolo dott. Bruno Peperle, ed uno formato dalla squadra sanitaria della 714.a Legione, agli ordini del cent. dott. Giuseppe Rosato, nell'atrio del Palazzo del Lloyd.

Permessi per gli Avanguardisti artigiani, operai e commessi. Si rende noto che per interessamento del Segretario federale, le Federazioni del commercio e dell'industria hanno invitato gli organizzati dipendenti a lasciare in libertà nella giornata del 24 maggio tutti gli Avanguardisti. Eventuali difficoltà dovranno venir segnalate a questo Comitato.

Avanguardisti e graduati di leva. Gli Avanguardisti di leva si presenteranno all'adunata in divisa di Giovane Fascista con il bracciale di leva, a seconda delle disposizioni che verranno tempestivamente impartite dal Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento. I graduati resteranno a disposizione della Legione di pertinenza.

I comandanti di Legione sono invitati a provvedere perchè gli Avanguardisti di leva dipendenti si trovino martedì 22, alle 20.30 precise, nella palestra «N. Cobolli» per il ritiro delle divise da Giovane Fascista. Gli Avanguardisti di leva dovranno presentarsi all'adunata in divisa, per provvedere alla consegna della stessa, o con una dichiarazione del comando di Legione dalla quale dovrà risultare che hanno già consegnato la divisa al rispettivo comando o che la stessa è di proprietà privata e che non intendono donarla all'Opera Balilla.

La prova della Primavera ginnica

oggi allo Stadio del Littorio

Disposizioni per il servizio tranviario gratuito

Oggi avrà luogo in tutta Italia la prova generale della Primavera ginnica nazionale. A Trieste verrà effettuata allo Stadio del Littorio.

Per accordi intervenuti col R. Provveditore gli alunni delle Scuole medie, d'avviamento ed elementari verranno messi in libertà alle ore 11, onde dar modo agli stessi di recarsi puntuali ai luoghi di adunata, cioè alle Scuole di pertinenza. Saranno messe a loro disposizione gratuitamente le vetture tranviarie, sia nell'andata che nel ritorno, come avverrà nel pomeriggio di giovedì 24 corr. per la Primavera ginnica. Le vetture tranviarie speciali partiranno dai seguenti luoghi: Largo Bernini ore 15.15, Piazza Verdi ore 13.50, Campo S. Giacomo ore 14.50, Piazza Libertà ore 15, Via Margherita ore 13.50, S. Giovanni ore 13.50.

Inoltre riservatamente al giorno 24, i giovani isolati, purchè in divisa, avranno passaggio gratuito su tutta la rete tranviaria, dalle ore 13.20 alle ore 15 e dalle 19 alle 20, allo scopo di facilitare loro l'adunata e il rientro alle rispettive case.

Per i datori di lavoro

I datori di lavoro sono pregati di lasciare liberi giovedì 24 maggio i dipendenti Giovani Fascisti ed Avanguardisti, allo scopo di permettere ai medesimi di partecipare alla Leva Fascista e alle manifestazioni ginniche.

Il Segretario federale:
Carlo Perusino

Partenza delle Giovani Italiane per Roma

Domenica con il direttissimo delle 21.15 sono partite per Roma 21 Giovani Italiane al comando della prof. Norimberga Bardi e della capo centuria Rosetta Roti. Di queste 21 Giovani Italiane, 19 parteciperanno al Concorso ginnico nazionale, 3 al Campionato nazionale di pattinaggio e 2 al Campionato nazionale di tennis che avranno il loro svolgimento in Roma al Foro Mussolini. Ecco l'elenco delle partecipanti: Rea Laura, Iaschi Renata, Bassan Maria, Castro Nives, Chiandussi Bianca, Dabinovich Isa, De Marchi Edina, Dequal Maria, Feltrin Antonia, Lantieri Atlanta, Possega Gemma, Rode Nerina, Rupp Herta, Tartari Maria, Tesitti Lucia, Veronese Claudia, Vio Licia, Visintin Licia, Borghese Romana, Magazzin Regina, Miani Anita. Alle partenti la fiduciaria provinciale sig. Torelli portò il saluto del presidente provinciale dell'Opera Balilla di Trieste. Assisteva alla partenza delle Giovani Italiane un gruppo numeroso di familiari.

Il raduno dei Fanti a Roma

Nell'imminenza del grande Raduno dei Fanti a Roma, la locale Sezione dell'Associazione nazionale del Fante comunica l'orario della partenza dei Fanti triestini. Alle 11.30 seguirà la adunata dei partecipanti presso la Casa del Combattente. La partenza avrà luogo con il diretto delle 12.30. Arrivo a Mestre alle 15.16, partenza da Mestre alle 18.45 e arrivo a Roma, Stazione di S. Lorenzo, alle 5.55 di giovedì. Per il ritorno da Roma è stato fissato il seguente orario: partenza il giorno 26 alle 18.20; arrivo a Mestre alle 5.17 del 27 e arrivo a Trieste alle 9.30.

Pellegrinaggio sul Monte Santo. Per festeggiare degnamente il quindicesimo anniversario della fondazione della nuova Cantoria della parrocchia di Roiano, la stessa organizza per il prossimo 8 luglio un grande pellegrinaggio sul Monte Santo, al quale possono prender parte tutti i fedeli della parrocchia. Il tragitto sarà effettuato in comodi automezzi. Il programma completo, con il prezzo di passaggio, la vendita dei biglietti e il luogo di partenza, sarà reso noto prossimamente.

Il XXIV Maggio sarà celebrato

dall'on. Luigi Deffenu

La Federazione provinciale Combattenti di Trieste comunica il programma delle manifestazioni che avranno luogo nei giorni 23 e 24 corrente in occasione dell'Anniversario della nostra entrata in guerra:

23 maggio, ore 10. Commemorazione al Teatro Rossetti: oratore l'on. Luigi Deffenu, dell'Associazione Mutilati di guerra.

24 maggio, ore 8. Deposizione di una corona alla Cella di Oberdan. Subito dopo si formerà un corteo che si porterà alla sede del Partito per deporre una corona sulla lapide dei Caduti per la Rivoluzione.

Ore 8.45. Adunata in piazza Unità per assistere all'VIII Leva fascista.

La Federazione interverrà con labaro e bandiera. I commilitoni sono pregati di trovarsi in sede alle 9 del giorno 23 e alle 7.30 del 24. S'interviene con decorazioni. Tutti gli iscritti alle associazioni combattentistiche e d'arma e all'Associazione Famiglie dei Caduti sono invitati ad intervenire.

I bersaglieri liberi dal servizio devono trovarsi giovedì 24 in sede, Casa del Combattente, alle ore 8.15 del mattino per partecipare, col medagliere, alla cerimonia della Leva fascista che si svolgerà nella piazza dell'Unità. I bersaglieri che si sono prenotati per l'acquisto della divisa sezionale devono presentarsi in sede per ritirarla alle 20.30 nei giorni di venerdì 25, sabato 26 e lunedì 28 corrente.

Fascio Femminile

Seduta. Le iscritte sono invitate ad una seduta che avrà luogo venerdì 25 corrente, alle 19, in sala del Littorio. La fiduciaria provinciale darà importanti comunicazioni ed ogni fascista è tenuta ad intervenire.

L'inaugurazione della Casa Balilla di Santa Croce

Domenica la borgata di S. Croce ha vissuto una giornata di vibrante entusiasmo per l'inaugurazione della Casa del Balilla. Tutto il paese era pavesato a festa, con scritte di omaggio al Duce e all'Opera Balilla e con archi intrecciati con la verde edera.

Già al mattino presto furono mobilitati i reparti giovanili e adunati alla scuola «G. Vidali», donde, inquadrati militarmente, si recarono alla Casa del Balilla. Alle 10 nel cortile i 350 organizzati hanno reso il saluto alla bandiera e subito dopo il cappellano dell'Opera Balilla, capomanipolo Francesco Schuler, ha celebrato la S. Messa, ascoltata in religioso raccoglimento dagli organizzati e da tutta la popolazione.

Dopo la funzione il rev. don Schuller ha tenuto ai giovani un breve discorso, incitandoli all'amore di Dio e della Patria e all'attaccamento all'Opera Balilla che tanta cura ha della gioventù fascista. Nelle prime ore del pomeriggio sono giunte a S. Croce le rappresentanze delle Legioni giovanili di Trieste, con la banda della 298.a Legione Marinara «E. Toti» con un reparto della 715.a Legione «F. Rismondo». Contemporaneamente sono giunti pure i reparti di Aurisina e di Sgonico con la fanfara, che si sono poi inquadrati nel cortile della Casa. Alle 16 sono giunti il presidente provinciale col segretario e il direttore ginnico sportivo accolti dal presidente del Comitato rionale maestro Grego, dal vicepresidente Luigi Baschiera, dal Podestà di Aurisina cav. Brovedani, dal Segretario politico di S. Croce cav. Manes, dal parroco don Andrea Furlan e dalle squadre dei partecipanti al saggio ginnico.

Al loro ingresso nella nuova Casa Balilla, le autorità furono salutate dal fiero presentat'armi dei Balilla Moschettieri. Subito dopo il rev. parroco assistito da don Schuller procedette alla benedizione dei magnifici locali. Terminata anche questa cerimonia, prima dell'inizio del saggio, il Segretario politico e il presidente rionale, rivolgono ai dirigenti del Comitato provinciale brevi parole di saluto, cui risponde il dott. Puerari, che ringrazia tutti gli insegnanti per la loro fattiva collaborazione e incita gli organizzati a essere sempre attivi militi dell'Opera Balilla.

Ha quindi inizio il saggio, che si svolge in modo mirabile, sotto la guida dell'infaticabile direttore ginnico-sportivo rionale maestro Giuseppe Pelosi e accompagnato dalla fanfara dell'Opera Dopolavoro di S. Croce. Hanno preparato le brave squadre gli istruttori Grego, Gentilli, Bonifacio, Balestra, Spinelli e Rozina.

Dopo il riuscitissimo saggio, che è vivamente applaudito dalla popolazione che vi assiste compatta, il presidente provinciale procede alla distribuzione dei diplomi ai capisquadra Balilla e Piccole Italiane. Accompagnati dal suono della banda della Legione Marinara, i giovani ginnasti cantano infine i canti della Rivoluzione.

Dopo la cerimonia dell'ammaina bandiera e il saluto al Duce, i reparti hanno sfilato con passo sicuro e preciso dinanzi alle autorità, che hanno avuto parole di vivo compiacimento per tutti gli istruttori. Prima della partenza, un Balilla e una Piccola Italiana hanno offerto al dott. Puerari due mazzi di fiori. Ebbe così termine la fervida giornata balillistica di S. Croce, che ha visto coronato il sogno di avere una Casa dove i suoi figli possano educarsi spiritualmente e fisicamente.

Concorso ginnico a Barcola

per Balilla e Piccole Italiane

Riuscito concorso a cui hanno partecipato 59 Balilla e 59 Piccole Italiane che hanno eseguito gli esercizi in maniera perfetta, tanto da farsi applaudire dal numeroso pubblico presente, formato da familiari e organizzati.

Il concorso si è iniziato con l'austera cerimonia dell'alza bandiera. Le squadre si sono presentate alle giurie in perfetta tenuta sportiva e ottimamente preparate e di ciò va data piena lode al direttore ginnico sportivo rionale signor Peppino Trogu e agli insegnanti Benci, Borne, Mauri e Castellani. Finito il concorso, i Balilla e le Piccole Italiane vennero inquadrati, nel vasto cortile della Casa Balilla e cantarono gli inni della Patria.

Con la cerimonia dell'ammaina bandiera e col saluto al Duce, cui risponde un poderoso «A noi!», la manifestazione ebbe termine.

GIUGNO TRIESTINO

La Mostra delle tavole imbandite

sarà inaugurata dal Duca d'Aosta

S. A. R. il Duca d'Aosta si è compiaciuto aderire all'invito di inaugurare la mostra delle tavole imbandite, mercoledì 30 corrente, alle 12. La mostra verrà allestita nei locali di piazza San Giovanni dell'ex Ristorante Cimetta e presenterà una ricchissima ed interessante esposizione di tavole imbandite dei più diversi tipi e caratteri, così che accanto alle tavole del Cinquecento vi saranno quelle del Settecento, fino ai più originali stili dell'arte novecentista. Inoltre nella mostra saranno esposte le maggiori varietà delle tavole imbandite; dalla sontuosa mensa al tavolino dei «cocktails», al bar moderno, alla tavola smontabile delle colazioni all'aperto; dalle preziose stoviglie antiche a quelle infrangibili degli escursionisti. Certamente un lusinghiero successo arriderà a questa mostra che, ideata ed allestita con elevato senso artistico e brillante signorilità, sarà accanto alla Mostra del Mare una delle manifestazioni più attraenti del Giugno Triestino.

La Mostra del Mare

Fervono intensi i preparativi per l'allestimento della Mostra del Mare che, come è noto, sarà solennemente inaugurata il 27 corrente, alla presenza di illustri personalità inviate in rappresentanza del Governo. Alla cerimonia inaugurale della Mostra del Mare, ch'è posta sotto il patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta, sarà presente anche S. A. R. il Duca di Genova, il quale giungerà a Trieste con le unità della 5.a Divisione navale, nel pomeriggio del 25 corrente.

Il saggio ginnico a Grado

Domenica, pure Grado ebbe il suo saggio ginnico, che ha avuto un esito brillantissimo ed ha avuto il potere di entusiasmare le autorità e la folla che assistevano alle belle evoluzioni dei Balilla, degli Avanguardisti, delle Piccole e Giovani Italiane. Al riuscito saggio assistevano il presidente provinciale, il segretario e il direttore ginnico sportivo.

Per la riuscita del saggio il presidente provinciale ebbe parole di vivo elogio per il cav. Troiani e per gli insegnanti capomanipolo Tommasini, Ricci, Oltramonti, caposquadra Salvador, Rumici, Zorzetti, capomanipolo Corazza, Rina Spadiglieri, Lucia De Grassi, Matilde De Grassi, Maria Spadiglieri, Pasquali, Scaramuzza, Rumici, Corabi, Fonzari, che hanno diretto i collettivi e preparato le varie squadre. Finito il saggio, le squadre si ammassarono e cantarono in coro gli inni della Patria e della Rivoluzione. Il saggio ebbe fine con la cerimonia dell'ammaina bandiera e col saluto al Duce.

In questa solenne circostanza il dott. Puerari consegnò al Comitato comunale dell'O. B. di Grado il diploma di medaglia d'oro concesso da S. E. Ricci, per l'ottima partecipazione al III Concorso nazionale di economia domestica.

La conferenza Devoto alla R. Università

Rammentiamo che stasera, alle ore 19.15, l'illustre prof. Giacomo Devoto, ordinario di Storia comparata delle lingue classiche nella R. Università di Padova, terrà l'annunciata conferenza sulla questione etrusca nell'aula magna della R. Università.

Alla conferenza, cui sono state invitate le autorità, possono intervenire quanti s'interessano all'argomento.

La conferenza Picotti sull'idrogeno

alla Società Adriatica di Scienze Naturali

Di un argomento di palpitante attualità scientifica tratterà l'egregio prof. Mario Picotti domani sera alla Società Adriatica di Scienze Naturali: «La neochimica dell'idrogeno». In seguito alle scoperte fatte dai fisici sulla costituzione dell'atomo, da cui risultò che questo era composto di pochi elementi semplici comuni a tutti i corpi, anche la chimica doveva subire una rivoluzione. Così si può parlare, da poco tempo, di una nuova chimica dell'idrogeno. Aggiungendosi al nucleo dell'idrogeno comune uno o due corpuscoli neutri, si ottengono due nuove specie di idrogeno, dalle quali possono derivare anche combinazioni chimiche fra loro diverse. Notevolissima fra queste è l'acqua pesante, ch'è oggi oggetto di intensi studi, i quali potrebbero condurre a risultati molto importanti per la scienza e per la pratica. La singolare competenza dell'oratore in tale campo assicura una serata del più alto interesse per tutti coloro che si appassionano agli sviluppi della scienza moderna.

Alla conferenza, che si terrà alle ore 20.45 nella sede sociale (via dell'Annunziata 7) sono invitati pure i soci dell'Associazione medica triestina.

Conferenze di propaganda sanitaria

Il dott. Giorgacopulo al Dop. ferroviario

Questa sera alle 20.45, nella sala massima del Dopolavoro Ferroviario in Piazza Vittorio Veneto, avrà luogo la quarta conferenza del secondo turno di quel ciclo di propaganda igienico-sanitaria, indetto dalla Sanitaria «A. Mussolini», dell'Istituto di previdenza e credito delle Comunicazioni. Oratore sarà il medico chirurgo dott. Demetrio Giorgacopulo, del Consiglio medico della Sanitaria stessa. Il tema della conferenza: «Rapida rassegna sulla chirurgia moderna», è certamente dei più importanti e interessanti. L'ingresso è gratuito.

Trieste in un numero speciale della "N. F. Presse,,

dedicato all'Italia nuova

La *N. F. Presse* ha dedicato domenica tutto un numero straordinario alla nuova Italia e al suo gagliardo impulso economico. L'importanza di questo ampio) studio sulle cose italiane pubblicato dal maggior giornale di Vienna, è documentata dal fatto che il Duce stesso, S. E. Mussolini, ha voluto scrivere l'articolo introduttivo, «L'Italia e l'Austria nuova», e che il Cancelliere austriaco dott. Dollfuss ha voluto farvi riscontro con un articolo ugualmente concreto, fiducioso e cordiale, intitolato «Opera ricostruttiva comune».

Nel domani dei patti di Roma e nella luce della valida amicizia, della buona volontà comune e della solidarietà d'interessi tra l'Austria e l'Italia, viene pubblicato dalla *N. F. Presse* questo importante studio sull'Italia nuova, le cui singole parti sono affidate a conoscitori eminenti della realtà economica del Paese nostro. L'on. Carlo Costamagna vi scrive con la sua nota autorità di «Politica ed economia», spiegando in chiari termini la compenetrazione di questi concetti nella grande concezione fascista, e l'Ambasciatore austriaco a Roma dott. Rintelen vi illustra i vantaggi delle recenti pattuizioni di Roma. Ma a questi scritti generali, e che vorremmo dire di orientamento, seguono tosto le trattazioni specifiche: il Generale Giulio Ingiami, direttore generale della Marina mercantile italiana, vi parla appunto della nostra Marina mercantile e del suo organico ordinamento che si dirama in linee celeri per tutto il mondo; Giacomo Guiglia studia in modo speciale l'importanza delle linee di navigazione italiane per il commercio dell'Austria; il nostro Podestà, Paolo Enrico Salem, illustra la funzione di Trieste ed espone il programma di grandi lavori pubblici che si sta attuando per portare la città, sotto tutti gli aspetti, all'altezza della missione europea e mondiale del suo emporio; un altro articolo è dedicato in modo speciale al movimento dei forestieri a Trieste e alle pittoresche bellezze che rendono tanto gradito il soggiorno in questa città del commercio, delle industrie e della grande navigazione; un'ampia esposizione del gr. uff. dott. Guido Segre dà rilievo alla funzione del porto di Trieste nei patti italo-austriaci di Roma; un altro esauriente scritto del comm. Armando Gaeta, R. Commissario ai nostri Magazzini Generali, spiega e chiarisce con dati e cifre l'efficienza tecnica e commerciale di questo istituto. Viene poi una pagina dedicata agli impianti portuali di Venezia, un'altra, firmata dall'on. Mario Racheli, al «Commercio nello Stato corporativo», un articolo ampio sul porto di Genova, ed altri su industrie italiane, sulla politica ferroviaria fascista, sulla Fiera del Levante a Bari, illustrata dall'on. Larocca, e sulla situazione delle industrie nell'Italia fascista, esposta dal comm. Francesco Coppola d'Anna. Altri articoli ancora trattano del movimento turistico in Italia, delle Grotte di Postumia, della Fiera di Milano e di quella di Padova, e d'altri notevoli aspetti dell'Italia odierna.

Ognuno vede, da questa semplice e sommaria enumerazione, quanto importante sia la parte di Trieste nel vasto studio col quale il grande giornale viennese avvalora le felici trattative di Roma. Anche prescindendo dalla parte notevolissima che hanno l'emporio nostro e le sue iniziative armatoriali e navigatrici negli articoli d'indole generale, ben cinque pagine del numero straordinario sono dedicate esclusivamente allo studio della nostra città, dei suoi grandi impianti, dei richiami anche di stupenda bellezza paesistica coi quali essa attrae il forestiero. Basterebbe questa prevalenza decisa dell'interessamento per le cose di Trieste in una pubblicazione di ambito così vasto, a far intendere quanto peso l'efficienza del nostro porto e la perfetta attrezzatura moderna della nostra città abbiano avuto nei negoziati italo-austriaci, dai quali tanto bene fiduciosamente si attende per i due Paesi.

Conviene soggiungere che le eminenti individualità chiamate a illustrare la città nostra sotto i suoi vari aspetti, il Podestà Paolo Enrico Salem, il gr. uff. Guido Segre, il comm. Armando Gaeta e gli altri che contribuirono articoli informativi, lo fecero non soltanto con la loro profonda conoscenza degli argomenti, ma anche con caldo animo, con convincente parola, con slancio affettuoso di cittadini. Talchè va a loro una parola di gratitudine per il modo in cui corrisposero all'invito dell'autorevole giornale di Vienna, di tanto legittima compiacenza per noi come triestini e come italiani.

Un telegramma della Duchessa d'Aosta

per la Pesca miracolosa al Verdi

Alla signora Velia Tiengo è pervenuto da Merano il seguente telegramma inviato da S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta, sotto il cui Augusto patronato si è svolta la riuscita Pesca miracolosa pro Opera maternità e infanzia e Società contro la tubercolosi:

«*Ringrazio Lei e la signora Salem per la cortese comunicazione. Lietissimo del bellissimo esito della Pesca esprimo i miei ringraziamenti a tutte le signore del Comitato. — Duchessa d'Aosta*».

La commenda al cap. Pototschnig

Il cap. Alfredo Pototschnig, presidente della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, su proposta di S. E. Suvich, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia. Al valoroso combattente, volontario, ferito e decorato di guerra, e fervida Camicia Nera, porgiamo i più vivi rallegramenti per l'alta, meritata onorificenza.

L'VIII Festa del Libro

Comunicazioni agli editori e ai librai

Il delegato cittadino dell'Alleanza del Libro invita gli editori e i librai che hanno aderito alla manifestazione e che non l'avessero fatto, a voler ritirare il biglietto di partecipazione e versare la tassa stabilita quanto prima. A tale scopo la segreteria del Sindacato autori e scrittori (via Battisti 22-I, tel. 9506) è aperta ogni giorno dalle 17 alle 19.

Inoltre comunica che il Podestà, aderendo cortesemente alla richiesta del delegato, ha concesso che i chioschi possano venir piantati dopo le 23 del sabato 2 giugno. Resta inteso che nessun danno deve venir arrecato alla pavimentazione bitumata della piazza Unità.

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'ufficio municipale d'igiene dalle 12 del 12 alle 12 del 19 maggio: difterite casi 10; scarlattina casi 8 con 1 caso di morte; febbre tifoidea casi 3; morbillo 4.

ASTERISCHI

S. E. Ricci alla Radio la sera del 24 maggio

Per la manifestazione dell'anniversario dell'entrata dell'Italia in guerra, celebrato insieme con la ricorrenza della Leva Fascista, sarà oratore delle Stazioni dell'«Eiar», nelle «Cronache del Regime», la sera del 24 maggio alle ore 20.30, il Sottosegretario all'Educazione Nazionale S. E. Renato Ricci, Presidente dell'Opera Balilla.

Il nuovo romanzo di «Haydée» e la critica

Comparso da alcuni mesi, l'ultimo romanzo pubblicato da Haydée, «Vita di Doretta Cisano», ha avuto naturalmente un bel numero di recensioni ed ha raccolto giudizi autorevoli e lieti. Uno degli articoli più ampi è quello apparso recentemente nel *Resto del Carlino* d'un critico assai reputato, Alberto Spaini, il quale ha veduto nel libro di Haydée «il romanzo di Trieste». E' una città «così romanzesca sotto tutti i suoi aspetti», egli osserva, ed è così poco raccontata. I lettori italiani non ne sanno quasi nulla. Haydée, «questa scrittrice così sobria, onesta, dignitosa, così delicata e piena di buon gusto, così modesta e così ricca di poesia», fa rivivere in Doretta Cisano cinquant'anni di vita di Trieste italiana; e per tale riguardo, come per riguardo alla sua qualità di romanziera ottocentesca, che lo Spaini loda con calde parole, gli pare che ella abbia compiuto cosa degnissima e interessantissima. Nel *Corriere Padano* di Ferrara si è occupato del libro Oliviero Bianchi: anche qui un lungo articolo analitico, che mette Doretta Cisano tra i migliori romanzi di questa maniera. Nel *Nuovo Giornale* di Firenze, l'articolista nota pure «che la vita di Trieste si fonde in Doretta Cisano con quella di Trieste, riconosce la mano sobria e delicata con cui l'autrice ha trattato il fondo storico, e trova il libro «avvincente, vibrante di poesia». Nell'*Italia Letteraria* scrisse Ferdinando Pasini, lodando il libro per la sua ambientazione fedele, ma anche più per l'arte sagace della romanziera. Nella *Gazzetta* di Messina Paolo Vinci parla di tutta l'attività di Haydée. Nel *Quadrivio* si riconoscono al romanzo «figure ben vive e piene di calda umanità, e tali che soprattutto sono creature viventi». Nella rivista *Eva*, Bianca Ugo ammira nel romanzo una potenza d'interesse crescente. Nel *Giornale delle donne* si trova molto interessante la rievocazione della vita di Trieste. Nella rivista *Attività italiana* Willy Dias rievoca brillantemente i giorni della giovinezza lontana, che Haydée, «scrittrice di razza a cui nulla sfugge delle cose e degli uomini», risuscita in lei. Nell'*Italia che scrive*, un critico del valore di Luigi Tonelli trova «vividissima» la rappresentazione di Trieste irredenta data da Haydée. Infine ricordiamo che l'articolo, che tutti hanno letto, di Giulio Piazza nella *Porta Orientale*. E' una bella messe. Ma abbiamo riservato per ultimo l'articolo di uno scrittore autorevole come l'Andriulli nel *Messaggero* di Roma, dove è detto che «la forza di penetrazione per quel che riguardo l'intimo di ciascun personaggio è tale da far ricordare certe creazioni di Svevo», e poco più innanzi Doretta è dichiarata «una delle più belle e schiette creazioni della letteratura italiana d'oggi».

La Mostra di Adolfo Levier

Ieri due inaugurazioni: quella della nuova sala d'arte di L. Michelazzi in via Mazzini, e quella della Mostra di nuove opere di Adolfo Levier, che è la prima ad esservi accolta. La sala è molto gradevole, e vi si possono gustare le pitture anche con buona luce del giorno; e la mostra di Adolfo Levier è interessante, piena di bravura e di vita, come tutte le Mostre di questo pittore, così sicuro di sè da potersi concedere il lusso della immediatezza impetuosa. Vi sono di quei brillanti acquarelli, dove il Levier si diverte ad accozzare schietti di colore che dànno alle cose un'allegra e indiavolata vitalità; vi sono di quei suoi paesaggi che egli approfondisce e spazia in tonalità cupa e violenta; e v'è soprattutto una bella galleria di ritratti, che intorno a un gran ritratto di vecchia signora, una delle più vigorose creazioni dell'artista, e ad un ardito ritratto di fanciulletto in piedi, ci presenta l'immagine impressionista di parecchi cittadini notevoli. Vediamo in effigie il comm. Risolo, il prof. De Micheli, lo scultore Mascherini, i pittori Sofianopulo e Lucas, lo stesso Levier e parecchie altre ben conosciute fisonomie. Molti visitatori ebbe la Mostra fin dalle prime ore e benchè non ci fosse inaugurazione ufficiale. La Mostra rimarrà aperta parecchi giorni, e avremo occasione di riparlarne.

La celebrazione di A. Pacinotti

La ricorrenza del 75.o annuale della invenzione della macchina elettro-dinamica, dovuta al genio di Antonio Pacinotti, sarà celebrata dalle Stazioni dell'«Eiar» la sera del 23 maggio, alle ore 20.30 nelle «Cronache del Regime», dall'on. ing. Edmondo Del Bufalo, segretario del Sindacato nazionale fascista degli ingegneri. Dalle Stazioni dell'«Eiar» sarà pure trasmessa la celebrazione ufficiale delle onoranze all'inventore della dinamo che saranno tributate a Pisa la mattina del 24 maggio alle ore 10.30 con la solenne cerimonia al Teatro Verdi.

«Trento» di Ferdinando Pasini

Nella bellissima collezione «Visioni spirituali d'Italia», in cui, per iniziativa di Jolanda de Blasi, si sono pubblicate le conferenze su città e terre d'Italia del mirabile ciclo svoltosi per due anni al Lyceum di Firenze, è comparso in questi giorni il volumetto che contiene la conferenza di Ferdinando Pasini su Trento. Essa fu una delle più lodate, e certo troverà grande favore anche in questo nitido libriccino della casa fiorentina «Nemi». Ai nostri concittadini la raccomandano il chiaro nome dell'autore, che da tanti anni onora la nostra città e le nostre lettere, e la stretta comunanza di storia che ebbero Trieste e Trento in memorabili tempi. Un altro giorno ne diremo di più.

Onorificenza

— Di «motu proprio» di S. M. il Re, è stata conferita al cav. ing. Giuseppe Dolazza, direttore dello Stabilimento Solvay, la commenda della Corona d'Italia. La notizia è stata appresa a Monfalcone con vivissima soddisfazione in quanto l'onorificenza premia un fascista e un lavoratore di grandi virtù. Porgiamo al comm. Dolazza vivi rallegramenti.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Le Alpi Giulie nella rivista del Club Alpino Italiano

Angelo Manaresi rievoca la discesa nelle grotte al fianco di Amedeo di Savoia

L'ultimo fascicolo della magnifica rivista del Club Alpino Italiano, che si pubblica a Roma, è dedicato in gran parte alle Alpi Giulie, al Carso, alle grotte, ai monti insomma e alle meraviglie sotterranee della nostra regione. Delle grotte carsiche appunto parla lo stesso presidente del Club Alpino e direttore della Rivista, S. E. Angelo Manaresi, rievocando le giornate indimenticabili del cinquantenario dell'Alpina delle Giulie e del Congresso speleologico di Trieste. Con caldo e colorito linguaggio l'illustre soldato racconta la visita alla gran reggia sepolta di Postumia e la discesa nelle grotte del Timavo, insieme con S. A. R. il Duca d'Aosta, «Principe e alpinista eccelso». Non possiamo non riferire questo brano dell'articolo, in cui è fatto cenno anche d'uno dei più nobili figli di Trieste:

«Timavo: mentre Amedeo di Savoia risale le aeree scalette e curva l'alta figura nei bassi cunicoli, e scende a sfiorare le acque vorticose e scroscianti, il nome tragico e memorabile del fiume mi insegue: la mente ricorda e gli occhi vedono: la palude mortifera, le orride quote, l'azzurro delle acque che si disposano al mare, la tragica lotta degli uomini fra aridità di pietra e vischiosità di fango, la morte che galoppa e miete nel folto degli eroi, mentre il fiume scorre lento e sereno, e i colli assistono, lividi e nudi, e il mare è specchio che riflette il cielo.

E' codesto Timavo che vide il sublime sacrificio di Randaccio, e l'eroismo degli incrollabili soldati d'Italia, e l'alto valore di un Principe che fu padre ai fanti di un'intera Armata, e fra essi dorme, nella pace del Colle, in faccia al mare ed al fiume, il sonno che non ha mattino.

Amedeo di Savoia è uscito dalla galleria all'aperto e lo saluta il sole: alla galleria ho voluto io stesso dare un nome che parla alto al cuore di tutti i fanti d'Italia: Giacomo Venezian.

Triestino, irredentista, sommo docente di diritto civile nell'Ateneo bolognese, nostro capo alla «Trento-Trieste», interventista intervenuto a cinquantacinque anni nelle file prime, ucciso sul Carso, alla testa del Suo battaglione, all'inizio guerra: il nome splende come un faro, nel cuore della Sua terra redenta!

Il Principe è uscito, dalla notte guizzante di torcie, alla luce del giorno: una dolina, folta di verde, cinta di piante, tappezzata di prati, ci accoglie, nella chiarità mattinale, col sorriso della sua coppa di smeraldo».

L'articolo di Angelo Manaresi è accompagnato da una tavola di quelle incomparabili fotografie dell'interno di grotte che il prof. Ivani eseguisce tra noi. Fotografie altrettanto belle, quasi tutte del triestino B. Tarabochia, illustrano il vasto articolo alpinistico sulle Alpi Giulie scritto dal rag. Guido Fradeloni, che ne descrive ad una ad una tutte le vette e riproduce anche qualche propria eccellente fotografia.

Riunioni dell'Associazione medica

L'altra sera ha avuto luogo la XXV seduta scientifica dell'Associazione medica triestina-Circolo di coltura del Sindacato fascista medici. Il prof. L. Lenaz, primario dell'Ospedale civile di Fiume, alla presenza di numerosi soci, parlò sul «Parkinsonismo e la fisiopatologia dell'apparato extrapiramidale».

Dopo un breve riassunto dello stato attuale della fisiopatologia dell'apparato extrapiramidale, l'oratore mostrando le inesattezze e le incertezze dei concetti del tono muscolare e dei movimenti coreiformi, espose una concezione nuova e personale dei relativi problemi. Esclude dalla patologia dello striato la corsa per il carattere del movimento, che considera di origine corticale riflessa. Circa il tono egli lo concepisce con la consistenza variabile del sarcoplasma e ne mostra l'importanza nella contrazione perchè negli intervalli tra le scosse elementari onde è costituito il tetano muscolare il carico è tenuto in equilibrio soltanto dall'attrito interno e dalla durezza del muscolo.

Il prof. Lenaz espone quindi le sue vedute sulla fisiologia del cervelletto che ha la funzione di mantenere le parti del corpo unite in una posizione fondamentale che corrisponde a quella del feto nell'utero. Da questa posizione il corpo viene tolto dall'innervazione del corpo striato e della corteccia. Il primo innerva i movimenti della locomozione generale e quelli dell'espressione dei sentimenti, la corteccia innerva i movimenti intenzionali isolati e li combina opporunamene per i vari atti della vita spirituale. Nelle interruzioni delle vie piramidali scompaiono i movimenti isolati e volontari propri dell'essere umano, ma restano integri quelli locomotori; nel parkinsonismo scompaiono i movimenti locomotori in quanto sono innervati dallo striato ma la locomozione è continuata, modificata, dall' innervazione corticale, come un esercizio appreso.

L'oratore dà pure una sua spiegazione delle contratture spastiche e dello stato rigido delle affezioni extrapiramidali. L'uditorio, che ascoltò con molta attenzione ed interesse la dotta conferenza, applaudì vivamente l'oratore alla fine del suo dire.

Venerdì 25 maggio, alle 19.30, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la XXVI seduta scientifica, col seguente programma: dott. Marco Goldstein: «Di un segno di probabile alterazione della pleura parietale». - Dott. Italo Levi: «Relazione sull'organizzazione del servizio di profilassi antivenerea in Provincia di Trieste e sui risultati ottenuti nel decennio 1924-1933».

Ruoli esposti ad ispezione. Il Podestà rende noto che sono esposti a pubblica ispezione nei giorni dal 13 maggio al 1.o giugno 1934, i ruoli matricolari suppletivi delle imposte e tasse comunali per l'anno 1934. Gli interessati potranno prenderne visione entro il termine suddetto, dalle ore 8 alle 12, presso la Divisione municipale III, Reparto imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, porta 29). Contro l'iscrizione è ammesso il ricorso all'apposita Commissione comunale da presentarsi al Municipio, su carta da bollo da lire tre, entro il termine perentorio di giorni venti dall'ultimo giorno di pubblicazione o dalla consegna dell'avviso di accertamento per le nuove iscrizioni.

Denuncia trebbiatrici. La Cattedra ambulante di agricoltura ricorda agli interessati che col 31 corrente scade l'ultimo termine per le denuncie delle macchine trebbiatrici. Dette denunce, per le quali vigono le stesse norme degli anni scorsi, possono venir trasmesse alla Cattedra anchè per il tramite dei Sindacati di categoria.

L'on. Delcroix commemorerà Sauro all'inaugurazione del monumento

CAPODISTRIA, 21

L'on. Carlo Delcroix, al quale già in precedenza la città intera aveva sollecitato l'onore di averlo a Capodistria per la inaugurazione del monumento a Sauro, ha risposto in questi termini alla Sottosezione mutilati di Capodistria, che gli si era diretta in occasione del raduno annuale:

«Affettuosamente ricambio il vostro saluto, lieto se mi sarà concesso evocare nella sua città e davanti al suo mare il grande spirito di Sauro. Delcroix».

A proposito del Monumento, siamo lieti di poter constatare che dopo la venuta di S. E. Thaon di Revel, Duca del Mare, di S. E. Selva e dell'arch. Del Debbio, i lavori sono stati ripresi con lena. La ditta Gorlato è già ben avanti con la lavorazione della pietra e già i primi blocchi sono stati messi a posto. Siamo certi perciò di poter affermare che il Monumento sarà indubbiamente ultimato nel termine stabilito.

Le gite dell'Istituto Fascista di Cultura

Dal 2 al 7 giugno p. v. si svolgerà un'attraente gita alla volta di Milano e dei maggiori laghi lombardi. Si partirà la sera del 2 col diretto, il giorno 3 sarà dedicato alla visita di Milano stessa, e così pure parte dell'ultimo giorno, laddove il 5, per mezzo di comode autocorriere, s'andrà a Lecco, Bellagio e Como; dopo un giro sul lago si riprenderanno le corriere per Porto Ceresio e il lago di Lugano. Verso sera una breve sosta a Varese. Il giorno dopo sarà impiegato nell'ammirare e percorrere il lago Maggiore. La comitiva sarà alloggiata in un ottimo albergo milanese. Ritorno a Trieste la mattina del 7. La segreteria (via Polonio 4, I p., ore 19-20.30) accetta iscrizioni; la quota, comprese tutte le iscrizioni e le visite, nonchè tutti i pasti e gli alloggi, è di lire 305.

Domenica 27 si farà una gita in automobile alla volta di Gorizia donde si salirà a Monte Santo. Poi per Moncorona, Aidussina, S. Daniele del Carso e Duttogliano si tornerà a Trieste. La segreteria (via Polonio 4, ore 19-20.30) accetta iscrizioni per questa bella scampagnata; la quota, pranzo compreso, è di lire 30.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
20 e 21 maggio 1934 - XII	
Nati vivi	7
maschi 1, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	5

Maggiolata triestina

Il raduno degli ex abbonati al «Giornalino della Domenica»

Tra le infinite comitive che giungeranno a Trieste durante il «Giugno Triestino» ci sarà anche una particolarmente caratteristica per il legame di affetto che vincola fra loro i partecipanti, per i ricordi che la loro presenza fra noi risveglierà nei triestini.

Chi non ricorda quel meraviglioso giornale per bambini che veniva pubblicato a Firenze prima della guerra e che arrivava nella nostra città a procurare tanta gioia nei piccoli e nei grandi? Era il *Giornalino della Domenica*, diretto da Luigi Bertelli - Vamba, il quale oltre che recare bellissime illustrazioni, deliziosi racconti, portava alta sonante la parola della Patria ai piccoli delle terre redente, e faceva sentire ai grandi che, pur nel quietismo generale, qualcuno cercava di risvegliare nelle nuove generazioni italiane orgoglio nazionale e spirito bellicoso. E allora mentre i piccoli attendevano impazienti *Il Giornalino della Domenica* per cercare fra le sue pagine il racconto, la faba, la vignetta, le notizie sul minuscolo esercito di Filiberto Scarpelli o gli ordini alle autorità della «Confederazione giornalinesca», che compivano con tanta serietà e bel garbo la loro missione, i grandi vi cercavano la parola incitatrice e consolatrice, l'accento vivificatore che rinsaldava la fede e dava forza alla volontà di resistere.

Magnifica la schiera dei triestini che si schierò intorno a Vamba attraverso il *Giornalino* e molti di essi suggellarono col sangue gli insegnamenti appresi dal Maestro: Carniel Fabio, Della Santa Angelo, Diena Umberto, Liebman Roberto, Morpurgo Giacomo, Nordio Aurelio e Fabio, Salvi Guido, Scalia Lucio, Slataper Scipio, Stossi Bruno, Streinz Sereni Giovanni, Zanetti Guido.

La guerra prima e la morte di «Vamba» poi disgregarono la grande compagnia giornalinesca, i piccoli divenuti adulti seguirono la via della loro vita, lontani dagli amici d'infanzia, dimenticando il bellissimo gioco della serietà fanciullesca inventato da Luigi Bertelli. Non tutti però, gli assidui del «Cantuccio di Fra Bombarda», riservato agli enigmisti, si strinsero intorno a lui nell'intento di mantenere viva la fiamma accesa dal grande educatore fiorentino. Piccola fiamma il cui simbolo: un lumino da notte, diede il titolo ad una pubblicazione quindicinale, rosa come le «Pagine rosa» della corrispondenza fra gli abbonati del *Giornalino* fatto soltanto di lettere degli abbonati e di giochi enigmistici.

Il Lumino da Notte di Fra Bombarda vive rigoglioso da otto anni. In perfetta corrispondenza col dinamismo dei tempi i «luminai» di tutta Italia non si accontentano come al tempo di «Vamba» di conoscersi attraverso le lunghe descrizioni letterarie, vogliono vedersi e parlarsi. Perciò fanno tutti gli anni un'adunata che è detta maggiolata poichè il mese del suo avvento è quello delle rose. Quest'anno la maggiolata ha voluto avere per sede Trieste dove un nucleo di abbonati sta preparando degna accoglienza agli amici che giungono da tutte le parti d'Italia.

Essi verranno dalla Sicilia e dal Piemonte, da Roma e dalla Sardegna, verranno fra noi come a sciogliere un voto perchè Luigi Bertelli-Vamba prometteva sempre durante la guerra un grande convegnone a Trieste. Verranno in pellegrinaggio a Redipuglia e a Fiume, la città che Vamba tanto amò negli ultimi mesi della sua vita, saranno il giorno 29 maggio. Qui fra noi essi si sentiranno più vicini a Lui, che adorò la Patria e la servì meravigliosamente educando le giovani generazioni, come un geniale precursore.

Il Comitato triestino informa che gli ex abbonati al *Giornalino della Domenica* che desiderano prender parte alla maggiolata assieme ai vecchi loro amici ed a *Fra Bombarda* che sarà qui con la *Guardiana* possono chiedere il formulario di adesione alla maggiolata alla sede del Comitato, via Cassa di Risparmio 6, III, presso Rossi Ricciotti (tel. 52-50).

Esami arti sanitarie. La Prefettura ricorda per opportuna norma degli interessati che la IV sessione di esami per l'abilitazione all'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie sarà tenuta nei locali dell'Ospedale Regina Elena (sala delle riunioni) con l'ordine seguente: Ortopedici - ernisti 21 maggio alle ore 10; infermieri - massaggiatori 21 maggio alle ore 17; ottici 22 maggio alle ore 11; odontotecnici 23 maggio alle ore 9.

Il R. Provveditore agli Studi di Venezia comunica che il termine di presentazione delle istanze di trasferimento da parte degli insegnanti dipendenti da altre amministrazioni regionali è stato fissato al 5 giugno 1934-XII. Presso il R. Provveditorato di Trieste, in via Emanuele Filiberto di Savoia 4, gli interessati possono prendere personalmente visione dell'avviso.

Nuovo corso di esperanto. Questa sera alle 20.45 avrà luogo, nella sede del Dopolavoro esperantista, via Imbriani 6, l'apertura di un nuovo corso elementare di esperanto. Le lezioni saranno tenute dal comm. dott. Gulatiero Folie. Il corso è del tutto gratuito.

L'opera della Congregazione di carità durante il mese di aprile

La Beneficenza esterna prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi complessivamente a 4050 persone di cui 2490 con famiglia, 1560 senza famiglia e precisamente 3015 con sussidi in danaro, 548 con il vitto, 96 con sussidi in danaro e vitto, 213 con alloggio gratuito, 156 con indumenti, corredi da letto ecc.; 22 con occhiali, oggetti ortopedici ecc. Per sussidi in danaro (compresi i fondazionali e le rette) venne erogato l'importo complessivo di lire 135.216.80, di questi 278 sussidi erano in buoni delle Cooperative Operaie per generi di prima necessità, per l'importo di lire 4345. Sono state distribuite complessivamente 51136 razioni vitto (caffè, colazioni, cene con pane).

Ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia. Al 1.o aprile erano 264 i minorenni rappresentati dai tutori professionali (tutele assistite da consigli di famiglia). Nel mese diminuirono 5 minorenni (tutele assistite da consigli di famiglia). Quindi al 30 aprile i minorenni legalmente rappresentati dai tutori d'ufficio ascendevano a 259. Inoltre al 30 aprile erano in pertrattazione 116 pratiche tutelari (112 minorenni) per l'assistenza delle madri nella loro funzione di tutrici (art. 184 C. C.). Minorenni non tutelati in semplice sorveglianza 176.

Al Nido Presel si ebbero 457 presenze. Al Nido S. Giusto 552. Nella Casa delle apprendiste nel mese di aprile si ebbero 150 presenze con una media giornaliera di cinque apprendiste. Nel Refettorio materno della Congregazione furono distribuiti 670 pranzi. Nella mensa ex allievi il 30 aprile ricevevano il vitto 35 minorenni. Nel corso del mese furono distribuite 3870 razioni (cioè 925 colazioni, 1422 pranzi, 1523 cene, con pane). Nella Colonia agricola toscana 160 minorenni. In allevamento presso famiglie private 105 minorenni. Collocati in istituti locali e delle altre Provincie 117 minorenni.

Nella stazione per corrigendi e corrigente fermati per misure di P. S. si registrarono nel mese 219 presenze. Al 30 aprile vi si trovavano 16 minorenni. Al pronto ricovero per minorenni durante il mese si ebbero 398 presenze. Al 30 aprile vi si trovavano 7 minorenni. Alla Pia Casa dei poveri si registrò il seguente movimento: stato alla fine del mese di marzo presenze 825, accolti nel mese di aprile 7, dimessi nel mese di aprile 7, stato presente: uomini 165, donne 265, fan... 254, fanciulle 141. Numero com... vo dei ricoverati 825. Nella Sta... mendicità 5572 presenze con una ... giornaliera di 185 persone.

Negli alloggi popolari si ebb... seguenti presenze: Alloggio p... «Scipione de Sandrinelli», via F... res: uomini 7046, con una me... 235 persone. Alloggio popolare «... zi»: uomini 5488, donne 1453, ... 6941, con una media giornaliera ... presenze.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Roiano. Capicenturia, squadra e viceacapisquadra in sede sera alle 21. Nessuno deve mancare.

Fascio del Centro. I gradua... comandati a rapporto oggi alle ... I componenti il reparto a cava... comandati oggi alle 20 in sede ... mando, Riva 3 Novembre 1.

Fascio di Montebello. Oggi all... gli ufficiali e capisquadra in s... comunicazioni urgentissime.

Riduzioni sulle tariffe delle auto...

L'Unione Interprovinciale F... della Venezia Giulia delle Imp... Comunicazioni Interne comunic... concessionari delle autorimesse ... ste, riunitisi presso la stessa, ... deciso, conformemente a quanto ... in altre città, di concedere un... zione del 6 per cento sulle ta... tualmente praticate per il p... delle autovetture e per i vari ... di autorimessa.

Detta riduzione deve conside... vigore con decorrenza dal 1.o ...

La «Rivista delle Comunicazioni» ... retta dall'on. prof. Nazzareno ... ti, nel fascicolo di aprile uscito ... sti giorni, pubblica i seguenti ... «Uomini e macchine del nuovo ... di Luigi Fontanelli. «Gli accordi ... nazionali per i trasporti ferro... prof. T. C. Giannini. «Il proble... trasporto merci da porta a po... fascicolo, riccamente illustrato, ... inoltre un diffuso resoconto dei ... portanti avvenimenti del mese ... una scelta rassegna estera sulle ... di comunicazioni. Seguono le ... rubriche riguardanti le attività ... organi sindacali dei lavoratori ... alle varie categorie delle comu... interne.

TEATRI E CONCERTI

La prima recita di Ruggero Ruggeri

Stasera al Verdi

Rivedere Ruggero Ruggeri dopo qualche anno di lontananza dalle nostre scene è una grande gioia per lo spirito; rivederlo in una bella e sottile commedia di Birabeau «Baci perduti» è una piacere che si accresce per il valore dell' opera d'arte oltre che per la squisita interpretazione dell'attore. E' facile presagire per la recita di stasera una grande affluenza di pubblico desideroso di esprimere a Ruggeri la soddisfazione per il suo tanto desiderato ritorno sulle scene del Verdi e l' ammirazione per il lustro ch'egli porta al teatro italiano nell'espressione più alta dell'arte scenica. Significativo è il repertorio di Ruggeri come scelta di commedie nelle quali egli imprime la sua penetrante e inconfondibile personalità. «Baci perduti» è una tra le più belle e delicate commedie di A. Birabeau, l'autore de «L'ottava moglie di Barbableu» ed è anche il lavoro che ha ottenuto altrove caldi consensi e ripetute recite. Accanto a Ruggeri il pubblico rivedrà con particolare predilezione Paola Borboni. La recita si inizierà alle 20.45.

"Zia Tony,, di L. Bus Fekete

al Politeama Rossetti

La Compagnia «Za Bum N. 10», diretta da M. Mattoli e U. Melnati, rappresenta stasera una novità, «Zia Tony», commedia in tre atti e 4 quadri di Ladislao Bus Fekete.

— Ieri sera, davanti a numerosissimo pubblico, è stata replicata la bella e brillante commedia «Ti affido mia moglie» di I. Vaszary. Il pubblico ha vivamente applaudito gli ottimi interpreti, particolarmente il simpatico e lepidissimo Umberto Melnati e la graziosissima ed elegante Milly.

"Canta Trieste,, al Rossetti

Senza dubbio tutta Trieste canterà il 29 maggio al Politeama Rossetti, rispondendo all'appello che per la seconda volta le lancia il Fascio Femminile. «Canta Trieste» è l'invito ai vecchi di rievocare le canzoni di battaglia, è l'invito ai giovani di apprenderle, consci dell'importanza storica che anche i canti più semplici hanno avuto; è l'invito alle mamme di farne comprendere la passione ai piccoli perchè in terra di confine l'amor di Patria deve rimandarsi di generazione in generazione.

Trieste canterà rispondendo all'appello del Fascio Femminile perchè è abituata ad esprimere nel canto l'animo suo e perchè non c'è modo più spontaneo e più bello di esprimere i sentimenti dell'animo.

Tutte le terre redente ritroveranno nel programma un loro canto, tutte le popolazioni sorelle nella lotta e nella liberazione troveranno una pagina della loro storia riesumata dalle strofe popolari: istriani, dalmati, friulani e trentini stretti in comunanza di affetto e di orgoglio nel più vasto teatro triestino eleveranno alto il loro inno d'amore all'Italia e al Fascismo.

Recite di filodrammatici

«Il capocomico Tromboni» al Dopolavoro «Pitteri». Mercoledì 23 alle 20.45 la Compagnia filodrammatica sociale del «Quis contra nos?», diretta da B. Beselli, darà la brillantissima commedia in 3 atti di Primo Piovesani. Rammentatore Giacinto Pressi. Lo spettacolo più divertente di tutta la stagione. I posti a sedere si possono ritirare da questa sera in sede dalle 20-22.

«Tempo di fox-trott» al Dopolavoro «Acegat». Dinanzi al folto e distinto pubblico dell'«Acegat», il grottesco «Tempo di fox-trott» di Marcello Fraulini è stato ascoltato col più vivo interesse, ottenendo alla fine d'ogni atto calorosi applausi. Le scene furono interpretate dai componenti la filodrammatica «Città di Trieste» con epigliata sicurezza. Diedero risalto ai tipi caratteristici dei personaggi i signori Gervasio, Callin, Benci, Blason e Savio e le signorine Paolini, Corsi e Marini.

«Razzo rosso» al Dopolavoro Postelegrafonico. Giovedì 24 alle 21 la filodrammatica reciterà la commedia in tre atti «Razzo rosso» di R. Pizzicaria.

Varietà e Cinema

«Madame X» oggi all'Odeon con Ruth Chatterton, la più grande attrice teatrale americana, commuoverà e farà vivere un film altamente emozionante, per la sua arte inarrivabile.

Radio Gruppo Nord

Programma del 22 maggio 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 12.45: Notizie della terza tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13.5: Calendario della moda. — 13.10-13.30: Concerto del pianista Alfonso Del Bello. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 13.45-14.15: Musica varia. — 16.30: Notizie della terza tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 16.45: Cantuccio dei bambini (Trieste: «Balilla, a noi!» - «Attraverso la storia d'Italia», 1.a puntata (Mastro Remo). — 17-18: Trasmissione da Roma in relais generale delle prove del grande saggio ginnastico dell'O. B. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15 (Trieste): Radio giornale dell'Enit Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Notizie della terza tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 20.5: Bollettino meteorologico. — 20.15: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.55: Trasmissione dal «Teatro Comunale» di Firenze: «Don Giovanni», opera in due atti di W. Mozart. Direttore d'orchestra m.o Tullio Serafin. Nell'intervallo: Aldo Sorani: «Il Presidente Roosevelt e la radio», conversazione.

Il concerto del coro di Adria al Politeama Rossetti

Vivissima è l'attesa in città per questo eccezionale avvenimento artistico che sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale e con la spontanea adesione delle autorità e degli ambienti musicali cittadini avrà luogo domenica 31 corr., alle 21, al Politeama Rossetti. Lo spettacolo di cui si è illustrata l'importanza ed il significato lascierà indubbiamente un indimenticabile ricordo nel nostro pubblico

E certamente il grande complesso corale di Adria, reduce dalle innumerevoli e brillanti affermazioni conseguite nel lungo volger di anni della sua vita in tutte le città d'Italia, troverà tra noi la più cordiale ed entusiastica delle accoglienze in occasione del suo debutto nella nostra città. Il pubblico triestino infatti, riconosciuto quale appassionato, vero competente e severo critico in fatto di musica, riconfermerà all'ottimo e poderoso complesso corale la sua meritata fama.

Le più belle e classiche canzoni, la musica più scelta e difficile di maestri antichi e moderni, saranno portate a giudizio del pubblico; i 120 esecutori del coro di Adria, sotto la direzione del maestro Alfredo Binelli, potranno così dimostrare attraverso il ricco e brillante repertorio la loro valentia ed offriranno al gran pubblico presente una memorabile serata musicale.

Ripetiamo per l'interesse di tutti coloro che interverranno al grande concerto, il programma definitivo:

Palestrina: «Pie Jesu», mottetto; «Tenebrae factae sunt», mottetto. A. Banchieri: «Tre Graziani», da «Scene della saviezza giovanile»; «I solfanari», da «Scene della pazzia senile». Händel: «Boschi, prati, ruscelletti», dall'opera «Alcina». Brahms: «Ninna Nanna». Berlioz: Fuga dell'«Amen» nell'opera «La dannazione di Faust». Veneziani: «Umbria», dal «Coro dei cori», «I rosignoli» e «Le ore del castello» dall'opera «Marfisa». Grieg: «Gatto e sorci». Casellati: «In laguna», serenatina veneziana. Russo: «Luna di maggio». Del Frasino: «Oh! tu stele, biele stele». Bardini: «Stelutis alpini». Schubert: «Marcia militare». Demeny: «Serenata». Casellati: Strofe variate per solo e coro della canzone popolare: «Sul ponte di Bassano».

Il Dopolavoro provinciale ha curato l'organizzazione della serata in modo che il nostro vasto teatro sarà quello delle grandi occasioni. I prezzi popolarissimi, fissati per permettere la più larga partecipazione di pubblico, sono i seguenti: Ingresso platea, gradinate e palchi lire 2; loggione lire 1; posti a sedere: palchi lire 10, poltrone A e B lire 3, poltrone C lire 2.

Data la grande richiesta di biglietti da parte degli enti musicali e sodalizi dopolavoristici cittadini, si avvertono gli interessati che la vendita inizierà da oggi presso la sede del Dopolavoro provinciale e presso la Biglietteria centrale. I Dopolavoro dovranno premunirsi entro domani dei biglietti loro occorrenti.

Concerto al Circolo della Stampa

Domani, alle 18.30, ha luogo al Circolo della Stampa (Via Mazzini) un concerto che sarà sostenuto da due giovani e valenti artiste concittadine, la pianista Evelina Simoni e il soprano Rosita Amadi. Ecco il bellissimo programma:

1) Debussy: Preludio e Sarabanda; Zuccoli: Valzer - Piccolo studio (pianoforte). - 2) Donaudy: «Quando ti rivedrò» - «Freschi luoghi»; Delibes: Aria dell'opera «Lakmé»; Vito Levi: Sorores dolorosae; Strauss: Valzer. - 3) Chopin: Notturno - Mazurca; Liszt: Seconda rapsodia.

Accompagnerà la cantante la professoressa Letizia Cisilino. Al concerto sono invitati i soci e familiari.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 21: Compagnia drammatica di Ruggero Ruggeri: «Baci perduti» di A. Birabeau (novità).

Politeama. Compagnia Zabum N. 10: 20.45: «Zia Tony» di L. B. Fekete (novità).

Cinematografi:

Nazionale. 16.45: Successo: «Jean Valjean», ultimo episodio de «I miserabili».

Excelsior. 16.30: «Rapitemi!» Grandioso film comico Pathè Natan. Prezzi L. 1, 2, 3. Imminente: «Il figlio dell'amore» l'ultimo colosso Metro Goldwyn della stagione.

Fenice. 16.30: «Miraggi di Parigi» e «Tutte e nessuna» con Harold Lloyd. L. 0.70, 1.30, 2.

Eden. 16: «Oceano»; grandioso dramma d'amore con Fay Wray e Ralph Bellami. Topolino.

Italia. 15: «La grande Caterina di Russia» colosso con E. Bergner e Douglas junior. Ingresso Lire 1. Ultimo giorno.

Regina. 16: Première: «Cuori in burrasca» cap. Metro, con Marie Dressler e Wallace Beery. Eccezionale! Varietà debutto Troupe Ivanoff. Prezzi popolari.

Impero. 16: «Soldati di ventura», nuove disavventure di Stan Laurel e Oliver Hardy. Metro. Lire 1.

Reale. 16: «Aspetto una signora», il più bel film di Jan Kiepura. Grandioso successo

Garibaldi. 16: «Il re degli zingari» dall'operetta «Zigeunerbaron» c. J. Mojica. L. 1.

Novo Cine. 16: «Creature della notte» con Tatiana Pavlova e Isa Pola.

Massimo. 16: «L'elegante giustiziere», dramma di passione e d'avventure con R. Dix.

Moderno. 16: «Il profumo della dama in nero» con H. Duflos. La Comica Triestina nella commedia «Maxim».

Armonia. 15.30: «Figlio dell'India». Varietà debutto della piccola Lidia.

Odeon. 16: «Madame X», colosso Metro con Ruth Chatterton e L. Stone. Commovente.

Savoia. 16: «La suora bianca» con Helen Hayes e Clark Gable. Il più grande capolavoro della stagione. II Lire 0.80.

Popolo. 16.30: «Il lottatore», con Wallace Beery. Metro. Grandi debutti di varietà.

Belvedere. 16: «Il delitto di Clara Deane», colosso Paramount parl. it. II p. L. 0.80.

Aurora. 16: «Anno 1914». Debutto Troupe Ragno d'oro.

Royal. 15.30: «Naturich, la moglie indiana» con Lupe Velez e W. Baxter.

Roma. 20: Oggi inaugurazione cine estivo con il lavoro passionale «Senza Nome» (Oliviero Twist).

Corsi di lingua italiana per adulti

sul Carso e nelle zone di frontiera

campagne dove alligna ancora, ormai in misura minima, la pianta dell'analfabetismo, il Go-scista da alcuni anni promuove intensa per fornire ai conta-dignità della conoscenza del leg-dello scrivere e istituisce Corsi durante la stagione invernale. La azione si svolge anche nelle

na specie d'analfabetismo

nostro Carso e nelle zone verna-bilingui di frontiera, dove la po-al di sopra dei 18 anni non uto il beneficio della scuola con d'insegnamento italiana, esiste a specie d'analfabetismo, cioè della ignoranza di leggere e scri-rettamente nell'idioma nazio-perchè l'istruzione scolastica nel veniva impartita in una lingua confine. La gioventù quindi dai 4 anni, ossia i giovani prossimi militare e tutti quelli che han-i soldati nell'Esercito nostro il bisogno d'imparare a parlare leggere e a scrivere in italiano, l'umiliazione dell'inferiorità nto dei ragazzi sotto i 17 anni, inetti che hanno avuto la for-frequentare otto anni di scuola

generazione dai 18 ai 34 anni si rica profondamente che ad essa data la possibilità di apprendere della lingua italiana, che si no soltanto sui banchi della scuo-entare, ed ha accolto con entu-i Corsi di lingua italiana per

mi di tali Corsi sono stati aperti 3 nelle provincie giuliane, per one governativa, dalla Società aria di Milano, incaricata pure re le scuole rurali per ragazzi zioni minori. Dal prossimo ot-nto le scuole rurali elementari i Corsi di lingua italiana per passeranno in gestione dell'Opera le «Italia Redenta».

I Corsi di due anni

erenza delle Scuole elementari, uole d'avviamento al lavoro, uole complementari serali per isti, delle Scuole serali d'avvia-all'agricoltura, di prossima at-anche nelle nostre provincie, quali ci occuperemo tra giorni, di lingua italiana per adulti nno una durata perpetua, bensì oria, di due anni. Nell'avvenire sarà bisogno di essi.

si di lingua italiana per adulti mposti di due annate, compiute, essi si chiudono; sicchè mentre in alcuni villaggi, in altri fini-loro funzione e si sopprimono. otto anni questi Corsi di lingua per adulti nascono, vivono un e muoiono; aumentando in quel-incie dove precedentemente n'e-ati aperti pochi; diminuendo esistevano molti. Tre anni fa si no 64 Corsi nelle provincie giu-due anni or sono ve n'erano 116; scorso erano saliti fino a 149; no bastarono 122, oltre a cin-si per militari analfabeti.

Carso di Trieste quest'anno agi-5 corsi di lingua italiana per l'anno scorso, 7; due anni fa, che la provincia di Fiume vide evole aumento: da 5 di due anni scesero a 2 l'anno scorso, per a 15 quest'anno. Nella provincia l'ultimo triennio segnò le se-oscillazioni: 23 corsi, poi 47 e no 24. Molto numerosi sono nel : da 29 nel 1931, salirono a no seguente e a 93 nel 1933, per ndere a 58 quest'anno. plessivamente gli alunni superano migliaia: oltre 2000 frequentano orsi; quasi mille, i secondi corsi. gli alunni sono sottoposti ad un il quale serve anche di controllo compiuta dagl'insegnanti, e di soddisfazione tanto agli sco-tanto ai maestri, che possono di-re il frutto del lavoro compiuto nnata.

Il canto corale

Carso di Trieste funzionarono no corsi di lingua italiana per Doberdò, San Pelagio d'Auri-nicò, Sales, Poverio, Casiglia-priva, Scopo, Alber, Dobraule, Barca, San Michele di Seno-Oblisca di Crenovizza, Bucuie, Zagon, Orastie, Cossana, Suc-monforte, San Michele di Postu-Palci, Tergni, Orecca. stria i 24 Corsi di lingua italiana ulti si contarono più fitti que-nel Pisinese, in Val d'Arsa, nel striano; i 15 corsi della provin-Fiume s'addensarono in Cicceria Alto Timavo; i 58 corsi della pro di Gorizia si trovano un po' do-nell'Alto Isonzo, nell'Idriano, o, in Val Frigido, sul Carso co-o. I migliori alunni ricevettero di 50 lire ciascuno, offerti dalla Alighieri. A Comeno venne fatta ribuzione con una solenne cerimo-Prefetto di Gorizia. si di lingua italiana per adulti di regola dall'ottobre all'aprile, agione in cui sono sospesi i mag-vori nei campi. In tali Corsi curato anche l'insegnamento del ottimo mezzo per l'apprendimen-lingua. Due anni or sono nel di Gorizia si svolse una riusci-gara di canti nazionali e di da parte di mille alunni di que-, suscitando grande interessa-e vivo entusiasmo nella folla che stette. L'anno precedente una one simile era stata data a Vi-duecento alunni di quella val-del Carso di Comeno. ne tuttora vivo e gradito il ri-e cinquanta alunni che nel mag-1931 ottennero il premio di re-visitare Venezia e Roma, dove ricevuti dal Duce, che ebbe per parole di benevolenza e di sim-

Generazione dai 18 ai 34 anni

documenti allegati a uno studio proprietà rurale, pubblicato nel-numero della *Porta Orientale*, come nel Castelnovano la quasi dei contadini nel 1880 fosse beta; e i rarissimi che sapevano firmavano il proprio nome e co-con norme grafiche italiane e tre. Fino a circa cinquant'anni que quasi tutti i contadini delle giuliane non sapevano nè leggere, vere. Proprio una cinquantina addietro si piantarono le scuole ua d'insegnamento slava, che rono la popolazione uscita da scuole dalla popolazione allevata scuole con lingua d'insegnamento italiana. Il danno subìto dal Paese per questa divisione spirituale fu immenso; e sempre più grave sarebbe divenuto nell'avvenire. Fortunatamente la vittoria delle armi italiane venne a stroncare questa nefasta divisione tra gente nata nella stessa terra e che si voleva far crescere straniera l'una parte di essa all'altra, in modo da non comprendersi più.

Scomparsa quasi totalmente la generazione analfabeta del secolo scorso, sta ora cominciando a scomparire la generazione anziana che apprese a leggere e a scrivere soltanto in una lingua d'oltre frontiera; e sorge la nuova generazione sotto i 17 anni, educata nelle scuole con lingua d'insegnamento italiana.

Gli anziani dai 35 anni in su s'avviano verso il tramonto portando seco i residui d'un breve periodo di slavismo, che funestò le nostre terre per circa cinquant'anni.

I giovani dai 18 ai 34 anni, sul Carso, tutti o premilitari o soldati d'Italia, cresciuti nell'atmosfera del Fascismo, in gran parte militi volontari, e soci nei Dopolavoro rurali, che si moltiplicano mirabilmente nelle campagne, differiscono notevolmente dagli anziani, che fecero i soldati austriaci e vissero la vita politica dei partiti slavi d'anteguerra o dell'immediato dopoguerra. La generazione intermedia, che frequentò le scuole con lingua d'insegnamento slava, ma indossò la divisa grigioverde del fante o dell'artigliere italiano, desidera ardentemente di perfezionarsi nella conoscenza dell'idioma nazionale, è dessa che accorre ai Corsi di lingua italiana per adulti e si applica con amore allo studio dell'idioma gentil, sonante e puro.

Un'annata di beneficenza

degli Amici dell'Infanzia

La Società degli Amici dell'Infanzia s'è raccolta al suo annuale congresso, per passare in rassegna la propria attività nel 1933, ch'è l'annata cinquantesima di questo benefico sodalizio triestino, forse il più vecchio d'Italia. Questo Congresso non fu quello giubilare, la Società indirà una adunanza straordinario a questo scopo.

Il Congresso si raccolse sotto la presidenza del Vicepresidente dott. Alfredo Brunner, in assenza del Presidente, il venerando sen. Valerio. Il Presidente, aprendo l'adunanza, scusò l'assenza del sen. Valerio al quale inviò, fra nutriti applausi un caldo saluto e i più vivi auguri.

Il direttore-segretario prof. Urizio lesse quindi il processo verbale dell'antecedente congresso e la relazione virtuale sulla cinquantesima annata sociale.

La clinica dei bambini e il dispensario

«Nel corso del 1933 — egli ha detto — la nostra Clinica dei lattanti ha avuto nuovo sviluppo, in quanto sono state messe in funzione tutte le nuove sale che avevamo aggiunte negli anni precedenti e che erano state inaugurate nel 1932. Abbiamo cioè accolto nella Clinica anche buon numero di piccoli malati fino ai 14 anni. Perciò l'istituto ha mutato la propria denominazione, da Clinica dei lattanti in Clinica per le malattie dei bambini. L'ampliamento della Clinica ha così messo a disposizione dei piccoli malati un numero di lettini doppio del passato.

Accogliemmo nella Clinica 255 bambini, dei quali 190 guarirono, 18 migliorarono. Ciò dimostra che la mortalità fu esigua, ed anche questa si spiega col fatto che molti piccini vi vennero portati quando erano già in istato disperato.

Non diremo mai abbastanza bene della istituzione del dispensario del latte. Se si pensa che buon numero di neonati non possono essere allevati al seno materno, si capisce l'importanza del dispensario, il quale è il solo istituto che, mentre fornisce il latte e le miscele di latte e le aggiunte di alimento dosato, vigila anche continuamente sulla salute dei bambini. Nel 1933 abbiamo avuto 212 inscritti; le presenze furono 1334, vennero distribuiti 16.748 litri di latte che diluito diede 29.325 litri di miscele distribuite in 160.325 bottigliette».

Il consultorio e la scuola di puericoltura

Il Consultorio per madri allattanti e per gestanti e l'Ambulatorio anticeltico per lattanti ha annoverato 902 inscritte e 10.919 presenze. Le madri allattanti, nella maggior parte appartenenti alla classe operaia, non ebbero soltanto il controllo medico, anche per i loro piccini, ma ottennero pure «premi di allattamento» consistenti in generi alimentari. Furono così distribuiti chilogr. 7717 di farina di granoturco, 2315 chilogrammi di zucchero, 893 chilogr. di riso. Di più furono assegnati a richiesta 7701 pezzi di sapone. Le cure, specialmente costose, furono anche rese possibili in grazie ad un sussidio accordatoci dalla R. Prefettura.

La Scuola di puericultura è al suo X anno di esistenza. In questo periodo ha avuto 144 inscritte delle quali oltre 60 compirono tutto il ciclo di istruzione pratica e teorica. Di 56 diplomate la S. A. I. potè seguire la carriera. Tutte trovarono collocamento vantaggioso non solo a Trieste, ma pure in altre città d'Italia e all'estero.

Anche nel 1933 la S. A. I. provvide con una certa larghezza a soccorrere i bambini delle nostre scuole, con la distribuzione di vesti invernali e calzature. Vennero distribuiti 565 vestiti da bimba, 287 da fanciullo, 615 paia di scarpe a maschi e femmine. Inoltre vennero assegnati 40 corredini, 50 coperte di lana e 50 brande.

La S. A. I. potè contare anche nel suo cinquantesimo anno sull'aiuto di tutti i buoni, che la soccorsero con oblazioni e con l'istituzione di lettini consacrati alla memoria di cari perduti. Ebbe inoltre la cooperazione di valenti insegnanti cittadini per la sua Scuola di puericultura, prof. Vanda Tedeschi, dott. Marco Goldstein, dott. Giuseppe Salom, dott. Teodoro de Lindemann, prof. dott. Lino Urizio, prof. Piero Gall, prof. Giovanni Revoltella, proc. dott. Gino Pincherle, e il concorso di parecchi professionisti come il dott. Arturo D'Agnolo, prim. dott. Guglielmo Danelon, comm. dott. Amerigo D'Este, dott. Enrico Ferrari, prof. dott. Emanuele Freund, dott. Marino Gopcevich, prim. dott. Massimiliano Gortan, prof. dott. Giulio Grandi, prof. dott. Carlo Koch, dott. Carlo Alberto Lang, dott. prof. Antonio Mezzari, gr. uff. prof. Ettore Oliani, dott. Bruno Prister, prof. dott. Edmondo Rimini, dott. Luigi Vittorio Rusca, dott. Giuseppe Salom quali medici consulenti specialisti, i quali intervennero di caso in caso, su richiesta del Direttore della Clinica ed ai quali vanno i nostri più vivi ringraziamenti, mentre la Clinica e i Consultori funzionarono egregiamente sotto la direzione del Primario dott. Guido Nigris, coadiuvato dai medici: dott. Nello Finzi, dott. Bruno Pincherle, dott. Ada Cicin.

Le patronesse dell'Opera

Anche nel 1933, se la S. A. I. potè portare la sua opera a profitto dei bimbi delle classi disagiate, lo dovette in molta parte all'eletta legione delle sue patronesse, signore e signorine: Silvia Archi-Bullo, Maria Afenduli-Costi, Irma Ara-Randegger, Emilia Arnstein, Amelia Ascoli-Mayer, Fanny Brunner-Bles, Gina Brunner-Segrè, Hilda Brunner, Marcella Castiglioni, Vanda Chersi, Maria Cobolli-Azario, Carmen Cosulich, Maria Cosulich-Gerolimich, Laura Eulambio-Mandel, Dina de Favento, Nidia Frigessi di Rattalma, cont. Margherita de Fera, Anita Call, Rosina Gattegno, Betty Goldschmied, Elsa Hesse-Brandmayer, Paolo Jachia de Eisner, Jole Jachia-Vivante, Bianca Jesurum-Vivante, Amelia Jellersitz-Polacco, Ada Lekner, Anna Liebman-Menz, Ester Liebman-Modiano, Anna Megari, Emilia Modiano, Laura Motka, Amalia Musner, Rosa Nauen, Elena Nicolaidis-Costi, Virginia Palese, Amelia Piccoli, Anita Pieri, Eleonora Salem, Gina Sanguinetti, Livia Schmitz-Svevo, cont. Anna Segrè-Sartorio, Ella Segre, Virginia Soletti-Parisi, Elena Stavro, Silvia Tripcovich, Gilda Tripcovich, Velia Tiengo, Gina Ara, Maria Artelli, dott. Gemma Barzilai, Lilly Brettauer, Lilly Bozza-Salem, Maria Basiliadis, Emilia Brunner, princ. Elly Colonna, Rita Coen, Gilda Cosulich, Emilia Castelbolognese, Despina Costi, Maria ved. Czorzy, Giovanna Derigo, Xenia di Demetrio, Maria de Kanz, Angelica Duma, Silvia Fuchs, Jole Ferro, Adele Fuchs-Luzzatto, Carla Geiringer, Paola Goldschmied, Pia Gunalachi, Anna ved. Goich, Paola Ganzoni, Bianca Jona Trauner, Helene Klugmann, Alice Kreilsheim, Rina Levi-Salto, Emma Mareni, Alice Mandel, Bianca Manni, Erminia Moscheni, Maria de Mombelli, Matilde Mussafia, Ada Mussafia, Orefice Penelope, Irene Pincherle, Maria Poilucci, Maria Petronio-Prister, Anna Pontini, bar. Camilla de Rinaldini, Alice Russi, bar. Argentina Ralli, Penelope Sevastopulo, Luisa Schwarzkopf, Irma Stock, Natalia Suvich-Daurant, Elena Slocovich, Franca Sacerdoti, Susanna Salto, Amelia Sanguinetti, Vittoria Spierer, cont. Coralie Sordina, Giorgia Stock, Valeria Schönfeld, Daisy Sulfino, Olga Veneziani, Ortensia Weiss, Rosina Weiss, Lucia Weiss, Amedea Veronesi.

Nel 1933, purtroppo la S. A. I. perdette parecchi dei suoi soci più affezionati, i signori e signore: Ninetta Bachschmied, Angiolina Baldo-Calojanni, Luciano Bertumè, comm. Oscar Del Vecchio, Giulia de Frigyessy, Adele Fuchs-Luzzatto, Giovanni Klun, Fanny Koch, bar. Pietro de Morpurgo, comm. Nazario Peterlini, Ida Zillini, alla cui memoria vogliamo rivolgere un accorato pensiero.

La S. A. I. si accinge ad iniziare il suo secondo mezzo secolo di vita, ligia ai principi informatori che servirono di base all'istituzione del sodalizio e che dopo cinquant'anni si identificano nel modo più sorprendente con quelli che sono i principi fondamentali del Fascismo».

Approvata la relazione virtuale si passò ad esaminare il bilancio consuntivo dell'esercizio 1933 e preventivo per il 1934 esposto dal direttore-cassiere signor Alfonso Danese. I bilanci furono approvati.

Si passò quindi all'esame del nuovo statuto sociale che farà, secondo il desiderio della R. Prefettura, della S.A.I. un'Opera Pia, sottoposta alle disposizioni della legge 17 luglio 1890. Il nuovo statuto fu approvato dopo breve discussione senza eccezioni.

CRONACA GIUDIZIARIA

La sessione d'Assise s'inaugura oggi

con un processo per falso e truffa

Stamane alle 9, col processo a carico di Danilo Ronca di Giuseppe, nato nel 1910 a Gorizia, residente a Cormons, s'inizia la sessione della Corte d'Assise.

Il Ronca è imputato di avere, nell'esercizio delle sue funzioni di commesso dell'ufficiale giudiziario della Pretura di Aidussina, compilato il 20 settembre 1933, un verbale di pignoramento contro certo Rodolfo Semich, abitante a Branizza di Vipacco e di avere falsamente attestato nel verbale stesso l'intervento come testimoni di Oliviero Stibel e Luciano Semic, questi in qualità di custode degli oggetti pignorati. Di avere inoltre riscosso indebitamente del denaro da certi Antonio Kobal, Antonio Petric, Raffaele Strancar e Giovanni Strancar, contro i quali aveva proceduto con atti di pignoramento. Infine di avere, nel formare un secondo verbale di pignoramento a carico di Giovanni Debove e Francesca Fabcic, falsamente attestato l'intervento di Oliviero Stibel e di Teodoro Fabcic.

Presiederà il comm. Pedretti. L'imputato è difeso dall'avv. Menghi di Gorizia.

Lo strascico di un matrimonio mancato

(Pretura Penale) Nel maggio 1932, certo Nicola R., conosciuta la signorina Maria C. tanto se ne invaghì che la chiese in isposa. Solennizzato con una festicciuola il fidanzamento ufficiale, i rapporti tra la coppia candidata al matrimonio e le due famiglie procedettero sotto i migliori auspici. Senonchè un giorno avvenne un fatto che mandò all'aria ogni cosa. L'R. in seguito a dissidi con i propri familiari, aveva d'improvviso ritirato la proposta di matrimonio con la C. I dissidi dovettero essere tanto forti che l'R. si allontanò dalla casa paterna. Qualche maligno insinuò che fosse uscito perchè cacciatovi dal proprio padre. Più tardi l'R. piantò una grana con la madre della C. con la quale aveva continuato ad essere in relazione. La questione non fu tanto semplice, poichè la madre della C. denunciò l'R. di essersi appropriato di diversi mobili che ella gli aveva affidato in custodia. Ma contro tale accusa l'R. reagì attribuendo alla C. velleità di rappresaglia per il mancato matrimonio della figlia. A risolvere in sede penale l'ingarbugliata faccenda è stato ora il Pretore, il quale, interrogate le parti, fatta una serena disamina delle emergenze processuali e non avendovi trovato un elemento di colpa a carico dell'R. ha ritenuto di assolverlo con la formula più ampia. Pertanto la querelante è stata condannata a pagare le spese.

Pretore cav. Palermo; difesa avv. Neri; cancelliere Mattarelli.

Sentenza mitigata

(Corte d'Appello) Attilio Prodorutti e Vincenzo De Pauli, erano accusati di aver tentato, mediante lettere minatorie, di estorcere forti somme di denaro a ricchi possidenti di Tolmezzo, per cui erano stati condannati in prima istanza a 3 anni e 4 mesi di reclusione.

La Corte d'Appello, su gravame degli imputati, assistiti il primo dall'avv. Turola, il secondo dall'avv. Annoscia, ha ridotto la pena ad 1 anno e 2 mesi di reclusione.

Presidente cav. uff. Brogiani; relatore cav. uff. Troisi; cancelliere Tolloi.

Una piccola vagabonda e i grattacapi dei suoi genitori

(Tribunale Penale) Nel settembre scorso la bambina Stanislava Senizza, di 9 anni, abitante a S. Giuseppe della Chiusa, era stata incontrata dal vigile Del Ben mentre andava mendicando per la strada e gli aveva detto che a far ciò l'avevano costretta i genitori. Da ulteriori indagini risultò che si trattava di una piccola vagabonda impenitente, usa a scappare di casa; già altre volte fermata. Era stata tempo addietro ricoverata nella sezione infantile del ricovero di via Gaspare Gozzi, ma anche di là era riuscita a fuggire per riprendere la sua vita di vagabondaggio e di questua.

Le affermazioni della bambina portarono ciò malgrado alla denuncia dei genitori, Giuseppe Senizza e Apollonia Pecar, per istigazione all'accattonaggio compiuto da minori ed i due furono anche rinviati a giudizio.

Il dibattimento avanti il Pretore fu tenuto in contumacia degli imputati, i quali non poterono così difendersi e furono condannati a tre mesi di arresto ciascuno. Appellarono entrambi e produssero col loro patrono, avv. Berton, ampi motivi di appello e numerose prove. Il Tribunale discusse ieri il ricorso, udì le difese dei prevenuti e raccolse le prove; dal chè risultò innanzi tutto lo stato di deficienza mentale della ragazzina, la sua inclinazione alla menzogna, il suo istinto di vagabondaggio; risultò anche che per cura dei genitori ella è stata da qualche tempo ricoverata in un riformatorio.

Alla stregua di questi fatti il Tribunale riconobbe che i coniugi Senizza non avevano alcuna responsabilità nè compiuto alcun atto che portasse la bambina all'accattonaggio e così gli appellanti furono assolti per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. Bucciante; giudici Anasipoli e D'Agostino; P. M. cav. Santanastaso, cancelliere de Mircovich.

Investita dal tram finisce nel "salvagente„ ma è raccolta in gravi condizioni

Alle 19.30 di ieri una donna sulla cinquantina, dopo aver oltrepassato uno dei binari del tram di via Carducci, si è soffermata sull'altro binario, come per attendere qualcuno. A un certo momento è sopraggiunto un convoglio tranviario della linea N. 6, diretto a Barcola, il cui manovratore ha cercato di allontanare la donna dando ripetuti segnali acustici e poi, visto ch'ella non si moveva, ha cercato di bloccare con un colpo di freni la motrice, la quale però, slittata sulle rotaie, è andata ad investire con violenza la donna che è poi finita nel salvagente, azionato in quell'attimo con grande prontezza.

In seguito all'urto e alla conseguente caduta, la investita è rimasta priva di sensi. Vivamente emozionati per l'accaduto — avvenuto presso la via Crispi — numerosi passanti, ai quali s'erano uniti anche il manovratore della motrice Servolo Stani e il bigliettaio Mario Sancini, hanno cercato di soccorrere la donna senza però riuscire in un primo tempo ad estrarla dal salvagente. Qualcuno, data l'inutilità degli sforzi, aveva chiesto nel frattempo telefonicamente l'intervento di una squadra di vigili al fuoco. Dopo difficoltà notevoli, tanto che s'è dovuto sollevare a forza di braccia la piattaforma anteriore della vettura, il corpo della donna ha potuto esser tratto dalla sua critica posizione.

Adagiata su un'automobile e accompagnata dal vigile urbano Antonio Monteduro, che s'era pure prestato nell'opera di soccorso, la infortunata è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena ed ivi identificata per la cinquantenne Giovanna Venturini, abitante in via della Tesa N. 10. Ammessa alla astanteria le sono state riscontrate contusioni alla bozza frontale destra, la commozione cerebrale e la frattura dell'omero destro. Dopo le cure del caso la Venturini è stata accolta con prognosi riservata nel reparto chirurgico di turno. I presenti al fatto hanno escluso ogni responsabilità del manovrator dichiarando che egli aveva dato i segnali acustici per allontanare dai binari la Venturini che non s'era affatto accorta del sopraggiungere del convoglio.

Ossessionato dalla gelosia ferisce gravemente la moglie

La ventenne Gioconda Caputo in Ravasi, abitante in Androna Gusion n. 3, uscita di casa ieri nel pomeriggio, si recava verso il molo Venezia, ove doveva trovarsi una sua amica di nome Eugenia, non meglio indicata, abitante in via Cologna n. 16. Trovata colà l'amica, a bordo di un trabaccolo, la Caputo, era salita a sua volta sul natante. A un dato momento, inatteso è sopraggiunto il marito della Caputo, tale Giordano Ravasi, di 27 anni, pulitore ferroviario occupato alla Stazione di Campo Marzio, il quale l'aveva evidentemente pedinata. Dopo uno scambio di vivaci parole, il Ravasi, che appariva molto eccitato, tratto di tasca un acuminato coltello si è scagliato sulla moglie e l'ha colpita al bassoventre in modo da produrle una gravissima ferita penetrante in cavità. Il feritore è stato arrestato.

Tradotto al Commissariato di p. s. del Porto, il Ravasi ha narrato che da vario tempo nutriva dei dubbi sulla fedeltà della moglie. Dopo l'interrogatorio, il Ravasi è stato trattenuto e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La Caputo, trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, è stata accolta con prognosi strettamente riservata, nel primo reparto chirurgico.

Il chiodo nel piede. Passando ieri nel pomeriggio per l'atrio dello Stabilimento Modiano di via Leo n. 6, la giornaliera Maria Repich, di 18 anni, abitante in via Cristoforo Cancellieri n. 2, ha posto inavvertitamente il piede destro su un chiodo abbandonato al suolo, che le ha perforato la suola della scarpa e le ha prodotto una ferita alla pianta del piede. Temendo qualche dolorosa complicazione, la giovane si è recata più tardi all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le ha prodigate le cure opportune

Lo spirito avventuroso di un decenne

Da otto giorni non dà notizie di sè

Angelo Fornasier, di 10 anni, abitante in Pendice Scorcola n. 481, è un rampollo ribelle che da otto giorni ha messo nel più vivo orgasmo i suoi familiari. Il ragazzetto è fuggito di casa calandosi di notte mediante una fune da una finestra della sua abitazione. E' la terza volta che giuoca ai genitori questo tiro. Dal momento della sua scomparsa il Fornasier è attivamente ricercato tanto dai genitori che dagli organi dell'autorità di p. s. Spirito evidentemente avventuroso, egli si è dato alla fuga probabilmente con lo scopo di andare in cerca dell'impreveduto, forse dopo aver visto qualche film di impossibili avventure svoltesi nel cuore di qualche tenebrosa quanto addomesticata foresta africana.

Il Fornasier è un ragazzetto di statura piuttosto alta per i suoi dieci anni, magro, biondo, occhi celesti. Al momento della fuga indossava una giacca nera, un paio di calzoncini grigi corti, una maglia chiara e calzava scarpe di tela chiara. I genitori saranno grati a chi potrà dare qualche informazione sul fuggitivo, rivolgendosi direttamente ai Commissariati di p. s. dei vari rioni oppure presso i comandi di settore dei vigili urbani.

La scala si sbanda e una donna precipita

Ieri nel pomeriggio la giornaliera Giuseppina Montagna, di 35 anni, abitante a San Giuseppe della Chiusa, salita su una scala a piuoli appoggiata alla parete di un magazzino della Spremitura d'olii Gaslini a S. Andrea, si accingeva a pulire i vetri di una finestra, quando la scala si è sbandata in modo che la donna, perduto l'equilibrio, è precipitata al suolo. Soccorsa da alcuni operai, l'infortunata che aveva riportato la frattura dell'avambraccio sinistro e contusioni al ginocchio destro, è stata accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le ha prodigato le cure opportune e la ha dichiarata guaribile in tre settimane circa.

Emozioni calcistiche. Durante una partita di allenamento fra l'«undici» del Dopolavoro Cantieri e il «Fortitudo», il falegname Francesco Senizza, di 24 anni, abitante al n. 318 di Scoglietto, investito involontariamente da uno dei giocatori e perduto l'equilibrio, è caduto al suolo. Rialzato e soccorso dai presenti, il giovane calcista ha dovuto poco dopo ricorrere alle cure del sanitario di turno all'Ospedale Regina Elena, il quale gli ha riscontrato una ferita lacera al braccio destro prodotta da un sasso puntuto.

Il cambio della guardia a Pola

POLA, 21

Il Segretario federale comunica che, secondo gli ordini ricevuti da S. E. il Segretario del Partito, le consegne della Federazione istriana dei Fasci di Combattimento al camerata Bellini saranno effettuate non mercoledì, come annunciato, ma giovedì 24 maggio nel pomeriggio.

Il magg. Lioy a Ferrara. In seguito alla promozione a maggiore, il capitano Lioy, comandante il locale aeroporto di Santa Caterina, è stato trasferito all'aeroporto di Ferrara.

Il Corso dei Fiori ad Abbazia

Domenica ha avuto luogo ad Abbazia con un numerosissimo concorso di forestieri e di gitanti, nonchè con la partecipazione di tutta la colonia villeggiante, l'ormai tradizionale Corso dei Fiori, riuscito quanto mai festoso e pittoresco. La sfilata del corteo floreale, composto di una serie numerosa di carri allegorici, quasi tutti straordinariamente ricchi e allestiti con gusto artistico, si è svolta fra continui applausi e getto di fiori. Musiche, canti, eleganze hanno dato il tono alla magnifica manifestazione mondana di cui daremo un ampio resoconto, con l'esito della premiazione, sul *Piccolo della Sera.*

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Maria ved. Skerl, da Carmela e Antonio Antoni lire 20, da Gemma e Antonio Lazzari lire 20, dal cap. Guido Premuda lire 20 pro Orfanotrofio dei Lussini.

Per onorare la memoria di Maria Coferi, da Alberto Bois de Chesne e famiglia lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Giovanni Bravin, da Maria Tomini lire 10 pro Istituto Sant'Antonio.

Per onorare la memoria del prof. Giovanni Peressini, da Maria e Gino Fanolfi lire 20 pro Istituto L. da Vinci (borsa studio I. Piani).

Nel VII anniversario della morte di Antonio Skerl, dalla vedova Maria Skerl e figli lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria dell'adorata Vincenza Ceseratto, nel I anniversario della morte, dalla figlia Antonietta col marito Vittorio Rosanz lire 30 pro Congr. di Carità.

Da N. N. lire 50 pro Asilo infantile israelitico.

Per onorare la memoria del consigliere federale e capogruppo Davide Finzi, dalla Federazione prov. fascista del Commercio lire 200 pro proprio fondo di beneficenza.

Da E. S. lire 50 pro Scuola Duca d'Aosta (patronato).

Le prove scritte del concorso a 80 posti di Segretario in prova dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, già fissate per i giorni 27, 28 e 29 corrente, sono state rimandate ad epoca da stabilirsi.

Littoria

64.a Legione «Giovanni Boscarolli». Comando II centuria «S. Filosa». Gli Avanguardisti sono comandati oggi alle 20 in borghese al C. C. «G. Parini». Gli Avanguardisti di leva dovranno invece trovarsi alle 20.30 nella palestra centrale «Cobolli» in via della Valle.

Congressi, feste e convegni

D. R. «Riccardo Pitteri». Domenica 27 gita automezzi Gorizia, Montesanto, lire 10. Iscrizioni seralmente in sede, via S. Marco 17. Informazioni telef. 47-88.

Dopolavoro «Luigi Morara Sassi». Gita sociale a Loqua-Gorizia sospesa. Iscrizioni torneo interaziendale calcio e torneo sociale a coppie tennis da tavolo. Giovedì 4 alle 18.30 premiazione vincitori concorso culturale.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi 19-20 biblioteca. Giovedì dalle 21 alle 24 trattenimento danza. Prossimo inizio trattenimenti danza all'aperto.

Dopolavoro Artigiano. Atleti, oggi, ore 17.30 campo sportivo Triestina. Pallavolisti e volatisti, oggi ore 20.30 in sede.

D. E. «Stella Alpina». Domenica 3 giugno gita autoturistica in Val Cellina. Lire 18 indistintamente. Iscrizioni via Carducci 22 e via Madonnina 32.

Associazione XXX Ottobre. Oggi alle 15 allenamento pallacanestro. Oggi alle 20.30 in sede pallavolisti. Ginnasti alle 20 in palestra.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Donato, Valente, Secondo.

NASCITE (20 maggio 1934): Legittimi: Sincich Nerina; Mislei Giorgia; De Fornari Enrico; Chivilò Amalia; Blomgren Maria. (21 maggio 1934): Legittimi: Slama Renata; Pahor Mirta.

DECESSI: Crismancich Michele a. 69; Bravin Giovanni a. 58; Schwartzmann in Litvak Sara a. 46; Dezorzi ved. Kremser Teresa a. 73; Berghinz Renato a. 12; Mariotti Antonio a. 63; Zopich Francesco a. 67; Bennati Nevis a. 2; Terpin Francesco a. 66.

MATRIMONI TRASCRITTI: Rittossa Ubaldo, impiegato e Bodicini Margherita, casalinga; Cristofoli Angelo Ernesto, perito agrario e Pascolutti Giovanna Santa, casalinga; Biagi Giuseppe ferroviere e Kromar Luigia, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Monti Eolo, sergente maggiore R. E. e Adam Anna, casalinga; Balzano Salvatore, sergente maggiore R. E. e Maikus Eleonora, impiegata.

La Borsa di Trieste

maggio	19	21	maggio	19	21
Rend. 3½%	83.50	83.60	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	82.90	82.80	Istria-Tr.	212.—	212.—
Obbl.Ven.	91.50	91.50	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.75	100.95	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.10	106.10	Meridion.	540.—	538.—
B.T.n. 1941	106.40	106.40	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	100.40	106.40	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	501.—	501.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	502.—	502.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	142.—	142.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.—	506.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	24.—	24.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	26.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	40.—	40.—
Comit	966.—	966.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	31.75	32.—
B. Roma	102.—	102.—	SELVEG	364.—	364.—
Generali	3610.—	3600.—	STEG	58.—	56.—
Ass. Ital.	480.—	480.—	Edison or.	609.—	603.—
Infortuni	1875.—	1875.—	Edison p.	430.—	430.—
Riun. A	1770.—	1735.—	Jutificio	400.—	400.—
Riun. B	1710.—	1700.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	17.50	17.50	Terni	133.—	133.50
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 60; New York 11.73; Francia 77.35; Svizzera 381.85.

Chiuse tutte le borse estere il mercato è alquanto svogliato. Il Prestito Conversione si è mantenuto al livello dell'ultima riunione. Cedenti i titoli assicurativi, soltanto le Assicuratrici hanno avuto transazioni. Industriali e navigazioni del tutto trascurate. Cambi senza variazioni.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 21-5-34
Opere Pubbliche 5%	504.50	605.50
Cassa R. Milano 5%	508.25	508.50
Cassa R. Milano 6%	508.50	508.25
Monte Paschi 6%	507.50	508.50
Cr. Fond. Roma 5%	505.25	505.25
Cr. Fond. Roma 6%	507.—	507.—
Pubbl. Utilità 6%	507.—	506.75
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	506.—	506.—
Cred. Navale 6.50%	509.15	509.50
Edison Em. 1931 6%	509.50	509.50
Emiliana 6%	605.—	605.—
Merid. Elettric. 6%	503.—	503.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	498.50	498.75

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Lettore interessato.* Poichè ella s'è interessato della discussione e dato il suo punto di vista, la divertirà questo recentissimo e arguto commento di Massimo Bontempelli: «critici, editori, divulgatori, mostrano di credere che il «romanzo di domani» sarà il frutto di una vasta collaborazione: consigli forniti dall'editore A., avvertimenti ammanniti dal critico B., istruzioni impartite dal gerarca politico C., e in fondo alla serie l'autore».

Bisognosa. Deve anzitutto ottenere l'autorizzazione della R. Questura. Infatti per l'art. 108 del T. U. di Pubblica Sicurezza non si può esercitare l'industria di affittare camere o appartamenti mobiliati, o altrimenti dare alloggio per mercede, anche temporaneamente o a periodi ricorrenti, senza preventiva dichiarazione all'autorità locale di pubblica sicurezza, dichiarazione che è valida esclusivamente per i locali in essa indicati. Chiunque senza licenza dell'autorità per mercede alloggia persone è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda fino a lire cinquemila.

Agricoltore. Quelle cifre sono esagerate! Infatti la produzione mondiale del grano non supera un miliardo di quintali, mentre quella del riso arriva a circa due miliardi.

Ortografia. Come fanno al plurale i nomi che al singolare terminano in -co e -go? Il Panzini così risponde a questa domanda nella sua «Guida alla grammatica italiana»: «Il suono forte del singolare desidera rimanere forte anche al plurale, perciò stomachi, manichi, funghi, dialoghi, cataloghi, ciechi, chirurghi, carichi, valichi, strascichi, ecc. Questa è la disposizione prevalente, ma con molte eccezioni, come medici, equivoci, greci, chierici, monaci, eretici, sparagi, ecc., e anche incertezze come parroci (e parrochi), magi (i sapienti d'oriente), e maghi (gli operatori di cose soprannaturali), porci (e porchi), traffichi e traffici, pratici e pratichi, selvatici e selvatichi, ecc. Gli aggettivi in -ico fanno -ici: benefici, magnifici, nordici, identici. I nomi di origine greca, in -ologo, indicanti per lo più scienziati, terminano comunemente in -ologi: sociologi, teologi, filologi, fisiologi, ecc.».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.56 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 17.30 AL (Cervignano); 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.10 D (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.30 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 16.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: friulane, tedesche, slave, trentine, goriziane ecc. Domestiche, cameriere, cuoche, bambinaie (prestaservizi), altro personale speciale offronsi. Ginnastica 15, «Urgenza» telefonare 5049. 1000 A

ABBISOGNANDOVI ottimo personale servizio, attestati, miti pretese, rivolgetevi Torrebianca 24, telefono 59-04. 16303 A

CAMERIERA tutto fare, offresi Via Felice Venezian 18. 39988 A

DONNA per tutti lavori, capace cucinare offresi a piccola famiglia. Via Machiavelli n. 9, portinaio. 39013 A

DONNA raccomandata, capace tutti lavori, offresi a 1-2 persone. Via Torricelli 12, III destra. 0038999 A

GIOVANI tedesche parlano francese, inglese, offronsi cameriere hotel fuori Trieste. Via Montfort 6, presso Suore Kramer. 70727 A

PRRESTASERVIZI tutto il giorno oppure a ore, combinarsi, offresi. Valderivo 3 mezzanino. 39020 A

RAGAZZA friulana, robusta, tutto fare, conoscenza cucina, lunghi attestati, disposta villeggiare o anche per locale. Rivolgersi via Ghega n. 1, portinaio. 39007 A

RAGAZZE (due) una pratica tutti servizi, lavare, stirare, cucinare, l'altra primo servizio, offronsi. Corso Garibaldi 39, portineria. 16301 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE fine, bambinaie (cuoche), domestiche, prestaservizi. Persone fiducia: governanti, nurses, istitutrici, vici madre (altri posti fiducia) Trieste fuori, tutta Italia, Colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, ragazze, signore, signorine, cercansi. San Nicolò 12, mezzanino. 16317 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, signorine, cercansi Trieste, fuori. Torrebianca 24. 16308 B

CAMERIERA sappia bene cucinare, bella presenza, buoni attestati cerca piccola famiglia. Loewy, Rossetti 4, I. 39990 B

DOMESTICA seria cerca piccola famiglia. Armando Diaz 14, porta 7. 70852 B

DOMESTICA attestati, capace cercasi. Via Istituto 16. Presentarsi dopo 9. 39980 B

PRESTASERVIZI con attestati, cercasi. Giulia 82, porta 18. 39019 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico II, III grado, volonteroso offresi 80 settimanali. Offerta Cassetta 16281 C Unione Pubblicità. 16281 C

CONTABILE bilancista indipendente, lunga pratica industriale e commerciale, energico, buon organizzatore, referenze ottime, occuperebbesi presso azienda metallurgica o lavorazione legno anche per parte giornata. Offerte Cassetta 16286 C Unione Pubblicità. 16286 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 16293 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. 741 CC

ABITI uomo, elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 39639 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna, disinfetta mobili anche domicilio, prezzi mitissimi. Guardia 14, porta 10. 16294 CC

PITTORE capacissimo, offresi qualunque prezzo. San Lazzaro 21, carbonaio; via Udine 39, trattoria. 16326 CC

PITTORE eseguisce stanze artistiche, lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 16325 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45 portineria. 39021 CC

RIFORMATURE recentissime 3.50, modellini pronti pagando 2 settimanali. Tomaso Luciani 15. 38998 CC

SARTA diplomata, esattissima vestiti 18, mantelli 35. Malcanton 19, II, Artico. 38991 CC

TAGLIATEVI modelli (carta, stoffa) solamente Scuola Donda, Silvio Pellico 4. 129CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. BENESTANTE solo professionista: scultore, cerca signora o signorina intelligente, presenza, quale segretaria, eventualmente viaggiare. Offerte Cassetta 16150 D Unione Pubblicità. 16150 D

A signorine anche principianti, offresi possibilità assunzione immediata posti vantaggiosi, purchè disposte trasferirsi. Rivolgersi Torrebianca 24. 16308 D

BARISTA cameriere, seria, bella presenza, giovane cercasi. Portineria Scussa 5, dalle 2-3 pom. 39016 D

COMMESSA per negozio calzature, cercasi. Via Udine 35. 39029 D

COMMESSA, cauzione, interesse bancario, 300 mensili cercasi. Indirizzo Piccolo. 39031 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Anastasio 6, portineria. 16302 D

LAVORANTE sarta donna, cercasi. Luigi Ricci 6, IV, destra: presentarsi dopo le 9. 16269 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Corso Garibaldi 23, I. 16295 D

PERSONA sola cerca signora, signorina pratica tutti lavori casa, assoluta fiducia. Pretese, referenze, età. Cassetta 16283 D Unione Pubblicità. 16283 D

RAGAZZA per lavoratorio berretti cercasi. Indirizzo Piccolo. 38984 D

RAGAZZO per negozio fiori. Presentarsi Buonarroti 38. 16300 D

SARTA donna cerca persona. Crispi 8, porta 12. 39024 D

SIGNORINA pratica ufficio cercasi; indicare età studi, posti occupati. Cassetta 16288 D Unione Pubblicità. 16288 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZA mobiliata, bagno, pensione, ingresso scale, centro cerca stabile. Cassetta 16177 E, Unione Pubblicità. 16177 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. LUSSUOSA, ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 16327 F

A. A. CAMERA matrimoniale, elegantemente mobiliata, 2 finestre, salotto, pulizia, affittasi anche breve soggiorno. Palestina 2, primo sinistra. 14616 F

A. A. MOBILIATA affittasi persona distinta. Corso Garibaldi 7, III. 38083 F

A. A. MOBILIATA, ariosa, pulitissima, semilibera, volendo uso bagno affittasi preeso distinti. Via Udine 20, II, porta 11. 000 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. Sanmichele 26, II, 10. 3478 F

A. MOBILILATA ingresso scale, altre indipendenti, eventualmente vitto, affittansi. Rapicio 5, portineria. 16324 F

A. MOBILIATA bene, pulitissima affittasi. Rivolgersi portinaia, via Giulia 10. 39023 F

A. MOBILIATA affittasi unico subinquilino Boccaccio 7, p. 4. 39003 F

CAMERA mobiliata una persona, affittasi. Piazza Cavana 4, II. 3460 F

CAMERA pulitissima, acqua corrente, unicamente a uomo o donna distinti e sicuri. Foscolo 39, primo sinistra. 16290 F

CAMERA letto, pranzo, cucina mobiliate affittansi, unico subinquilino. Canova 11, Buffa. 39022 F

CAMERA 1 letto, persona semplice affittasi. Cadorna 14 III sinistra. 39017 F

CAMERA con comodo cucina affittasi subito. Madonnina 14, primo. 38995 F

CAMERETTA mobiliata o vuota affittasi. Udine 65, porta 10. 39032 F

CAMERETTA mobiliata, interna, pulitissima affittasi. Ginnastica 1 quarto, porta 13 38936 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Mazzini 46, scala II, porta 26. 16292 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi a giorni. Piazza Goldoni 5. 16296 F

MOBILIATA semilibera, affittasi, eventualmente vitto. Via Valdirivo 22, p. 11. 26306 F

STANZA ingresso scale affittasi. Viale III Armata 15, IV, n. 9. 39006 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 38985 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc., imparerete rapidamente alla Berlitz-School. Preparazione esami. Ponterosso 2, tel. 31-21. 65 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 16392 F

RIPETIZIONI medie inferiori, elementari; 2 lire ora. Via S. Giustina 15, porta 4. 39027 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA contenente danaro, smarrita domenica Barcola; pregasi restituire trattenendo danaro. Indirizzo Piccolo. 16323 H

CANE caccia bianco, macchie marrone, coda lunga, testa marrone smarrito. A chi riportasse o dasse informazioni, lire 50 mancia. Via Imbriani 14, II. 39014 H

MACCHINA fotografica Kodak smarrita domenica Barcola. Generosa mancia portatore. Ginnastica 25, deposito nova. 39001 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito oppure giugno (occasioni 70, 85, 100, fino 320). Altri moderni, ville 360-400 fino 750 mensili. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, Revere 1, Settefontane 43, Mirti 7-8; tre-quattro stanze, accessori, Ricci 1 B, Denza 8, Trenovia 2, Severo 66, Galleria 4-V, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 16319 I

APPARTAMENTI d'affittare: 5 camere, cucina, camerino bagno, veranda, terrazza, poggiuolo, accessori. Via Giulia 23. 3 camere, camerino bagno, cucina. Via Molingrande 11. Quartieri 2-3 camere, camerino, cucina, Via S. Daniele 3. Informazioni via Giulia 23 terreno. 39025 I

APPARTAMENTI quattro e tre stanze, più accessori affittansi ottime condizioni. Informazioni Palma, Bar Verdi. 39030 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, accessori, signorile, centralissimo affittasi a distinta signora sola. Scrivere Cassetta 16278 I Unione Pubblicità. 16279 I

APPARTAMENTO in villa 4 stanze, bagno, cucina, giardino, vista mare, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 16322 I

APPARTAMENTO in villa, 3 stanze, cucina, giardino, garage, riscaldamento, via Rossetti, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 16321 I

APPARTAMENTO via Piccardi 14, 4 stanze, camerino, cucina, lire 280 mensili. Petelli, via Udine n. 2. 16320 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, cucina, affittasi 300 mensili. XX Settembre n. 65. 70514 I

APPARTAMENTO bellissimo 4-5 stanze, bagno, stanzino, dispensa, cucina, terrazza, poggiuolo, riscaldamento autonomo, paraggi Battisti, affittasi. Informazioni XX Settembre 12. 16297 I

APPARTAMENTO signorile, quattro cinque stanze, accessori, centralissimo affitta amministrazione Grego, via Diaz 1, pianoterra. 38996 I

APPARTAMENTO splendido, 6 stanze facciata, accessori affittasi. Portinaio Carducci 8. 39008 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, 180 affittasi. Scoglio 17. 39009 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, giardinetto, prezzo modesto affittasi 1 luglio vicolo Ospitale Militare 17. 38992 I

CAMERA, cucina, acqua (soffitta) affittasi prontamente. Pigione minima. Ginnastica 22. 39004 I

MAGAZZINO chiaro, adatto qualsiasi uso affittasi. Rivolgersi portineria, Manzoni 20. 39011 I

NEGOZI grandi e piccoli con retrolocale ampie mostre, disponibili prossimo luglio Piazza S. Giovanni 6, angolo via Imbriani. Rivolgersi Mazzini 15. 38922 I

NEGOZIO centralissimo, arredato, per modista, ufficio affittasi 160 mensili. Rivolgersi XX Settembre 17, negozio. 9938921 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino, bagno, termosifone, giardino. Visitare 15-17 Pendice Scorcola 621. 36993 I

QUARTIERE camera camerino cucina, giardino, affittasi prontamente Commerciale 101; informazioni XX Settembre 12, I. 16299 I

QUARTIERE bellissimo, 4 camere, anticamera, cucina, poggiuolo, affittasi. Maiolica 9. 16298 I

QUARTIERE con giardino 4 stanze, cucina, Corso Garibaldi 17, affittasi. Rivolgersi portinaio. 39002 I

QUARTIERI una, due camere, cucina affittansi prontamente. Via Commerciale n. 65-67. 70832 I

QUARTIERI 2-3 stanze ed accessori, affittansi prontamente e 1 luglio. Via Vasari n. 20. 38994 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 39012 I

STANZE 2 ufficio affittasi 30 giugno. Rivolgersi portinaio Carducci 10. 39010 I

STANZE due indipendenti, uso ufficio, centralissime primo piano affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 39015 I

VILLA, comfort, affitto modico. Barcola Perarolo 273. 39033 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO in villa, o villa, 5-7 stanze, riscaldamento, garage, giardino, cercasi. Offerte Cassetta 16207 L Unione Pubblicità. 16207 L

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, giardino, indipendente, possibilmente garage, anche periferia purchè vicinanza tram, cercasi. Offerte dettagliate, prezzo, indirizzando Petrini, Direzione Artiglieria, città. 90013 L

CIVILISSIMI tre adulti cercano 4 stanze, tutti comfort, soleggiatissimo, centrico, Fino quattromila. Cassetta 16265 L Unione Pubblicità. 16285 L

QUARTIERINO soleggiato, centrico, comfort cercasi. Scrivere prezzo. Pascutti, Zonta 3. 39785 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CASSONI zincati per olii, acqua, 5-8 ettolitri, vendonsi occasione. Cadorna n. 21. 3479 M

DISCHI fonografi Columbia 24 novità, pagamento 12 rate. Punzo, Carducci 10. 15803 M

GATTINI bellissimi, puliti, madre Angora regalansi. Romagna 24. 16309 M

LAMPADARIO quattro luci, orologio cucù vendonsi. Istituto 44, porta 16. 16311 M

MATERASSO, piumini, tappeto bellissimo, bollitore, vendonsi. Via Ponziana 10, IV, dalle 10-12. 16310 M

TAPPETO di valore vendesi rarissima occasione, anche rivenditore. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 90012 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CHIUSURA per scrittorio cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 16262 N Unione Pubblicità. 16262 N

SINGER rientrante acquisterei se vera occasione. Via Udine 11, Perucci. 70772 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

CAMERA una persona, completa, bellissima vendesi occasionissima. Molinavento 39.

CAMERA da pranzo palissandro vendesi. Tesa n. 48, falegname interno. 38987 NN

MATRIMONIALE lussuosa, stile ottocento, vendesi occasione. Scrivere Cassetta 16279 NN Unione Pubblicità. 16279 NN

MATRIMONIALE bellissima, ordinata, forte, vendesi occasione. Tiziano 13, rivendita erbaggi. 16314 NN

MATRIMONIALE, salotto, cucina, altri mobili diversi vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 16313 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, altri mobili usati vendonsi occasione. Scussa 8, magazzino. 16291 NN

PIANINO nero, incrociate, ottima occasione vendesi prezzo mite. Corso Garibaldi 13, I. 210 NN

MOBILI usati vendonsi 9-12. Via Molingrande 10, interno. 39005 NN

STANZA da pranzo, cucina usata vendesi. Via Manzoni 5, III. 39000 NN

STANZA pranzo, mobili diversi, lampadario, forno gas, vendonsi. Istituto 37, IV, destra. 16303 NN

STUDIO splendido, guarnitura club, bagno, anticamera, vendonsi partendo, straoccasione. Indirizzo Piccolo. 16316 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

ACQUISTA, scambia oro, brillanti, orologi, disimpegna polizze. 2000 orologi per le cresime. Facilitazioni pagamento. Mazzari. Garibaldi 8. 38784 O

CARTA usata, stracci, metalli acquistasi prezzi massimi. Chiaccera 3, angolo Riborgo 39034 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova, vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze. Sievab, Milano. Bovisa. 5333 O

FIERA Campionaria Primaverile di Lubiana dal 30 maggio al 10 giugno 1934; riduzioni ferroviarie 30 per cento Italia, 50 per cento Jugoslavia. Visto consolare ridotto. Per fruire le facilitazioni suddette è necessario l'acquisto della tessera, prezzo: dinari 25, che si trova in vendita: «C. I. T.», Piazza Unità 5; Banco Bolaffio, via Dante Alighieri 6. 878 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI cercano Case editrici per vendita rateale. Presentarsi Labianca, via Paduina 2, terzo. 16305 P

SAPONE lire settanta quintale. Assumiamo rappresentanti. Saponifera, Villafranca di Asti. 5342 P

VINI Marsala, importante Casa fabbricante vini Marsala, cerca serio, attivo rappresentante provincia Trieste, conoscitore articolo introdotto anche lavoro Puntofranco per esportazione estero. Indirizzare offerte a Casella postale 13, Marsala. 16287 P

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo ...

MOTOLEGGERA efficentissima, ... ne, vendesi 650. Visitare 17-19, mezzanino.

O. M. 665, qualunque prova ve... bierebbesi pianoforte. Telefona...

520 berlina come nuova, efficen... desi occasione. Telefonare 66...

Capitali - Società - Ces... di aziende commerciali e in...

cent. 60 la parola. Minimo ...

CAPITALI ingenti offronsi mutu... desti. Cassetta 16280 R Unione ...

CASA 8 stanze mobiliate uso p... fittasi o darebbesi in appalto ... dizioni. Cassetta 16277 R Unione ...

CESSIONI stipendio: statali 5 ... pubbliche amministrazioni 6 ... stabilità anni uno, liquidazioni ... me, anticipazioni immediate. ... Pozzocornacchie 55, Roma.

NEGOZIO chincaglie cedesi sub... improrogabile partenza qualsi... Indirizzo Piccolo.

5000 I ipoteca sopra casetta 3 ... Scoglietto cercansi. Offerte dire... ta 16250 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo ...

CASE nuovissime rendita 8-10 pe... donsi permutansi. aZnier, Caffè ...

Alberghi e stazioni clim...

cent. 70 la parola. Minimo ...

AFFITTASI Moena parte quartie... to stanza 2 letti comodo cucina ... Indirizzo Piccolo.

ALBERGO Montetulia Forni Av... nia) climatico centro escursioni... giardino, rinomata pensione ...

BRESSANONE 560 (Bolzano) ecce... lità climatiche. Eleganza, ogni ... cing, bridge; pensione 20-30. Azi...

DOLOMITI, Primiero. Villeggiat... tevole. Alberghi, ville, appart... formazioni Concorso Forestieri.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo ...

OPERAIO cerca 38.enne scopo m... Cassetta 16284 U Unione Pubbli...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo ...

A. A. OSTETRICA Emersi Sba... glimento gestanti autorizzata, ... medica. Farneto 10, villa propri... no 83-23.

A rate di lire 5 in poi vestiario, ... zature, telerie, ecc. ecc. Zitelman... S. Giovanni 3. Chiedete foglietto ... tivo gratis.

APPROFITTATE della liquidazione ... te le merci per chiusura dell'ore... logeria via Roma 6. Sconti dal 50 ... cento. Vendonsi banchi, cassafor... ne, ecc.

SECONDA SERIE

10 — ARMANDO GIORDANO

— E li conti per niente i giorni della traversata, proprio tu che hai in orrore il mare?

— Penso solo che il sacrificio non andrà perduto, bimba mia, per te. Oltre alle condizioni vantaggiose della tua scrittura, v'è tutto un ambiente più sereno e signorile che può meglio apprezzare la tua arte.

— Basta, mamma; conosco la tua conclusione: tu cominci a sentirti vecchia ed è tempo che io abbia a situarmi. Come se tutti i milionari che se la spassano laggiù non aspettino che me per farmi le loro proposte, a dir poco, di matrimonio. (Il tono d'acredine le si accentua). E' questo che sogni? Sì? Ed avremo un bel girare le cinque parti del mondo con queste chimere che bisognerà pur tenere in un bagaglio a parte. Come se non bastassero le valigie di guardaroba! Bah! io esco.

— Con questa neve?

— Per forza. Non è stamane che mi han detto di ritornare, alla Compagnia di Navigazione?

— E' a due passi, meno male. Ma copriti bene e vieni presto.

***

Ma quando allo sportello dell'Ufficio Passeggeri Alba adempie alle formalità della sua pratica d'imbarco, e ad un tratto declina le proprie generalità, una mano delicata è lì, alle spalle a stringerle il gomito: una sconosciuta signora dalla pelliccia opulente, con una dolcezza accattivante le chiede sommessa:

— Perdoni signorina. «Brest» ha detto? Le dispiacerebbe un ragguaglio? Con tutto suo comodo...

Alba è rassicurata dalle maniere nobili della dama:

— Qualche minuto ancora se permette, e sono a lei.

La contessa Flavia è già rimessa dalla costernazione che l'ha colta un momento prima, ed annuisce umilmente, cennando ad una poltroncina poco discosta su cui attenderà.

Alquanto dopo, Alba la raggiunge sedendole accanto:

— Se è per una scrittura, temo che non potrò favorirla. Come vede, parto con il «Luxor».

La contessa resta un attimo disorientata, ma si domina subito e diventa melliflua:

— No signorina, si tratta d'altro, che potrà fruttarle più d'ogni contratto.

***

Trascorsa un'ora, la madre d'Alba, dalla finestra, s'impensierisce: — Possibile che debba star fuori tanto?

Le ritorna una vaga apprensione. Non erano normali, infatti, quegli scatti di poc'anzi. Qualche cosa deve turbare la ragazza, e chissà dove sia stata costretta correre di buon'ora.

***

— Oh! certo, l'ideale sarebbe che anche la sua mamma restasse con lei. Non potrà avere difficoltà. Un soggiorno altamente riposante. Mancano cinque giorni appena all'imbarco.

L'ospitalità sarà, del resto, del massimo «comfort» in una casa di primo ordine: radio, biblioteca. Se mai, la noia diventerà sopportabile. E per qualunque loro faccenda personale, una servitù intelligente a completa disposizione. Accetta dunque?

— Senza interpellare la mamma?

— Ritengo che sia meglio farle una sorpresa, e con la sorpresa recarle il regaluccio di cui le ho parlato.

Flavia cava dalla borsetta il libretto degli «chèques» e va preparando la penna stilografica, mentre soggiunge:

— Tutto si riduce, come vede, ugualmente ad una scrittura. Ah! dimenticavo: il telefono, non potrà esserle consentito, per le ovvie ragioni che le ho accennate.

Alba si sente dondolata in una culla d'oro, lenta preda di un sogno ammaliatore, quella cifra! Ma è la ricchezza!

Così la mamma potrà avere una pelliccia e non sarà più tormentata dal dover fare in ogni istante i conti di cassa.

— Scusi, signora: dovremmo venir via subito?

— Oh Dio, fra un paio d'ore. Le lascio la mia macchina.

Flavia ha stilato l'assegno di banca e graziosamente lo rimette alla danzatrice:

— Guardi se le sta bene così.

Ventimila! Alba è in «trance». Prende anche macchinalmente la mano tesale al saluto e risponde con un docile inchino.

— Intese? A fra poco, dunque: alla Villa Astor.

Dallo stato di sonnambulismo Alba rinviene soltanto vedendosi nella lussuosa «sei cilindri» di marca, di cui è arbitra al momento.

Un lucido pensiero: alla banca, a cambiare lo «chéque».

Indi, in assoluzione di idee, l'assillo sentimentale: anche «lui» avrà una automobile, due o più, forse. Ed uno stesso libriccino con cui stampare quattrini...

La signora Brest ritiene che il destino voglia riservarle di continuo ambasce e dissapori. Ecco Alba che dà segni manifesti d'alienazione mentale:

— Mamma, questa è una pelliccia per te. Fuori è freddo.

— Sei pazza? Ma così non resta più nulla del danaro! E qui, come la paghiamo la pensione?

— La paghiamo subito, invece. Puoi avvisare la padrona che prepari immediatamente il conto. E' necessario intanto chiudere tutti i bagagli così come si trovano. Io scrivo due righe alla Casina Régnier e disdico i due giorni che rimangono. Da questo momento, fino alla partenza, non lavoro.

— Ed i posti di cabina?

— Tutto pronto. Adesso tu verrai con me, a riposare in una villa: radio, biblioteca, una servitù intelligente...

— E... chi paga?

— Tu, naturalmente.

Dal furore comico della signora Brest, sprizzerebbero le lacrime se la figlia non fosse in tempo ad offrirle un fascio di carta-moneta. Senonchè il rimedio è peggiore del male. La poveretta vacilla e toglie a sostegno la prima seggiola.

— Ho capito: se non ti spiego, vai a buscare una sincope.

E' molto semplice: una donna che ho incontrata negli Uffici di navigazione, mi ha proposto — per ragioni sue particolari su cui deve mantenere il più assoluto riserbo, salvo svelarmi ogni cosa al momento dell'imbarco — di essere noi due ospiti di una sua amica, alla Villa di cui ti parlavo. Senza però aver più contatto con l'esterno, senza fare un bel niente e senza nulla compromettere della nostra reputazione.

Per il disturbo che non è eccessivo da parte nostra... ho avuto uno «chéque» di ventimila lire; e meno il costo della tua pelliccia, puoi fare tu stessa i conti. Ma presto, perchè ho preso lo impegno d'essere a destinazione fra due ore ed ho l'automobile che aspetta al portone.

Bada bene: l'auto non me l'hanno regalata.

La madre nel giuoco di un'attrazione magnetica e con una voluttà rievocatrice di tempi remoti e gioie sepolte, si indugia effettivamente a contare il danaro, assaporandone il contatto, non altrimenti di come un gastronomo faccia di un vino squisito, a goccia a goccia.

***

Ennio è un temporaneo evaso dal penitenziario, perchè deve figurare d'essere tappato in casa e fare in tempo a rientrarvi prima che, secondo l'avviso datogli a mezzo telefono, avvenga la «calata degli Unni»: *(Continua)*